BIBLIOTECA CIVICA - TRIESTE

Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 3 maggio 1959

Anno LXXVIII — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo D
N. 3878 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni tutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4503, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

Un maggio difficile

Siamo giunti a questo maggio che qualche mese fa pareva dovesse segnare una importantissima svolta nei rapporti fra l'Occidente e lo Oriente.

Nessuno parla più della scadenza del 27 maggio come di un momento pericoloso, ma le settimane sono trascorse rapidissime e ora le Potenze occidentali sanno di doversi presentare l'11 maggio, a Ginevra, con un fronte unito. I quattro Ministri occidentali si sono riuniti a Parigi, mentre i Ministri del blocco di Varsavia si sono adunati nei giorni scorsi nella capitale polacca. E a dire il vero non hanno contribuito alla distensione con il comunicato conclusivo di martedì. Essi hanno ripetuto esattamente i punti di Molotov nelle conferenze di Berlino e di Ginevra sul problema tedesco.

Vi è qualche cosa di mutato nelle posizioni delle due parti in vista del colloquio di Ginevra? Oggi è Christian Herter al posto di Foster Dulles. I due personaggi possono ragionare con la stessa logica, obbedire agli stessi motivi razionali, ma difficilmente possono obbedire a una stessa psicologia. Ora, in un incontro diplomatico, le reazioni psicologiche sono determinanti e qualche volta decisive: possono arrestare un processo di distensione o renderlo più attivo. La mossa di Kruscev, nel novembre scorso, è stata abile. Egli ha detto, in sostanza, che occorreva fissare le frontiere con le due Germanie dopo quattordici anni di attesa e voleva porre fine allo *status* di Berlino fondato ancora sulla divisione della città in zone militari attribuite ai vincitori del '45.

Le parole sono di pace, i propositi possono apparire distensivi, ma, nella realtà, in modo più o meno drammatico, americani, inglesi, francesi avvertono che si chiede a loro di abbandonare a se stessi nella grande marea del comunismo, i due milioni e mezzo di tedeschi di Berlino Ovest. E si chiede ancora, da parte di Mosca, ai Governi occidentali, di rinunciare alla riunificazione e di riconoscere la realtà: l'esistenza, cioè, delle due Germanie e dei loro due Governi. E' chiaro che una soluzione di questa natura del problema germanico segnerebbe un grosso punto all'attivo della politica versatile e dinamica di Kruscev.

La differenza tra Stalin e Kruscev è tutta nel metodo; il primo faceva sempre un calcolo di pura forza: l'altro aggiunge al computo delle divisioni, dei mezzi corazzati, dell'armamento atomico, alcuni coefficienti imponderabili ma estremamente efficaci come, ad esempio, la constatata impossibilità di un urto armato, la stanchezza della opinione mondiale, l'avvento delle nuove leve e il superamento delle più aspre barriere ideologiche, il peso dei diritti acquisiti con il passaggio degli anni: per cui, quel che appariva audace dieci anni fa, è ora del tutto naturale. Kruscev sfrutta anche abilmente il maturare di posizioni politiche diverse a Londra e a Washington. In Inghilterra, per esempio, esiste un partito di Governo, il laburismo, che non può essere paragonato al partito americano (democratico o repubblicano) quando esso è lontano dal potere. I due partiti americani hanno una uguale concezione della società, della produzione e della ricchezza e quindi dell'equilibrio tra il mondo socialista e il mondo capitalista. Conservatori e laburisti non si trovano nelle stesse condizioni.

Il laburismo, per alcuni segni, può anche arrivare di nuovo al potere in Inghilterra; e sarà un laburismo diretto da Bevan e non da Attlee-Bevin. E' naturale che i conservatori, guidati da Macmillan e che sono al potere dal 1951, cerchino di creare un clima di distensione pacifica sui rapporti internazionali. Già l'ex Primo Ministro Eden portò un suo piano a Ginevra per una riduzione e un controllo degli armamenti, nell'Europa centrale, ai fini di quella sicurezza europea che doveva procedere di pari passo con la riunificazione germanica. Subito dopo il Governo inglese elaborò, nella primavera del 1956, un nuovo piano da valere per il Sottocomitato dell'Onu per il disarmo, che si riuniva alla Lancaster House.

La politica di Kruscev si insinua sapientemente tra Londra e Washington per paralizzare l'iniziativa anglosassone. Essa ha poi un naturale vantaggio: il vantaggio di un dinamismo costante che può sfiorare la provocazione, ma è pronta a ritrarsi appena le nubi si gonfino all'orizzonte facendo temere una burrasca. I lavori dei Ministri del blocco di Varsavia sono stati senza alcun dubbio deludenti, ma le posizioni totalmente negative appartengono alla tattica di Mosca. Kruscev farà sempre in tempo a rettificare la rotta in un senso meno intransigente. La diplomazia occidentale si trova davanti a un compito molto difficile. La politica di Bonn è sempre ispirata da Adenauer che non ama farsi illusioni circa le vere intenzioni dei russi. Adenauer sa che la Conferenza non potrà dare risultati positivi per il suo Paese e sa che la riunificazione del corpo tedesco, per cui si batte dal 1949, sarà rinviata a tempo indefinito quali che siano le conclusioni dei lavori.

Occupa quindi il primo posto, nei prossimi negoziati, il piano britannico per abbinare il problema degli armamenti con quello della sicurezza europea. Ed è possibile che si arrivi a modificare, in qualche modo, lo *status* di Berlino per dare soddisfazione a Mosca, ma, insieme, è da credere che gli alleati resteranno nella ex capitale tedesca, magari con la garanzia dell'Onu e una nuova investitura di quella massima organizzazione internazionale. Alcuni episodi come quello del viaggio di Montgomery a Mosca e il viaggio di un gruppo di ufficiali americani in Russia sono di difficile valutazione e probabilmente potranno essere compresi solo fra qualche tempo. Da molti anni i militari russi e quelli americani non ricordavano la data della famosa congiunzione dei due eserciti sul fiume Elba. Dal 1947, anzi, i due eserciti non venivano più chiamati alleati anche se non si potevano definire nemici. Allo stesso modo l'annuncio del viaggio di Nixon in Russia per incontrarsi con Kruscev pone un interrogativo di più nella già complicata situazione.

Gli inglesi sono favorevoli al negoziato per le ragioni elettorali e di equilibrio interno già dette e perchè, ritenendo inconcepibile un conflitto atomico, essi hanno fretta di arrivare a un negoziato che consenta di mettere la parola fine alla guerra fredda. Gli inglesi pensano che fino a quando si conversa non si spara; e poichè nessuno pensa di aprire il fuoco, sia opportuno riaprire intanto le porte al commercio tra il Commonwealth e il mondo sovietico. E un negoziato può favorire questa possibilità. La tattica inglese presenta però un pericolo: il pericolo di fare delle concessioni che incoraggino Kruscev ad attivare la sua propaganda rivoluzionaria e ad accentuare il suo dinamismo invece di seguire la via di un equilibrio stabile e duraturo. Il pericolo esiste e Macmillan lo sa, come senza dubbio lo sanno e lo temono Adenauer e De Gaulle.

Ugo d'Andrea

Ragionevoli per Kruscev le idee di Montgomery

Mosca, 2

L'agenzia «Tass» annuncia che, in una lettera inviata al Primo Ministro sovietico, il Maresciallo Montgomery ringrazia Kruscev per avere definito «ragionevoli» i suoi punti di vista sulle divergenze tra est e ovest.

HERTER RIFERISCE A EISENHOWER SULL'INCONTRO DI PARIGI

UN VERO SUCCESSO L'ACCORDO FRA I QUATTRO PAESI OCCIDENTALI

Possibile un'evoluzione dell'atteggiamento degli Stati Uniti dopo la visita di Winston Churchill alla Casa Bianca - Il «caso» della signora Luce

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 2.

Stamane da Parigi a Washington, Christian Herter ha proseguito immediatamente per Gettysburg, dove il Presidente Eisenhower sta passando il «week-end». Al suo arrivo all'aereoporto della capitale, il Segretario di Stato è stato avvicinato da un gruppo di giornalisti, ai quali ha dichiarato che la riunione dei quattro Ministri a Parigi era stata coronata da un «vero successo», sia nello spirito che nella sostanza. Egli ha aggiunto che il completo accordo delle quattro potenze occidentali permetteva di iniziare le trattative che si svolgeranno a Ginevra l'11 maggio con la Russia sovietica sotto buone prospettive.

Il colloquio tra Eisenhower ed Herter è durato 75 minuti, durante i quali il Segretario di Stato ha riferito in modo particolareggiato gli sviluppi della riunione di Parigi e le sue conclusioni.

E' fuori di dubbio che quel che ha detto Herter alla sua partenza da Parigi ed al suo arrivo a Washington rifletta una posizione diplomatica più che una situazione di fatto. Essa era ovviamente necessaria per poter andare a Ginevra con un minmio di probabilità di successo. Ed è anche esatto che, come ha detto Herter, sia intervenuto a Parigi lo accordo sulle posizioni delle quattro nazioni. Esse erano convinte dell'utilità di aprire il negoziato con la Russia sovietica ed erano anche persuase di dover seguire un metodo comune, per il corso delle trattative. Su questi due punti l'intesa tra americani, inglesi, francesi e tedeschi è apparsa perfetta. Ed è per salvare questa intesa che non si è voluto approfondire nei particolari la discussione dei singoli punti di vista per la soluzione del problema di Berlino e della riunificazione germanica.

Unico dato di fatto emerso da Parigi è che il «Package», ovverosia il «Pacchetto» delle proposte, delle tesi e delle argomentazioni, preparato dal «Gruppo di studio», che ha tenuto le sue sedute a Londra, sarà presentato nel suo insieme ai sovietici l'11 maggio a Ginevra. Sulla presentazione globale di esso hanno finito per allinearsi all'ultimo momento, in seguito ad un efficace intervento di Herter, le posizioni dei quattro. Pur rientrando in tal modo nei limiti della strategia da seguire per intavolare e rendere proficuo il negoziato con l'Unione Sovietica, l'accordo sul «Package» costituisce un successo, tanto più che ha reso possibile accorciare la riunione di un giorno.

Un motivo di timore che si affaccia sin da oggi per Ginevra è che il Ministro Gromyko possa riportare sul tavolo dei quattro le decisioni scaturite dalla conferenza di Varsavia, secondo le quali la questione di Berlino andrebbe svincolata dall'altra del resto della Germania e questa ultima dalla sicurezza europea. Verrebbe a prodursi una situazione iniziale di conflitto, che comprometterebbe la convocazione della conferenza al vertice. Comunque, della «Summit» si continua a parlare con la persuasione che essa finirà per essere indetta e si dice che con grande probabilità verrà tenuta a San Francisco. Un motivo d'ordine morale avrebbe contribuito alla sua indicazione. Si tratta della città dedicata al grande santo italiano della fratellanza e della pace e del luogo dove venne fondata l'organizzazione della Nazioni Unite.

Riguardo a quel che c'è dentro il «Package» viene mantenuto a Washington un grande riserbo. Sembra che ben poco sia mutato dalle primitive posizioni di partenza del convegno parigino. I britannici rimangono ben poco ostili alla «denuclearizzazione» della Germania, mentre lo sono in maniera decisa i francesi e tedeschi. In quanto al ventilato progetto pre la creazione di un comitato consultivo dei rappresentanti di vari Lander, le quattro cancellerie occidentali hanno opinioni differenti e lo stesso deve dirsi sul suggerimento britannico di rinviare la discussione sulla riunificazione tedesca.

In conclusione, a Parigi ci si è trovati tutti d'accordo sulla presa di contatto con la Russia e sul modo come debba essere condotta. Il resto, essendo costituito da complessi e ponderosi problemi, si avrà modo di affrontarlo con calma e pazienza «step and step», come si dice a Washington. Tuttavia, una certa evoluzione potrebbe verificarsi sull'atteggiamento americano a Ginevra con l'arrico di Winston Churchill. Egli giungerà a Washington lunedì mattina e sarà immediatamente ospitato alla Casa Bianca. La sua visita ad Eisenhower durerà sino a mercoledì, dopo di chè Churchill passerà all'Ambasciata britannica di Washington, rimanendovi sino a venerdì.

I colloqui tra Eisenhower e Churchill avranno indubbiamente come tema i prossimi convegni con la Russia sovietica e le prospettive per la soluzione del problema tedesco. Winston Churchill avrà anche incontri con varie personalità americane. Venerdì egli lascerà Washington per Nuova York e proseguire alla volta di Londra. Negli ambienti di Washington si annette molta importanza alla permanenza a Washington del vecchio statista inglese. Fra tutte le personalità che portarono gli alleati alla vittoria, egli è l'unico che abbia un ascendente su Eisenhower.

Il caso della signora Luce è giunto ieri alla sua soluzione con le sue dimissioni. L'appuntamento fissato dal Presidente Eisenhower a lunedì venturo è stato anticipato a venerdì, poichè Eisenhower intendeva recarsi a Gettysburg e passarvi il «weekend». La conversazione tra lui e la signora Luce è stata molto cordiale ed è durata un'ora. Il Presidente ha cercato di dissuaderla dal declinare l'incarico per Rio de Janeiro. Ma la signora Luce è stata ferma nei suoi propositi, affermando che le accuse profondamente perfide del sen. Morse le rendevano impossibile assolvere la sua missione

Uscita dallo studio del Presidente, la signora Luce è apparsa dinanzi ai giornalisti. Era presente il portavoce della Casa Bianca, James Hagerty, il quale ha letto il seguente comunicato: «Il Presidente ha accettato con rammarico le dimissioni della signora Clara Boothe Luce da Ambasciatore al Brasile. Nello stesso tempo egli le ha assicurato della sua stima e fiducia, esprimendo la speranza che ella voglia rimanere in carica. Una lettera della signora Luce esterna i motivi per cui ella non ritiene di dover modificare la propria decisione. Il Presidente le scriverà, accettando le dimissioni».

L'interrogata dai giornalisti, la signora Luce ha detto che non aveva nulla da aggiungere alla lettera inviata ad Eisenhower. James Hagerty ne ha fornito una copia alla stampa. Si tratta di una lunga missiva in cui ella esordisce dicendo che considera la carica di Ambasciatore degli Stati Uniti in Brasile assai importante e delicata. «In pochi altri paesi — scrive la signora — il successo di una missione può produrre risultati tanto soddisfacenti e il fallimento conseguenze assai infelici. Esprimo la mia gratitudine all'opinione pubblica del Brasile e degli Stati Uniti per la parte avuta durante gli attacchi furibondi che mi sono stati diretti e che io ritengo stupidi; tuttavia sarebbe imprudente da parte mia trascurare il fatto che la pubblicità prodotta da tali attacchi ha gettato i semi del sospetto. Durante il tempo della mia missione essi otrebbero, per oscuri motivi, essere inaffiati con cura con l'effetto evidente di discreditare gli americani e il loro Ambasciatore e impedire a questi di raggiungere proficui accordi».

Un particolare curioso è venuto fuori dalla polemica tra la signora luce e il senatore Waine Morse, che ha fatto molto rumore negli ambienti politici e al Senato, provocando la censura al senatore Morse da parte del sen. Homer Capehart. Si è venuti a sapere che il sen. Morse aveva cercato di mettersi in comunicazione telefonica con il dott. Milton Rosenbluth per chiedergli se la signora Luce era stata mai curata per alienazione mentale. Il dott. Rosenbluth erà però morto da due settimane. Al sen. Morse ha risposto il figlio, dicendogli che non gli risultava nulla di simile. Non sembra che la richiesta della mozione di censura verrà approvata dal Senato, ma è sicuro che la polemica non sarà priva di seguito. Richard Nixon e Douglas Dillon hanno fatto pervenire alla signora Luce le espressioni del loro rincrescimento per le dimissioni

Bonaventura Caloro



(Radiofoto al «Piccolo»)

Il rientro di Herter a Washington: gli sono accanto l'assistente speciale Stimson e il Sottosegretario di Stato Douglas Dillon

L'ITALIA E LA PREPARAZIONE DELLA CONFERENZA DI GINEVRA

I TRE MINISTRI ALLEATI SI CONSULTERANNO CON PELLA

Fissata per l'incontro la data del 10 maggio - Nelle trattative con i sovietici sulla sicurezza europea il nostro Paese avrà un ruolo di rilievo - Un articolo di «Esteri»

Roma, 2

In coincidenza con il rientro dell'on. Pella si è avuta da Palazzo Chigi la conferma ufficiale che i Ministri degli Esteri di Francia e Gran Bretagna e il Segretario di Stato americano hanno espresso il desiderio di incontrarsi con il nostro Ministro degli Esteri a Ginevra il 10 maggio. L'on. Pella pertanto raggiungerà la città svizzera il 9 sera.

A quanto si è appreso da fonti attendibili, la sua preparazione per l'incontro ginevrino sarà molto intensa; l'on. Pella avrà frequenti colloqui in questi giorni con l'on. Segni e sarà indetta certamente una seduta del Consiglio dei Ministri dedicata all'esame della situazione internazionale e alle direttive da fissare per la posizione italiana nel prossimo dialogo tra Occidente e URSS. Infine, l'on. Pella prima della partenza, accompagnato dall'on. Segni, si recherà a fare un'ampia relazione al Presidente della Repubblica.

Viene confermato, sempre negli ambienti vicini a Palazzo Chigi, che l'Italia avrà un ruolo di rilievo nelle trattative allorchè queste toccheranno il tema della sicurezza europea, mentre per quanto concerne il problema tedesco, esso rimarrà nell'ambito dei «tre grandi» dell'Occidente e del Governo di Bonn.

I punti di vista dell'Occidente alla vigilia dell'incontro Est-Ovest che avrà inizio l'11 maggio a Ginevra, formano intanto oggetto di un dettagliato esame nell'editoriale dell'ultimo numero della rivista «Esteri». Dopo aver rilevato che «l'Occidente è fondamentalmente d'accordo su tutte le questioni di sostanza suscettibili di formare oggetto di negoziato con i sovietici, l'editoriale osserva che «vi è motivo di ritenere che le tre Potenze occidentali si presentino a Ginevra concordi tra loro sulla impossibilità di fare concessioni sui principi, ma aperte ad ogni onesto negoziato nell'ambito del rispetto di quei principi. Le rispettive posizioni dei tre occidentali e dell'URSS — prosegue la rivista, che di solito riflette il pensiero di Palazzo Chigi — si manifesteranno nei loro dettagli soltanto al tavolo di Ginevra e man mano che l'andamento del negoziato lo richiederà. Tuttavia, da quello che si sa delle loro impostazioni generali circa i problemi che verranno in discussione e da quanto è venuto trapelando, appare possibile avanzare qualche congettura sulle prospettive del prossimo incontro».

Dopo un esame delle più recenti manifestazioni della politica tedesca — a partire dalla improvvisa iniziativa del novembre scorso circa Berlino — la rivista osserva che due sono gli obiettivi, oltre quelli locali, che Mosca si è prefissa: rilanciare, sotto la spinta di un nuovo problema dalle scadenze rese urgenti e minacciose, l'idea di un incontro al vertice; esercitare una forte pressione per il riconoscimento da parte occidentale del regime di Pankow. Anche in campo occidentale, del resto, si è convinti che occorrerà fare il possibile per arrivare ad un incontro al vertice; più complessa appare invece la questione del riconoscimento della Germania orientale.

A questo porposito l'editoriale di «Esteri» scrive: «A quanto è dato sapere, le Potenze occidentali si presenteranno a Ginevra con una importante novità in materia di riunificazione. Esse sono disposte ad introdurre, nel relativo processo, uno stadio caratterizzato dalla costituzione di un comitato formato da rappresentanti delle due Germanie, incaricato di stabilire le modalità più opportune per una libera manifestazione della volontà del popolo tedesco in relazione al processo di riunificazione: tale comitato non sarebbe avviamente un organo politico delle due Germanie.

«Anche in tema di sicurezza europea, i Governi occidentali sembrano disposti a presentarsi a Ginevra con posizioni piu aperte. Essi sarebbero pronti a proporre l'adozione di un certo numero di cosiddette misure di sicurezza, con carttere di progressività e purchè nel quadro di una loro stretta interdipendenza con le successive fasi del processo di riunificazione. Riunificazione e sicurezza si svilupperanno parallelamente e si condizioneranno reciprocamente. Tali misure sarebbero comunque calcolate in modo da tener conto delle legittime esigenze di sicurezza da una parte e dall'altra in Europa e da costituire una premessa, anche psicologica, per una diminuzione della tensione. Ma esse sarebbero anche calcolate in modo da non creare pericoli per il dispositivo di difesa atlantica. Esse sarebbero quindi imperniate non già sul concetto di zone smilitarizzate, denuclearizzate o neutralizzate, bensì su quello di controlli e limitazioni che garantiscano contro i rischi di attacchi di sorpresa in Europa.

«Tutto dipenderà quindi dalla reazione dei sovietici a Ginevra di fronte a queste aperture iccidentali. Se essi insisteranno a voler rigettare a priori ogni progresso verso una riunificazione in senso democratico della Germania, Ginevra non condurrà a nessun risultato. Se essi invece accetteranno di discutere sulla base di questi nuovi spunti, potrebbero aprirsi delle possibilità interessanti. Non è che a Ginevra si debbano risolvere di un colpo tutti i problemi europei. Basterebbe che da parte sovietica si desse finalmente prova di buona volontà così da fissare alcuni principii di base e dar vita ad un qualche meccanismo incaricato di proseguire il negoziato per l'applicazione di quei principii».

Per la questione di Berlino, «Esteri» rileva che «le potenze occidentali andranno a Ginevra con una posizione di principio ben ferma: quella di non abdicare ai diritti loro riconosciuti dagli accordi esistenti e di non accettare il ripudio unilaterale di tali accordi. Ma in proposito i sovietici stessi hanno ad un certo momento dichiarato di non voler disconoscere questi diritti. Se confermassero (ciò che non è detto) tale posizione, non dovrebbe essere impossibile trovare a Ginevra un terreno d'intesa. La questione di Berlino, così come è stata impostata dai sovietici, è una questione artificiale. Essa costituiva soprattutto un pretesto per perseguire altri fini più generali. Poichè la fermezza dei Governi occidentali dovrebbe aver fatto comprendere a Mosca che essi non si prestano al gioco, la questione di Berlino dovrebbe poter essere ricondotta ai suoi veri termini: o soluzione definitiva che non può non trovarsi se non nel quadro della riunificazione tedesca, o soluzione transitoria di determinati problemi locali.

«Sulla questione di Berlino — conclude l'articolo — i sovietici avrebbero modo a Ginevra di provare la sincerità delle loro conclamate buone intenzioni. Ma lo vorranno? E' dalla risposta di questo interrogativo che dipende se il prossimo incontro sarà o no una occasione perduta. Per parte nostra noi sinceramente ci auguriamo che la risposta sovietica possa essere positiva».

Va infine segnalato che in un articolo che comparirà domani nell'organo del PSDI lo on. Saragat rileva che il punto essenziale delle discussioni che avranno prossimamente luogo tra occidentale e sovietici non è Berlino, ma la Germania Orientale. Dopo aver affermato che non deve essere sopravalutato il pericolo di un blocco di Berlino Ovest, l'on Saragat scrive che «Se c'è una cosa chiara di fronte alla coscienza del mondo è il diritto dei due midioni e mezzo di berlinesi di non essere ricattati con la minaccia della fame. Se una cosa simile fu possibile al tempo di Stalin, oggi non lo sarebbe più. Indubbiamente, c'è in occidente che ha interesse a dare corpo a delle ombre per assecondare, senza scoprirsi troppo, il disegno sovietico di mantenere divise le due Germanie».

Il desiderio di mantenere la Germania divisa, porta — secondo Saragat — a prendere per buoni tutti i pretesti che la Russia offre. Un pretesto sarebbe quello di riconoscere il Governo della Germania Orientale.

I RISULTATI DI PARIGI al Consiglio della NATO

Parigi, 2

Il consiglio dei rappresentanti permanenti della NATO si è riunito al Palais de Chaillot, sotto la presidenza del segretario generale della NATO Spaak, per ascoltare un rapporto del Ministro degli Esteri francese Couve de Murville conversazioni svoltesi a Parigi tra i Ministri degli Esteri occidentali in vista della conferenza di Ginevra dell'11 maggio prossimo.

Un portavoce della NATO ha dichiarato che il rapporto di Couve ce Murville è stato «accolto favorevolmente. Egli ha aggiunto che si è avuto uno scarbio di vedute generale, ma non ha voluto dare informazioni su quanto è stato detto. Il portavoce ha inoltre reso noto che è stato stabilito il principio di un collegamento tra le potenze occidentali e il consiglio durante la conferenza di Ginevra.

Mister «H» e il «vertice»

L'O.N.U. PROPOSTA come sede dell'incontro

Copenaghen, 2

In un discorso pronunciato a Copenaghen, il Segretario generale delle Nazioni Unite, Dag Hammarskjoeld, ha esposto diversi motivi a favore di uno svolgimento di una conferenza al vertice fra Occidente e Oriente nell'ambito delle Nazioni Unite.

Dopo aver sottolineato come l'ONU sia considerata «molto preziosa» per la sua capacità di facilitare l'attività diplomatica agendo come «una cornice esterna per negoziati» o come una specie di banco di confronto non ufficiale dei diversi punti di vista, Hammarskjoeld ha ricordato come l'incontro al vertice, che era stato preso in esame l'anno scorso, avrebbe dovuto svolgersi «sulla base, nell'ambito o in intimo rapporto con il Consiglio di sicurezza».

«Se gli attuali piani dovessero svolgersi nella stessa direzione — ha proseguito — ciò significherebbe che le funzioni dell'organizzazione raggiungerebbero il loro pieno sviluppo. In tale caso, l'organismo internazionale diverrebbe non solo la cornice di uno scambio non ufficiale o l'appoggio non ufficiale a deliberazioni formali tra i Governi, ma anche la sede dei negoziati definitivi che sono l'obiettivo di tutta la vasta preparazione diplomatica».

POSTE LE PREMESSE PER UN DISGELO DELLA QUESTIONE ALGERINA

Ferhat Abbas sarebbe disposto a recarsi a Parigi per trattare

Il «F.L.N.» rinuncia ad alcune pregiudiziali in risposta alle «avances» formulate da De Gaulle - Un'unione maghrebina con Marocco e Tunisia?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 2

La questione algerina è forse arrivata al disgelo. La pronta risposta di Ferhart Abbas — Capo del Governo provvisorio algerino — alle dichiarazioni di De Gaulle sull'Algeria ne sono una prova: non solo per le parole dette dal capo dei nazionalisti algerini, ma anche per la prontezza con la quale sono state fatte. C'è addirittura da credere che il testo della intervista di De Gaulle fosse stato consegnato prima della pubblicazione al rappresentante dell'Algeria libera. Mai, prima di oggi, il Governo algerino e il suo Presidente hanno risposto immediatamente a De Gaulle. la reazione algerina avveniva dopo giorni di «consultazioni» e di «studi». C'è qualche osservatore il quale pensa addirittura che la dichiarazione di De Gaulle è stata fatta per «consegnare un argomento» al F.L.N. al fine di esporre le nuove tesi del nazionalisti algerini.

Le nuove tesi sono state delineate da Ferhat Abbas: rinuncia alla pregiudiziale del riconoscimento dell'indipendenza algerina prima dei colloqui con De Gaulle (e questo è il fatto più sensazionale); rinunzia alla trattativa vera e propria in terreno neutro, cioè la Svizzera. Ora, in Svizzera dovrebbero trattare Ferhat Abbas e «un rappresentante» di De Gaulle (tanto per salvare la faccia. «il terreno neutro» era stato considerato «indispensabile» dal F.L.N.). Il F.L.N. condanna anche la guerra che è stata fatta (perchè non c'erano altri mezzi per porre il problema dell'Algeria sul piano politico». Anche la vittoria delle armi è un obiettivo al quale il F.L.N. rinuncia (se pure vi aveva mai seriamente creduto). Dice Ferhat Abbas «Il popolo algerino, che è fermamente risoluto a proseguire la lotta fino a una fine onorevole, è egualmente disposto a iniziare negoziati con la Francia». Come si vede, Ferhat Abbas parla di una «fine onorevole»: le posizioni intransigenti sono scomparse.

Che cosa vuole il F.L.N. nelle trattative? Vuole «costruire il più rapidamente possibile una federazione nordafricana, in accorso con la Francia» della quale «gli algerini — dice ancora Ferhat Abbas — non sono nemici». E precisa: «Ciò che noi domandiamo alla Francia è quello che hanno chiesto e ottenuto la Guinea e il Madagascar. Perchè la Francia non accetta?». Parole queste che lasciano intendere la nuova sorprendente posizione dei nazionalisti. Inserire l'Algeria nella comunità francese, nel quadro di un'unione maghrebina formata con il Marocco e la Tunisia. L'indipendenza verrebbe a poco a poco, senza scosse per la Francia e per l'Algeria.

Una sola condizoine ormai resta: «Che De Gaulle mi riceva come Capo del Governo algerino e non come francese che va a rendere la sua sottomissione», ha precisato Ferhat Abbas. Questo è un punto dolente: De Gaulle ha detto nella sua dichiarazione dell'altro giorno: «Non ho accettato di discutere in un paese neutro, perchè ciò sarebbe equivalso a un riconoscimento del F.L.N.». Si riuscirà a superare un tale «punto morto»? Vi sarebbe da credere di sì: poichè appare ormai chiara la volontà di De Gaulle e di Ferhat Abbas di voler arrivare a una conclusione del problema algerino che si trascina da cinque anni.

A fine maggio ci sarà il colloquio decisivo fra De Gaulle e il Re del Marocco, Maometto V. Pare che la conferenza fra i due uomini di Stato avverrà non a Parigi, come si era detto in un primo momento, ma in Svizzera, dove Maometto V sarà apputno alla fine di maggio. Può darsi che De Gaulle abbia accettato di «viaggiare» al fine di non avere tra i piedi «la gente che a Parigi — come egli ha detto — si sforza di ingarbugliare tutto». I colloqui con il Re del Marocco non avranno altro tema che l'avvenire dell'Algeria. Forse alla fine di maggio gli ultimi ostacoli per il ristabilimento della pace in Algeria saranno gettati da parte: il disgelo cominciato oggi potrebbe far fiorire i cento fiori della coesistenza franco-algerina nella comunità di Francia.

Stelio Tomei

La situazione

Il Consiglio della Nato ha approvato le decisioni della conferenza di Parigi per il «dialogo» con l'URSS a Ginevra. Nel contempo si è avuta la conferma che Herter, Couve De Murville e Selwyn Lloyd si consulteranno con l'on. Pella il 10 maggio a Ginevra, il giorno precedente il convegno che terranno con il sovietico Gromyko. Questa decisione dà praticamente un ruolo di grande rilievo al nostro paese nelle prossime trattative in campo internazionale; è evidente che per quanto concerne i problemi della sicurezza europea, si avranno consultazioni frequenti fra l'Italia e gli alleati maggiori della Nato. Francesi, americani e inglesi si riserveranno invece, insieme con i tedeschi di Bonn, il compito delle trattative con l'altra parte.

Come si presenta l'Occidente a Ginevra? All'interrogativo ha risposto Herter arrivando a Washington: l'Occidente è unito, anche se a Parigi non si sono discussi tutti i problemi particolari sui quali possono esserci divergenze di forma ma non di sostanza. dall'esito della conferenza parigina e dalle dichiarazioni di Herter appare evidente che le trattative che cominceranno l'11 a Ginevra andranno avanti per molto tempo e che gli «incontri» tra Est e Ovest saranno frequenti. In merito a tali incontri è da sottolineare che il Segretario dell'Onu Hammarskjoeld ancora una volta, ha ribadito l'esigenza che le trattative si svolgano nell'ambito delle Nazioni Unite. In sostanza, vorrebbe che tutto il dialogo si svolgesse nel quadro dell'Organizzazione di Lake Success, ma in verità finora ciò non è avvenuto nè sembra che avverrà, almeno per qualche tempo.

Per la questione algerina, Ferhat Abbas ha dichiarato di essere disposto a incontrarsi con De Gaulle a Parigi; ma chiede un incontro preliminare in territorio neutrale con un delegato del Presidente francese.

Tra Kruscev e il maresciallo Tito c'è stato uno scambio di messaggi. Il leader russo si è mostrato nuovamente «distensionista», esprimendo la speranza che le relazioni tra i due paesi si svilupperanno armichevolmente. Come è noto, qualche tempo fa i partiti comunisti russo e jugoslavo auspicarono un superamento delle attuali divergenze ideologiche sulla base di una approfondita discussione.

Lo Scià dell'Iran si appresta a fare un lungo soggiorno in diversi paesi europei. Prima di partire ha ripetuto che è disposto a trattare con la Russia per migliorare le relazioni, ma senza venir meno ai postulati filo-occidentali della politica iraniana.

In Sicilia è cominciata la campagna elettorale. Si tratta di una prova assai importante per tutti i partiti. Il 7 giugno quasi tre milioni di siciliani si recheranno a votare e diranno se accettano o condannano l'esperimento del Governo Milazzo, basato sulla collaborazione di diversi partiti tra cui anche i comunisti.

Lo sbarco a Panama

Dieci degli «invasori» sarebbero alla macchia

Città di Panama, 2

Gli ottantacinque «invasori» del Panamo si sono arresi, senza condizioni, alle truppe panamensi alla presenza di delegati dell'organizzazione degli Stati americani. Essi sono stati incarcerati, nella notte tra venerdì e sabato, nel carcere modello di Città del Panama, dove attenderanno di essere processati. Tra di essi si trova l'infermiera Herrera Gonzales l'unica donna che figurava nei ranghi della piccola forza d'invasione giunta da Cuba.

Il trasporto dei prigionieri, prima per mare da Nobre de Dios a Puerto Sardinilla, quindi per strada sino alla capitale, è stato assicurato dalla guardia nazionale che, al momento della resa aveva disarmato gli invasori, tre soli dei quali sono di nazionalità panamense.

Si apprende tuttavia che due piccoli gruppi di rivoluzionari si sono rifiutati di arrendersi e si sono rifugiati nelle montagne. Il primo gruppo, composto di cinque uomini, è stato raggiunto dalla truppa e non ha opposto resistenza alcuna. Il secondo, formato da una decina di uomini, sarebbe sempre alla macchia. Secondo alcune informazioni non confermate uno scontro avrebbe avuto luogo e i fuggiaschi ma si ignora se questi ultimi siano stati catturati.

PER I NOVANTA SEGGI DELL'ASSEMBLEA REGIONALE

UNDICI LISTE IN LIZZA ALLE ELEZIONI SICILIANE

Gli elettori sono quasi quattro milioni - Oggi Moro apre la campagna per la DC - L'on. Segni ha lasciato la clinica

Roma, 2

L'attività politica si è spostata in Sicilia. La campagna elettorale è in pieno svolgimento. E' una prova impegnativa per tutti i partiti, ma specialmente com'è noto, per la DC. Oggi sono scaduti i termini per la presentazione delle liste dei candidati all'elezione della IV Assemblea regionale. I novanta seggi da assegnare saranno così ripartiti nelle nove circoscrizioni elettorali: 9 ad Agrigento, 6 a Caltanissetta, 16 a Catania, 5 a Enna, 5 a Ragusa, 13 a Messina, 21 a Palermo, 7 a Siracusa e 8 a Trapani. Gli elettori sono complessivamente 2 milioni e 812.500, dei quali 1 milione e 321.792 uomini e 1 milione e 490.708 donne.

A criusura della presentazione delle liste per le elezioni regionali, 11 partiti hanno presentato l'elenco dei loro candidati. Le liste, nell'ordine, sono le seguenti: Partito comunista italiano; Partito dei contadini d'Italia; Partito democratico italiano; Movimento per l'indipendenza della Sicilia; Democrazia cristiana; Movimento sociale italiano; Partito socalista italiano; Partit oliberale; Partito socialdemocratico italiano; Unione siciliana cristiano-sociale; Partito repubblicano. I rappresentanti degli ultimi tre partiti sono ricorsi alla sorte per guadagnare l'ultimo posto. Il sorteggio ha favorito il Partito repubblicano.

Un accordo regionale tra PDI e PLI non è stato varato per le elezioni siciliane; una alleanza locale tra PDI-PLI e MSI è stata tuttavia concretata a Ragusa; non è escluso che l'alleanza, a tre o a due (PDI-PLI), si ripeta in altre province. L'on. Moro, che parlerà domani a Palermo, sarà accompagnato dall'on. Malfatti e dallo avv. Morlino, membri della direzione, i quali hanno provveduto a stendere materialmente il programma elettorale della DC. Ad Agrigento parlerà domani per il MSI l'on. Angelo Nicosia. Per il PSDI aprirà la campagna l'on. Saragat, che parlerà a Palermo il 7 e a Catania il 10 maggio. Togliatti e Michelini chiuderann la campagna peor i rispettivi partiti (PCI e MSI). Per domani è annunciato anche un comizio di De Martino (PSI) e uno di Romualdi (MSI). Per il PLI ha parlato oggi, a Palermo, il segretario del partito, on. Malagodi.

Nella DC la preparazione alle elezioni avviene anche da parte delle varie corernti interne. Gli esponenti siciliani della corrente «Primavera» della DC si sono riuniti a Roma per un esame della situazione alla vigilia della campagna elettorale. Alla riunione erano presenti 6 deputati nazionali, 8 regionali e rappresentanti democristiani di tutte e nove le province siciliane. Al termine della riunione, è stato comunicato che l'on. Andreotti si recherà il 23 maggio in Sicilia, trattenendovisi fino al 30, per partecipare attivamente alla campagna elettorale.

L'on. Segni è rientrato oggi nella sua abitazione: com'è noto, egli è rimasto tre giorni in clinica per sottoporsi ad un lieve intervento chirurgico. E' in buone condizioni e riprenderà la sua attività normale lunedì. Probabilmente mercoledì o giovedì presiederà la riunione del Consiglio dei Ministri, che sarà dedicata all'esame della politica internazionale

La discussione del bilancio delle Partecipazioni statali avrà inizio lunedì al Senato. Martedì la Camera concluderà il dibattito sulle note mozioni, interpellanze e interrogazioni relative alla convocazione dei comizi elettorali amministrativi nei comuni — tra i quali Napoli, Firenze e Venezia — retti attualmente da commissari. Ai vari oratori risponderà — naturalmente, se le condizioni di salute glielo permetteranno — il Presidente del Consiglio e Ministro degli Interni on. Segni. In caso contrario, il punto di vista del Governo sarà espresso dal Sottosegretario agli Interni on. Scalfaro. Mercoledì, poi, Senato e Camera terranno la terza seduta comune della legislatura per ripetere la votazione per la nomina dei sette componenti il Consiglio superiore della Magistratura di scelta del Parlamento il cui esito è condizionato a un accordo tra i gruppi.

La Camera inizierà in aula l'esame del disegno di legge di delega al Presidente della Repubblica per l'amnistia e il condono il giorno 13. Il dibattito in aula sarà piuttosto lungo, in quanto al testo governativo sono stati proposti numerosi emendamenti e la Commissione Giustizia, che in parecchie sedute ha esaminato il provvedimento, non ha concluso i suoi lavori, preferendo demandare all'Assemblea la decisione sui punti controversi. La minoranza non presenterà una sua relazione e si limiterà a sostenere in aula i propri emendamenti.

Dopo l'amnistia — la cui discussione occuperà sei o sette sedute — la Camera inizierà l'esame deibi lanci finanziari, trasmessi dal Senato. Il Governo e la presidenza della Camera sono infatti decisi, quest'anno, a concludere l'esame dei bilanci entro il termine del 30 giugno; questo sarà possibile anche per le decisioni prese mercoledì scorso dai capi dei gruppi parlamentari riuniti presso il Presidente Leone, i quali hanno deciso di affrettare l'esame dei bilanci rimandando la maggior parte degli interventi tecnici in sede di commissione e lasciando per l'aula solamente gli interventi di carattere politico e quelli dei Ministri.

IN BASE AI CALCOLI SUL COSTO DELLA VITA

DIMINUITA LA CONTINGENZA NEL TRIMESTRE MAGGIO-LUGLIO

E' la prima volta da quando funziona la «scala mobile» La riduzione per le varie categorie sarà di un punto

Roma, 2

L'indennità di contingenza per i lavoratori dei settori dell'industria e del commercio. in base ai calcoli e alle rilevazioni effettuati dalla commissione nazionale per l'indice del costo della vita, secondo notizie non ancora ufficiali, varierà nel prossimo trimestre maggio-luglio di un punto in diminuzione.

E' la prima volta, dopo la firma del primo accordo interconfederale sul funzionamento del congegno della scala mobile, che viene applicata una variazione in discesa del congegno stesso su scala nazionale.

Ecco le diminuzioni per il Gruppo territoriale A, comprendente l'Italia settentrionale, la Toscana e le provincie di Roma, Napoli e Palermo:

Industria: manovale comune lire 14.30; manovale specializzato lire 15,24; operaio qualificato lire 16,10; operaio specializzato lire 17.93; intermedi di seconda categoria lire 19,02; intermedi di prima categoria lire 25,02; impiegati di terza cat. B lire 16,27; impiegati di terza cat. A lire 19,20- impiegati di seconda cat. lire 25,80; impiegati di prima cat. lire 34,23.

Commercio: cat. D 4/A lire 14,20; cat. D 3/4 ed E 3/A lire 15,24; cat. D 2/A ed E 2/A lire 16,10; cat. D 1/A ed E 1/A lire 17,93; cat. C 3/A e C 4/A lire 16,27; cat. C 1/A e C 2/A lire 19,20; cat. B lire 25,80; cat. A lire 34,23.

Gruppo territoriale B, comprendente il resto della penisola e le isole:

Industria: manovale comune lire 12,30; manovale specializzato lire 13,11; operaio qualificato lire 13,85; operaio specializzato lire 15,42; intermedi di seconda cat. lire 13,26; intermedi di prima cat. A lire 21,52; impiegati di terza cat. B lire 13,99; impiegati di terza cat. A lire 16,51; impiegati di seconda cat. lire 22,19; impiegati di prima cat. lire 29,44.

Commercio: cat. D 4/A lire 12,30; cat. D 3/A ed E 3/A lire 13,11; cat. D 2/A ed E 2/A lire 13,85; cat. D 1/A ed E 1/A lire 15,42; cat. C 3/A e C 4/A lire 13,99; cat. C 1/A e C 2/A lire 16,51; cat. B lire 22,19; cat. A lire 29,44.

La riduzione di un punto dell'indennità di contingenza per i lavoratori dell'industria e del commercio per il trimestre maggio-luglio provocherà una reazione di protesta da parte dei sindacati, i quali già nei giorni scorsi, non appena si era profilata la possibilità di una diminuzione, avevano affermato che quello attuale non era un momento opportuno per giungere a una decurtazione, anche minima, del salario e dello stipendio dei lavoratori. Dal canto loro gli organi confindustriali avevano ribattuto senza indugio che il congegno della scala mobile come aveva funzionato in ascesa così doveva funzionare in discesa

La situazione era a questo punto e le due parti si apprestavano a difendere i propri punti di vista, quando oggi il comunicato ufficiale dell'agenzia «Ansa» annunciava ufficiosamente che l'indennità di contingenza sarebbe diminuita di un punto e che la commissione nazionale avrebbe diramato il comunicato ufficiale lunedì.

La giornata semifestiva non ha permesso di raccogliere le reazioni dei sindacalisti, i quali certamente nei prossimi giorni prenderanno posizione contro il provvedimento. La CGIL, sulla falsariga di quanto aveva già affermato nei giorni scorsi, non si farà sfuggire l'occasione per montare una grossa campagna agitatoria e propagandistica destinata specialmente a controbattere i successi vantati dal Governo in questi ultimi giorni con l'approvazione in Parlamento della pensione agli artigiani e della legge per la validità «erga omnes» dei contratti collettivi di lavoro. Più moderate saranno le reazioni della CISL e della UIL, le quali però non mancheranno anch'esse di protestare. Significativo a questo proposito è un passo del discorso pronunciato ieri, 1.o Maggio, a Terni da uno dei segretari aggiunti della UIL, il quale, parlando della minacciata diminuzione della contingenza, ha rilevato come la lieve diminuzione dell'indice del costo della vita registrata negli ultimi tre mesi abbia un carattere eminentemente congiunturale, che pone però il problema di rivedere alcuni degli strumenti di rilevazione al fine di renderli maggiormente sensibili. E' proprio su questa linea che i sindacati democratici, al di sopra della demagogia dei sindacalisti socialcomunisti, svilupperanno la loro battaglia, che sicuramente porterà all'inizio di trattative fra i sindacati stessi e la Confindustria per modificare gli strumenti di rivelazione a proposito dei quali già più volte sono state espresse critiche.

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE
DI LAVORI DI UTILITÀ PUBBLICA ED AGRICOLA
Società per Azioni - Sede in Roma - Via Agostino Depretis 45/a
CAPITALE LIRE 20.000.000.000

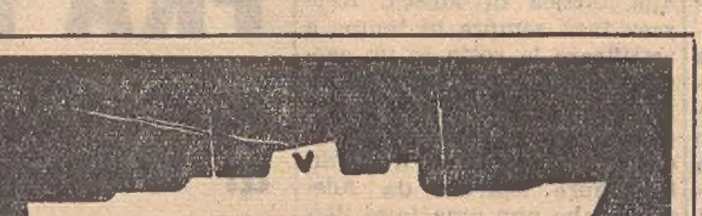
AVVISO DI PAGAMENTO DIVIDENDO

Si avvertono i Signori Azionisti che, a partire dal 4 maggio, è pagabile, presso la Sede Sociale e le consuete Casse incaricate, il dividendo 1958 in ragione di lire 28 (ventotto) per azione, contro esibizione dei certificati nominativi ed annullamento della cedola n. 70.

Il dividendo non potrà essere pagato sui buoni provvisori aumento capitale 1958 e precedenti e sui titoli di vecchia emissione aventi il foglio cedole esaurito con la cedola n. 68: titoli da rimettere alla Sede Sociale per il cambio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

STITICHEZZA
1
GRANO DI VALS
REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE FUNZIONI DIGESTIVE E INTESTINALI
IN TUTTE LE FARMACIE
Lab. G. Manzoni & C. - Via Vela 5 - Milano
DECRETO REGISTRAZIONE ACIS N. 8877



AUSTRALIA

LA CELERE MOTONAVE DA PASSEGGERI
FAIRSEA
partirà da NAPOLI il 26 Giugno 1959 per
FREMANTLE - MELBOURNE SYDNEY
ARIA CONDIZIONATA IN TUTTI I LOCALI
Sitmar
SOCIETA' ITALIANA TRASPORTI MARITTIMI - S. p. A.

Per prenotazioni passaggi ed informazioni rivolgersi:
GENOVA: Via P. E. Bensa, 1 - Telef. 290.441/2/3/4/5 - Telegr. SITMAR.
MILANO: Milan Express, via Puccini, 1 - Telef. 897.194 - Telegr. MILANEXPRESS.
ROMA: Via F. Crispi, 20 - Telef. 462.568/9 - Telegr. SITMAR.
NAPOLI: Via San Carlo, 26 - Telef. 313.660-324.682 - Telegr. SITMAR.
E A TUTTI I RAPPRESENTANTI

Stegù
VIA SORGENTE 4
angolo Via Carducci
DA OGGI
ogni domenica
ESPOSIZIONE
aperta al pubblico
ore 9-13

IMPLACABILE IL P.M. CONTRO I «GIUSTIZIERI» DELLA CAMORRA

Chiesti l'ergastolo per Orlando e 24 anni per Pupetta Maresca

Al termine della dura, serrata requisitoria la donna scoppia in lagrime e poco dopo anche l'uccisore di Pascalone piange come un bambino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Napoli, 2

Il Pubblico Ministero ha chiesto l'ergastolo per Gaetano Orlando, per il reato di omicidio con l'aggravante della premeditazione e del mandato; ventiquattro anni, quattro mesi e diecimila lire di ammenda per Pupetta Maresca per il reato di omicidio premeditato con le attenuanti generiche; sedici anni, tre mesi e novemila lire di ammenda a Ciro Maresca per il reato di omicidio premeditato con le attenuanti generiche e le attenuanti dovute alla minore età; ed infine due mesi a Martino Immacolata per il reato di favoreggiamento per avere accolto nella sua casa Pupetta Maresca subito dopo il delitto. Ciro Maresca e Martino Immacolata sono latitanti. La requisitoria del Pubblico Ministero è durata due ore circa.

Quando il dott. Antonio De Franciscis Vicesostituto Procuratore, ha fatto le sue richieste Pupetta Maresca è scoppiata in un pianto dirotto. Gaetano Orlando è riuscito invece a mantenere un atteggiamento apparentemente impassibile fino al momento nel quale il Presidente non ha dato la chiusura dell'udienza. Appena i due carabinieri sono entrati nel gabbione degli imputati per prelevare l'assassino di Pascalone 'e Nola, questi si è messo a piangere come un bambino.

Il Pubblico Ministero dott. Antonio De Franciscis non ha creduto quindi a quanto fino ad oggi hanno detto nelle loro arringhe gli avvocati in difesa dei loro assistiti. Il dott. De Franciscis non ha creduto che Gaetano Orlando abbia ucciso Pascalone 'e Nola per prevenire che questi lo facesse fuori con la sua Browning, dopo averlo minacciato e provocato. Non ha creduto nemmeno che Pupetta Maresca abbia ucciso Antonio Esposito solo dopo che questi le aveva già sparato

Gaetano Orlando e Pupetta Maresca hanno ucciso premeditatamente. La posizione dell'Orlando è ancora più grave in quanto egli ha ucciso su mandato. Questa è la tesi che il Pubblico Ministero, dottor De Franciscis, sostenne nella requisitoria in fase istruttoria, questa è la tesi che il dottor De Franciscis ha ancora sostenuto oggi nel corso della requisitoria dibattimentale.

Secondo lui i due fatti di corso Novara si sarebbero svolti così: 16 luglio 1955; il commercio di Pascalone è in continua ascesa e dà fastidio all'organizzazione degli Esposito. Antonio Esposito decide di farlo fuori e dà l'incarico a Gaetano Orlando. Questi attende Pascalone al corso Novara dove il guappo di Nola è stato attratto e senza troppi preamboli gli spara un colpo di rivoltella all'addome; un solo colpo e poi si dà alla fuga, perchè il «killer» ha paura della reazione dei «cumparielli» di Pascalone che si trovano nella zona. L'Orlando si rifugia poi da Esposito al quale comunica che «giustizia è fatta». Ma nello studio dell'Esposito lo sorprende l'autista di Pascalone, Jervolino detto «Pantalone».

4 ottobre 1955: Sono passati ottanta giorni dall'uccisione di Pascalone. L'inconsolabile Pupetta si convince sempre più che suo marito è stato fatto uccidere da Antonio Esposito e da Antonio Tuccillo rivali di Pascalone sul «fronte delle patate». Sono gli uomini della disciolta organizzazione di Pascalone e gli amici solitamente bene informati a metterle la pulce nell'orecchio, e a soffiare sul fuoco della vendetta che arde nel cuore della vedova. Si decide la spedizione punitiva. L'esecuzione avverrà al corso Novara, davanti al Bar Grandone, vale a dire proprio là dove cadde Pascalone 'e Nola.

Almeno quattro persone vengono a Napoli con le rivoltelle cariche e il compito di scaricarle su Antonio Esposito. Pupetta farà da esca e darà il segnale della sparatoria; i fedelissimi di Pascalone si appostano dietro il terrapieno che esisteva allora al centro della strada per lavori in corso. Al Bar Grandone Pupetta incontra l'Esposito, lo attira fuori. Scambio di parole, poi Pupetta apre la borsetta ed invece di estrarne il portacipria impugna la Browning di Pascalone e fa partire il colpo del segnale. Si scatena la sparatoria.

Antonio Esposito, sebbene colpito da un primo proiettile, risponde al fuoco crivellando di colpi la «Millecento» di Pupetta. Egli avrebbe una sola via di scampo, quella verso via Palermo, ma questa è chiusa da un fitto fuoco di sbarramento di un altro «cumpariello» di Pupetta. Cinque proiettili raggiungono Antonio Esposito due dei quali lo passano da parte a parte. Il quinto proiettile, sparatogli da una diecina di metri (e quindi non da Pupetta) gli spacca il cuore. Antonio Esposito cade fulminato. «Giustizia (numero due) è fatta».

Il Pubblico Ministero dopo aver esaminato profondamente tutti gli aspetti della duplice sanguinosa vicenda di corso Novara, riafferma che se anche manca la prova del mandato a Orlando, questi ha agito per motivo abbietto non potendosi escludere che egli abbia ucciso per favorire gli interessi degli Esposito, dei Tuccillo e della fazione contraria a Simonetti. Smantella poi uttta la difesa di Assunta Maresca, ravvisando nel suo gesto, e particolarmente per la sua esecuzione, la premeditazione Quindi conclude: «Io non sono il depositario della verità, signori giudici della Corte, illustre signor Presidente, amico Perrelli, voi sapete che io sono qui per ragioni del mio ufficio, per difendere le migliaia di cittadini probi ed onesti che attendono la vostra sentenza, sapete che io nel rappresentare il mio ufficio rappresento e difendo gli oppressi, sopraffatti, gli avviliti, contro i sopraffattori. Sapete che in questo momento, nel quale i valori morali sono valori utilitari, il danaro si conquista con l'avventura, il beneficio con la corruzione, io e come me tutti i cittadini probi, per tema di scivolare su questo piano inclinato e di essere precipitato giù fino al fondo, ci aggrappiamo a voi come ad una rupe per non scivolare nella palude che ci circonda e voi non verrete meno. E concludo, affinchè la Corte voglia affermare la responsabilità di tutti gli imputati in ordine ai delitti rispettivamente loro ascritti e con la concessione delle attenuanti generiche per il reato di omicidio nei confronti di Assunta Maresca e del minore di età, chiedo la condanna di Gaetano alla pena dell'ergastolo, di aMresca Assunta ad anni ventiquattro di reclusione, mesi quattro di arresto e lire diecimila di ammenda, di Maresca Ciro ad anni sedici di reclusione, mesi tre di arresto e dire novemila di ammenda, di Martino Immacolata a mesi due di reclusione».

Le parole del Pubblico Ministero lasciano per un momento l'aula nel più profondo e sconcertante silenzio. Quindi in questo silenzio si odono i singhiozzi di Pupetta e poi la voce del Presidente che dichiara chiusa la seduta e rinviato il processo a lunedì prossimo.

Cesare Marcucci

E' MORTO A ROMA l'Ambasciatore Guido Rocco

Roma, 2

E' morto per infarto cardiaco l'Ambasciatore in pensione Guido Rocco che fu Ministro della Cultura popolare nel Governo Badoglio, dopo il 25 luglio 1943.

Era nato a Napoli nel 1886 e, laureatosi in legge, era entrato in diplomazia percorrendo tutta la carriera da vice Console a Nizza nel 1912 ad Ambasciatore ad Ankara nel 1945. Aveva partecipato a numerose conferenze internazionali

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

DATE AIUTO ALL'OPERA CIVILE DELLA LEGA NAZIONALE

PREZIOSO OMAGGIO DEI CONCITTADINI DEL PAPA

Offerta al Pontefice la tiara dei bergamaschi

Il simbolico triregno pesa un chilogrammo ed è ornato di numerosi brillanti, smeraldi, rubini e perle

Città del Vaticano, 2

Il Papa ha ricevuto oggi nella sala Clementina un folto pellegrinaggio di bergamaschi guidato dal Vescovo mons. Piazzi, con il Sottosegretario Scaglia, il Sindaco Simoncini, il Prefetto Cellone, la Giunta provinciale con il presidente prof. Clauser, consiglieri provinciali e una numerosa rappresentanza di Sindaci della provincia bergamasca.

Il prof. Clauser, dopo aver rivolto al Pontefice un indirizzo di omaggio, gli ha offerto, a nome dell'intera Giunta, la preziosa tiara, opera dello scultore Nani e dell'orafo Breda. La tiara è formata da una leggerissima la mina di argento sbalzato, con i tre cerchi in oro del triregno formati dai gigli e dalle roselline di Santa Grata. Alla sommità è posta una croce in oro bianco che poggia su una sfera anch'essa d'oro, simboleggiante il mondo. La tiara, le cui infule di rame recano lo stemma di Giovanni XXIII, pesa circa un chilogrammo ed è impreziosita da venti brillanti, sedici smeraldi, sessantotto rubini e settanta perle.

Dopo un breve indirizzo del presidente della Gioentvù maschile di A.C. di Bergamo, Mierelli, il Papa ha rivolto ai convenuti un discorso in cui ha ricordato il suo primo avvicinarsi al sacerdozio, a Sotto il Monte, sotto la guida del suo parroco, e poi il suo continuo peregrinare in varie parti del mondo, sino alla elevazione alla Cattedra di Pietro.

Dopo aver ringraziato i bergamaschi per il dono della tiara ed avere espresso il proposito di portarla domani pomeriggio quando scenderà in San Pietro per venerare la nuova Beata canadese, il Santo Padre ha illustrato il significato delle tre corone che compongono la tiara, aggiungendo poi di sperare che nella Basilica Vaticana converranno numerosi i fedeli — come ce ne saranno domani per la beatificazione di Margherita Dufrost — allorchè sarà proclamato beato il bergamasco don Luigi Palazzolo.

Il Pontefice, infine, parlando del prossimo primo Sinodo romano, ha rilevato come alcune persone «malignosette» abbiano attribuito un particolare significato all'atteggiamento degli apostoli Pietro e Paolo che si trovano a Porta del Popolo, nella capitale. Pietro, facendo segno in basso con la mano, vorrebbe significare che a Roma si fanno le leggi, mentre Paolo che indica lontano con la mano verso la via Flaminia, intenderebbe dire che le leggi vengono eseguite al di fuori della capitale. Anche per questo, ha concluso celiando il Pontefice, si farà per la prima volta un sinodo a Roma.

Abolito il passaporto dall'Italia alla Grecia

Roma, 3

Il passaporto non è più richiesto ai turisti in visita alla Grecia provenienti dall'Italia, Austria, Belgio, Germania e Lussemburgo. In tal modo, la Grecia ha dato parziale esecuzione all'accordo multilaterale sul regime della circolazione delle persone, firmato, sotto gli auspici del Consiglio di Europa, il 13 dicembre 1957, in virtù del quale i turisti di ciascuno dei Paesi sopra ricordati possono recarsi negli altri con la sola carta d'identità. Il Commissariato per il turismo — commentando in un suo comunicato la notizia — ha espresso l'augurio che il Governo ellenico possa quanto prima dare applicazione al suddetto accordo, autorizzando i propri cittadini a recarsi, a loro volta, negli altri Paesi firmatari con i semplici documenti d'identità personale e non più col passaporto.

UN'ALTRA GIOVANE CONQUISTA LA SCIARPA DEL «MUSICHIERE»

Il momento delle donne alla rubrica del sabato sera

Applaudito intervento dell'attrice Annamaria Ferrero

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 2

Un nuovo soprassalto ha dimostrato questa sera che il «Musichiere», contrariamente alle previsioni, ha una fibra assai resistente. Sabato scorso tutto sembrava compromesso a causa della disavventura in cui era inceppata la signorina Ersilia Coraggio; ed invece è bastata una sola settimana per ridare alla trasmissione un'altra carica di vitalità e dissipare dal volto di Mario Riva la ombra della mestizia, che l'aveva aduggiato. Questa volta insomma l'interregno è durato ben poco e il posto lasciato vacante dalla tignorina Coraggio è stato preso da un'altra abile Musichiera, Francesca Marzano, di Grosseto. Questo è dunque il momento delle donne.

Mette conto se mai di porre l'accento sul fatto che di settimana in settimana il «Musichiere» va sempre più abdicando alle sue caratteristiche peculiari di quiz musicale, a vantaggio del puro spettacolo, che viene fornito dalle partecipazioni straordinarie di attori, cantanti, campioni sportivi e celebrità varie: del che naturalmente non ne soffre affatto. Anche stasera, per esempio, il «clou» era offerto dall'intervento del famoso mago della «haute couture» romana Emilio Schuberth, e in particolar modo della sua elegantissima corte di indossatrici agghindate favolosamente: un defilé che avrà strappato esclamazioni di estatica meraviglia a tutte le signore. E altrettanto dicasi per la comparsa di Annamaria Ferrero, la quale facendo la esperta per beneficenza, ha degnamente conteso lo scettro mattatoriale a Vittorio Gassman.

Ciò posto, incombe ora l'obbligo di dare qualche sommario ragguaglio sugli altri giuochi. Alle prime eliminatorie si contendevano il diritto ala finale Francesco Costantino, Francesca Marzano, Carla Schianchi e Stefano Ferrando. Si affermavano Francesca Marzano e Stefano Ferrando, che di lì a poco avrebbero incrociato i ferri nella prova finale. Nel frattempo si dava luogo al giuoco della «Canzone all'asta». Qui si deve registrare un episodio giallo-rosa-umoristico: la vincitrice colta dall'emozione minacciava di inzuppare il povero Riva con le sue lacrime di gioia. Ad ogni modo la canzone individuata s'intitolava «Me so' mbriacato e' sole», ed era del maestro Salve D'Esposito. Di Schuberth, che ha partecipato al giuoco del «Come si parla così si canta» si è già detto, e così pure di Annamaria Ferrero. Ci rimane dunque da sottolineare come nella tenzone fra i due finalisti, la signorina Marzano e il sig. Ferrando, la meglio sia toccata alla prima, apparsa munitissima in fatto di memoria musicale. Muovere perciò all'assalto della cassaforte era affar suo. Dopo aver indovinato con ammirevole sollecitudine e sicurezza i motivi preliminari per un ammontare complessivo di altre seicentomila lire, la Marzano si è presentata davanti al forziere. L'ultimo traguardo della sua maratona si chiamava «Rendimi i baci». Francesca Marzano ha indovinato il titolo, cosicchè la casaforte ha dovuto renderle, se non i baci, tutto il premio guadagnato e la vagheggiata fascia di musichiera. La nuova avventura comincia da questa sera.

G. B.

PREVISIONI DEL TEMPO

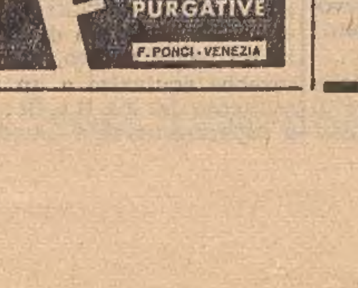
Su tutte le regioni nuvolosità variabile localmente intensa con brevi piogge. Graduale peggioramento dalle regioni nord-occidentali.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 4, 21; Trento 7, 21; Trieste 10.9, 17; Venezia 11, 16; Milano 7, 20; Torino 5, 21; Genova 10, 16; Bologna 11, 22; Firenze 10, 19; Pisa 9, 18; Ancona 11, 17; Perugia 8, 15; Pescara 8, 19; L'Aquila 5, 13; Roma 8, 19; Campobasso 6, 17; Bari 11, 19; Napoli 11, 18; Potenza 4, 10; Reggio Calabria 13, 19; Messina 14, 19; Palermo 13, 19; Catania 9, 19; Alghero 12, 15; Cagliari 13, 18.



Versate la polvere del WATER FLAX nella coppa del W.C., lasciate agire durante la notte od il più a lungo possibile. Poi fate funzionare lo scarico dell'acqua ed il WATER FLAX avrà pulito, disinfettato, deodorato tutto il W.C. compreso il gomito. Facile da adoperare è profumato, economico: risultati sorprendenti.

WATER FLAX
la meraviglia dell'igiene moderna
PRODOTTI CIDEM
MILANO - VIA CASSOLO, 12



ACIS n. 73081 - 10/10/49 Reg. 2951

LA XXXVII FIERA DI MILANO HA CONFERMATO CHE...

...CON RADIOMARELLI POTETE ESSERE SICURI

Il ventennale della televisione in Italia

Milano, Maggio

Vent'anni fa il primo televisore italiano, Radiomarelli; oggi il più moderno televisore italiano, Radiomarelli. Allora un mobile gigantesco per uno schermo formato cartolina; oggi luminosi schermi "panoramici" e "ultravision" in una carrozzeria superleggera. Quanto cammino in soli venti anni!



Il primo televisore del '39, oggi un cimelio al Museo della Scienza.

Ai 5.000.000 di visitatori della Fiera Internazionale Campionaria di Milano è apparsa evidente l'importanza della produzione Radiomarelli. La grande Casa italiana occupa un posto di primo piano nella competizione produttiva mondiale.

Forte della sua esperienza vissuta, la Radiomarelli presenta una larghissima scelta di apparecchi televisivi, venendo incontro ai gusti più diversi.



RV 503 - Il televisore di stile ultramoderno che armonizza con gli arredamenti lineari delle case di oggi ed offre contemporaneamente audio e video fedelissimi.

GARANZIA DI ASSISTENZA
20 Filiali Radiomarelli e 3753 rivenditori assicurano in tutta Italia un servizio di assistenza di prim'ordine.

Sempre in buona compagnia

I radiofonografi Radiomarelli - fra tanti ne illustriamo due - sono apparecchi di grande sensibilità, tecnicamente perfetti, di linea elegantissima. Sono i vessilliferi di una produzione trentennale che spicca per la qualità eccellente, le innovazioni continue e i prezzi veramente convenienti.

Queste ragioni hanno reso popolare la grande marca Radiomarelli che, forte di aver conquistato, con la sua produzione il 25% circa del mercato italiano, mira fiduciosa e sicura verso sempre più lontani traguardi.

La Fiera di Milano ha provato ancora una volta quanto fondati siano i motivi che danno alla Radiomarelli una così numerosa clientela.



"Fido MF" RD 190 MF - Fedele compagno e perfetto ricevitore a modulazione di frequenza.



RD 198 - Il Radiofonografo del successo: soprammobile elegante curato in tutti i particolari tecnici, di prezzo conveniente.

PIU' LIBERTA' PER VOI più ordine nella vostra casa

Tre apparecchi elettrodomestici, fra tanti della ottima produzione Radiomarelli, che consentono alle signore di dedicare più tempo a se stesse e alle cure della famiglia con vantaggio per la propria casa.

Poichè, fra gli elettrodomestici esposti alla 37a Fiera Internazionale di Milano, sono stati i più ammirati, ve li presentiamo qui.



LV 22 - Lava, strizza, asciuga in vasche d'acciaio inossidabile: montagne di candida biancheria, nel tempo di fumare una sigaretta.



FR 20 - Il frigorifero da 200 litri, il freddo in casa per l'allegria della mensa.



"LA" e "VLG" Pulisce e lucida splendidamente la lucidatrice aspirante "LA" trasformabile in aspirapolvere grazie all'annessa valigetta "VLG".

radio - televisori - elettrodomestici

RADIOMARELLI

Richiedete catalogo gratis alla Radiomarelli, Corso Venezia 51. Milano e presso i 3753 rivenditori d'Italia.

DIARIO PER POCHI

Kyra kyralina

UNA delle piccole (e grandi) lacune che sto colmando in questo «intervallo» fra un servizio giornalistico e l'altro: *Kyra kyralina;* il breve, denso e umanissimo romanzo, piccolo concentrato di realtà e di vita, che lascia come un profumo doloroso di amore e di disgrazia, e un'impazienza di far bene, e di sollevare e di salvare, e un grande senso di tolleranza; scritto da quel rumeno strano e di immenso talento, vagabondo, irrequieto, miserabile, che si chiamò Panait Istrati, e che dopo aver girato per quasi tutti i paesi del Mediterraneo e aver fatto, dall'età di dodici anni in poi, il cameriere, il fabbro, il calderaio, il meccanico, il terrazziere, lo scaricatore, il servitore, il pasticciere, l'uomo-sandwich, il pittore di insegne, il giornalista e il fotografo, fu trovato suicida, con la gola tagliata, a Nizza, nel 1921, e fu salvato.

La lettera che egli aveva addosso, e che raccontava il suo passato, fu mandata a Romain Rolland; questi vi scorse l'impronta del genio; si occupò dello sconosciuto, del vagabondo pidocchioso (che in molti altri paesi sarebbe stato scrollato di dosso come una seccatura) e lo indusse a scrivere dei racconti tratti dalle sue avventure. Un altro rumeno collaborò al salvataggio, sovvenzionando l'infelice per il tempo che occorse a lanciarlo. Cominciò, così, quella che lo stesso Panait Istrati chiama la sua seconda vita: Romain Rolland e Giorgio Jonesco crearono l'uomo nuovo, che divenne celebre e morì nel 1936, a cinquantadue anni.

Kyra kyralina fu scritto in francese, lingua che Panait Istrati aveva imparato da solo, senza maestro, senza andare in Francia, appena sette anni prima di diventare con quel libro uno dei più diffusi scrittori di Francia. In questo dopoguerra, con inverosimile ritardo, ne è stata pubblicata una versione italiana, come al solito con un gran titolo sciocco e arbitrario. *(Padroncina,* chissà perchè). Il nome *Kyra kyralina* aveva un fascino nel suo sapore orientale, nella sua stessa musicale semplicità: l'autentico e il genuino è sempre preferibile. In quel nome femminile si indovinava una creatura squisita e tragica: difatti Kyra è la figlia vezzeggiata di una donna sciagurata, che a sua volta è la vezzeggiata sorella di due agiati contrabbandieri romeni. Le due donne, e il fratellino di Kyra, vivono nel lusso e negli ozi, in una atmosfera di spensieratezza e di facilità tutta orientale, turbata soltanto dalla frequente visita del padre, ruvido e manesco riparatore di carri, il quale viene periodicamente a picchiare la moglie da cui vive separato, mettendo in fuga al suo avvicinarsi i giovani bellimbusti e corteggiatori che riempiono ogni sera la dissoluta casa, e che corrono a buttarsi dalla finestra nel cortile per salvarsi: dopo la qual cosa la donna, tanto sciagurata quanto coraggiosa, apre la porta al marito e incassa da sola tutta la somma. Il racconto passa per episodi ora comici, ora durissimi e finanche atroci, e non è, assolutamente, da mettere in tutte le mani: la quasi uccisione della madre e della bambina, una sera che i colpi del padre raggiungono una violenza omicida; il piano di vendetta messo in atto da Kyra e dal fratello dodicenne, dopo che hanno salvato *in extremis* la mamma che il giustiziere aveva gettato, col viso letteralmente disfatto dalle percorse, in un bugigattolo chiuso dall'esterno; e la sparizione, come nel nulla, di quella figura tragica che è diventata la madre, quando, incapace di resistere alla perdita irrimediabile della bellezza del volto, si congeda dai bambini che l'hanno tratta in salvo per andare non si sa dove e non riapparire più; e i due ragazzini che, rimasti soli, sono mantenuti in un albergo dai due zii, finchè, girando lungo il Danubio, sono adescati dal ricco padrone di un veliero turco e rapiti, e Kyra finisce in un harem, e l'altro ancora peggio: tutto questo è disegnato con una matita sicura e ferma, in uno stile di travolgente rapidità, senza una parola di troppo, che incide, per lo straordinario dono del vero narratore, sulla carne stessa del lettore, il quale esce dal breve libro avendo conosciuto davvicino i protagonisti, avendoli amici e volendo loro bene nonostante i loro errori e delitti.

Quel mondo animato, avventuroso, umile, inquieto, colorito, che vive nelle centocinquanta pagine del libro; quell'umanità mediterranea, musulmana, ortodossa, cattolica, turca, romena, greca, libanese; quei due o tre tipi di bey e di mustafà ricchi a non finire; quei personaggi, invece, dimessi e sapienti, come il vecchio e affascinante Barba Yanni; quelle figure di piccoli mercanti, di venditori di bibite calde, di clienti di locande, di imbroglioncelli, di parassiti, di funzionari che si lasciano comprare e di poveracci che vivono di miracolo; il tutto come sfondo alla tragedia familiare e personale dei due ragazzi, destano nel lettore del nostro paese qualche cosa come un ricordo di profondità millenarie della razza o di lontane migrazioni; sentiamo un palpito del sangue che ci è comune o ci è affine, come non lo sentiamo, per esempio, allorchè leggiamo i miti e le novelle dell'Irlanda e della Bretagna. La storia romeno-libanese di Kyra e di Dragomir tocca non solo la nostra generica pietà ma una nostra particolare pietà, desta in noi un affetto che si richiama a una parentela, e quindi una solidarietà, nonostante il suo orrore. Perfino in *Kyra kyralina* ritrovo che il Mediterraneo esiste. In più, è la storia dei miserabili, dei rovinati, dei vagabondi, dei senza patria; se non fosse un racconto così breve, potrebbe dirsi esagerando un po' una specie di doloroso parallelo medio-orientale del rutilante *Gil Blas* della Spagna. E questi poveracci senza patria non sono di tutte le patrie? Leggete questa osservazione sullo isolamento di chi soffre, sulla incomunicabilità del mondo del dolore col mondo esterno:

«Non è per niente vero che l'essere umano sia una creatura che comprende la vita. Ma là dove la sua stupidità supera quella degli animali, è quando si tratta di indovinare e di sentire l'angoscia del proprio simile».

E quest'altra, di applicazione più vasta e di grande utilità, sulla quale pregherei il lettore di meditare, fino al punto di trarne se possibile una norma:

«Accade a volte di incontrare per istrada un uomo dalla faccia livida e dallo sguardo smarrito, oppure una donna che piange. Se fossimo degli esseri superiori, noi dovremmo fermare quell'uomo o quella donna, e offrire loro prontamente la nostra assistenza. Qui sta tutta la superiorità che io attribuirei all'essere umano sulla bestia. Invece non si fa così».

Un padre felice

Leggo nella *Vie de mon père* dell'accademico di Francia Emile Henriot:

«Il giovane Henriot di Tolosa era allora un amabile ragazzo lieto di vivere e fidente nella sua stella, dotato di un ottimismo meraviglioso, senza la minima preoccupazione per l'avvenire, quantunque non avesse un soldo, e ancor meno speranze. Possedeva soltanto il suo brio e il suo lapis, e la convinzione che tutto sarebbe andato bene; e tutto infatti per lui andò bene. Tutta la sua vita fu quella di un uomo felice, e questo non è detto per diminuire il suo merito, poichè ciascuno deve aiutare la propria fortuna, e mio padre ha sempre lavorato dalla mattina alla sera, del resto senza difficoltà nè fatica. I disegni e le caricature che egli faceva divertivano lui stesso, e nonostante una produzione che durò fino al giorno della sua morte, non diede l'impressione di essere sottoposto a un bisogno o di fare un compito. E fu la fortuna della mia vita l'esser nato da un uomo così felice».

Genitori, pensate al dovere della felicità: di una certa felicità possibile, fatta di contentamento e di fede, e che è a tal punto il frutto della volontà («posso riuscire, dunque voglio riuscire e riuscirò»), che finisce quasi con lo identificarsi con essa. Molti dei nostri stati di infelicità e di depressione, di smarrimento morale e di dubbiosità, di freddo intimo, di noia, e finalmente di odio di noi stessi e degli altri, fino a che punto non sono dovuti alla mancanza di volontà, quindi alla mancanza dell'energia che muove la volontà? L'energia ci impone la volontà; la volontà fa sì che, fatto quel che volevamo fare, ce ne andiamo a letto tranquilli, affidando il resto a Dio. Il volitivo, al contrario del velleiterario (che «vorrebbe volere»), è felice, per quel che lo permette la nostra condizione, perchè ha in ogni momento il dominio e il comando della bella nave che egli pilota e lo sa.

Genitori, adempite al dovere di una certa felicità, di una briosa serenità, di una ralleggrante volontà, non fosse altro che per i vostri figli, ai quali la vostra tristezza sarà di grave peso, quanto la vostra gioia sarà motivo di gratitudine.

La gioventù

Questa, che trovo ancora nella *Vie de mon père* di Emile Henriot, potrebbe essere una definizione della gioventù.

«Avevo la mente vaga e impreciso, tutta protesa a quel *fascino di sentire* di cui Bossuet si meraviglia, e me n'andavo cullato da uno dei miei sogni all'altro più curante di vibrare che di vedere a che punto ero».

La definizione ha in sè una indicazione per la cura di uno degli inconvenienti di quella adorabile malattia che è la giovinezza: fare il punto, non lasciarsi «imballare» darsi un metodo, non vivere di puro entusiasmo, non andare di fiore in fiore, scegliere, incanalare, non cedere alla illusione gidiana di una eterna «disponibilità».

Riccardo Forte

A Roma una Mostra di Herbert Jochems

Roma, 2

Alla presenza dell'Ambasciatore del regno dei Paesi Bassi, è stata inaugurata, questa sera, alla Galleria «Appia Antica» una mostra del pittore olandese Herbert Jochems.

La esigenza pittorica di Jochems è quella di rappresentare l'immaginario, dove gli elementi fondamentali sono costituiti da una suggestione delle cose proiettate nel fantastico. Jochems trasfigura la realtà nel surreale, immergendola in un'atmosfera cromatica intessuta di luce e di ombre, dove i vortici e gli agglomerati di materia, la cui condizione è determinata dalla luce, sono l'interprertazione di una precisa entità oggettiva.

Celebrazioni in onore di Lazzaro Spallanzani

Reggio Emilia, 2

Le celebrazioni in onore di Lazzaro Spallanzani si sono aperte stamane nel teatro municipale presenti il Sottosegretario alla P.I. sen. Di Rocco, parlamentari, autorità civili, religiose e militari e il Sindaco di Pavia dove lo Spallanzani tenne cattedra di Scienze naturali in quella Università.

Il Sottosegretario Di Rocco dopo aver letto un messaggio del Ministro Medici, ha detto fra l'altro che la scuola italiana si inchina reverente alla memoria di Spallanzani che nel campo delle scienze ha lasciato profonde tracce. Rappresentanti di Università e di Accademie italiane e straniere hanno poi letto messaggi di adesione alle onoranze e di omaggio al grande scienziato reggiano del secolo XVIII. E' seguita come introduzione al simposio internazionale di biologia sperimentale una relazione del prof. Oparin della Accademia delle scienze dell'URSS sul problema della generazione spontanea e sulla origine della vita sulla terra.

I lavori del simposio si articolano in sette temi sui più importanti aspetti della problematica scientifica dello Spallanzani dal punto di vista dei risultati moderni della ricerca sperimentale. Il simposio si terrà a Reggio fino al 4 maggio e si trasferirà a Pavia nei giorni 5 e la riunione conclusiva si terrà a Reggio il 7 maggio. Partecipano ai lavori un centinaio di docenti di biologia di tutto il mondo.



Una graziosa indossatrice londinese, Madeleine Kasket, ha presentato alla TV inglese un prezioso sari intessuto in oro

CENTINAIA DI OPERE DI MAESTRI DEL COLORE

Nasce con i migliori auspici la Mostra del '600 a Venezia

I promotori presenteranno una rassegna completa ed esplicativa delle correnti artistiche di un secolo fra i più interessanti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Venezia, maggio

«Pittura del Seicento a Venezia», «Settecento a Roma», nella capitale «Pittura emiliana del Seicento» a Bologna una serie di titoli e di mostre, che quest'anno significano un'attrattiva nuova, un richiamo al riesame di secoli sin qui tenuti in sordina, nel campo della pittura italiana.

Tra giugno e ottobre avrà luogo a Ca' Pesaro, a Venezia, la mostra della «Pittura del '600 a Venezia», come ha di recente annunciato la Direzione delle Belle Arti del Comune di Venezia, l'ente ch organizza la grandiosa rassegna. Sarà una mostra memorabile, in quanto i diversi artisti vi compariranno con un nutrito gruppo d'opere: si calcola che circa 180 saranno queste opere, provenienti da musei e pinacoteche italiane e straniere; e appartenenti a cinquanta artisti diversi.

Per la circostanza è stata formata una commissione consultiva. presieduta dal vice commissario straordinario al Comune di Venezia, dott. Giovanni Giagu, e di cui fanno parte alcuni dei maggiori specialisti della critica d'arte, da Roberto Longhi a Giuseppe Fiocco, da Antonio Morassi a Rodolfo Pallucchini, da Luigi Coletti a Sergio Bettini e altri che ci spiace non poter citare; direttore della mostra sarà Pietro Zampetti. La commissione ha già tenuto una riunione per studiare il piano di massima preparato dalla direzione della mostra. E nel corso della riunione si è convenuto sulla necessità di esporre una selezione ragionata degli artisti e delle opere della pittura secentesca a Venezia e nel Veneto: in modo — avverte il comunicato stampa — «che ne risulti una rassegna quanto mai esplicativa e completa delle varie correnti artistiche di quel secolo».

La rassegna è attesa sin da ora con grande interesse. E' posta sotto la presidenza del Commissario straordinario del Comune di Venezia — dott. Girolamo Speciale — e, come si avvertiva poco sopra, s'inserisce in un'azione volta a riproporre l'arte di due secoli intorno ai quali gli equivoci critici e di studio sono tuttora notevoli, il Sei e il Settecento, cioè, col Barocco, col Neoclassicismo, quali aspetti solo in apparenza divergenti di un'unica visione artistica e culturale, che par tuttavia legarsi con fermenti cospicui alla sensibilità del nostro tempo, esauritosi lo spirito positivistico del secolo scorso. Oggi e nel Barocco e nel Neoclassicismo artisti e uomini di studio ritrovano motivi congeniali; e una libertà d'espressione, una sottigliezza di gusto che son venute a far parte delle urgenze attuali, per singolari e talvolta tutt'altro che secondari intenzioni.

Roma, Bologna, Venezia: nelle tre città, anche geograficamente complementari e quasi strategicamente disposte, si ha dunque fino a ottobre una serie di mostre d'arte che pur facendo convergere l'attenzione sulla pittura regionale o addirittura d'estrazione locale, arriveranno certamente a dirci una parola nuova intorno agli artisti attivi nel periodo in parola. La rassegna romana, spazia in un quadro addirittura europeo, e riesce un bel quadro tra l'altro di costume, intonato al sottile gusto settecentesco. Pure s'intona con le due rassegne di Bologna e di Venezia, che per quanto intenzionalmente specificamente alla produzione pittorica veneta ed emiliana, riecheggiano o addirittura promuovono poi correnti e risultati che l'Europa farà propri, assimilerà. Ed è in questa reciproca osmosi, che le tre grandi rassegne appaiono, si direbbe, organicamente e internazionalmente orchestrate. E tali comunque da riproporre quel più attento sguardo sulla produzione pittorica sei-settecentesca, quando il formidabile frutto del Rinascimento italiano fulmineamente sparse i suoi semi nell'intero continente europeo, saldandosi a scuole e sensibilità fino a quel momento svoltesi scontrosamente, quasi provincialmente; ma non perciò meno nutrite di succhi rigogliosi.

La mostra della Pittura del '600 a Venezia s'annuncia dunque coi migliori auspici: Venezia del resto ha ormai un primato incontestabile, in rassegne del genere, la Direzione Belle Arti del Comune — che organizza ora questa importante rassegna secentesca — vanta poi titoli notissimi. Così la nostra attesa è fiduciosa. non solo, ma veramente sedotta dalle prime notizie pervenute intorno alla mostra. E che abbiamo volentieri riferite, cercando di richiamar sin d'ora la attenzione del pubblico su questa rassegna veneziana, che si presenta come uno dei maggiori avvenimenti artistici dello anno.

Tra l'altro si è proceduto, per la più compiuta realizzazione della mostra in parola, alla nomina di commissari esteri, nelle persone di eminenti studiosi austriaci e tedeschi, francesi, inglesi e americani. Ad essi il compito di collaborare con gli organi che sono già all'opera, a Venezia, intervenendo con i consigli, le segnalazioni e il contributo insomma richiesto per la migliore riuscita della complessa e ricchissima rassegna ideata dalla città di Venezia.

Antonio Manfredi

GLORIE MEDITERRANEE DI UNA GENTILE CITTA' TOSCANA

Presenti con dodici navi i pisani alla battaglia di Lepanto

Da soli lottarono aspramente per secoli contro la protervia saracena Valido appoggio alle epiche imprese dei Crociati - Verso nuovi primati

Pisa, maggio

Quando mi sono affacciato alla ringhiera che circonda la sommità della torre pendente di Pisa ho guardato verso il mare. Sotto di me stavano i prodigi dell'arte pisana schierati sul prato dei miracoli *come sopra un grande tappeto verde, davanti si alzava il battistero, di fianco luccicavano i tetti del camposanto chiuso in un astuccio di marmo. Bastava volgere gli occhi da qualsiasi parte dell'orizzonte per vedere uno spettacolo armonioso, era la natura che lo aveva fatto ed erano stati gli uomini di buona volontà a renderlo più bello.*

Ma io guardavo dalla parte del mare. Mi ci attraeva un ricordo. Quando molti anni or sono ero stato nominato console generale d'Italia a Gerusalemme, prima di imbarcarmi per la inaspettata destinazione avevo ricevuto una lettera da un padre della Custodia Francescana di Terra Santa, il padre Bellorini, che mi aveva conosciuto in precedenti viaggi laggiù. Egli mi diceva: «guardi che lei troverà qui tra le cose di maggiore significato storico la Torre dei Pisani come potrà trovare costà nel camposanto di Pisa la terra del Calvario. C'è un filo conduttore tra Pisa e il Levante cristiano e poichè lei abita vicino alla città del primo patriarca di Gerusalemme passi da Pisa prima di imbarcarsi per la Terra di Dio».

Io abitavo infatti in Versilia e andai a Pisa. C'ero stato infinite volte, ma la mia curiosità era stata sempre attirata dalle architetture dei complessi monumentali, dalle sponde ariose dell'Arno più che da precise memorie mediterranee. Il mare, intanto, non c'era più. Si era ritirato lontano dodici chilometri, aveva tradita Pisa dopo averla esaltata e condotta a memorabili imprese, ora la garbata ed illustre città era luogo di terraferma destinato a progressi agricoli ed a cronache culturali di grande rilievo.

Il Mediterraneo? Storie antiche e dimenticate.

Eppure la lettera del frate francescano che da molti decenni stava in Palestina tra i custodi del Santo Sepolcro mi faceva sorgere nel cuore una folla di sentimenti e di memorie. Dovevo attraversare il Mediterraneo, dovevo percorrere lo stesso cammino che avevano percorso secoli prima e in condizioni tanto più difficili le navi pisane, avrei vissuto per qualche tempo della mia vita accanto alla Torre dei Pisani che era rimasta in piedi, incastrata nelle mura crociate di Gerusalemme come una forza che nessun evento storico poteva distruggere, tanto era concatenata colla storia della più sacra città del mondo.

Memorie illustri

Per questo sentii che la sorgente della gloria pisana, così universale e splendente di meravigliosa bellezza, non era la Cattedrale, o il Battistero, o il Camposanto, o il Prato dei miracoli o la chiesa di Santa Maria della Spina, ma era il mare, era il Mediterraneo che le aveva dato l'avvio alla eccezionale vita durata fino a che le coste di Europa, di Africa e di Asia furono tormentate dalle invasioni.

Dove era andato a finire quel mare? Poco lontano. Appena a qualche passo di distanza perchè l'Arno aveva insabbiate le foci, il litorale era stato colmato dal limo della Toscana interna. Dall'alto della Torre potevo vedere però la chiesa di San Piero in Grado e lo stesso Arno andando a morire nel Tirreno cercava di slargarsi per rammentare che un tempo lo rimontavano le flotte pisane. Bastava voltarsi da quella parte per veder risorgere alcuni secoli illustri dell'antica storia italiana.

Dal mare erano venuti i pericoli, le tentate invasioni, e con loro la necessità di essere forti. Mentre le altre città toscane si arrovellavano nelle contese locali o dovevano passare di mano in mano a seconda delle vicende straniere, Pisa rimaneva appartata perchè doveva pensare ad altre preoccupazioni: da quel Mediterraneo che le sciaguattava accanto e che era la grande finestra aperta sul mondo arrivavano i nemici della Croce e della Civiltà Occidentale. La storia non è un po' sempre la medesima? Pisa doveva difendersi e per questo benedetto mare che la esponeva a tante minacce islamiche era costretta a diventare una città navigatrice, commerciale, intraprendente e guerriera. Altro che battaglie tra una e l'altra provincia soggette all'uno o altro signore! Qui si trattava di armarsi contro gente che giungeva da lontano sopra agili flotte che scaricavano sulle rive toscane i saraceni alla ricerca di ricchezze e di schiavi. La battaglia era di un carattere mortale, o vincere o farsi distruggere. Pisa era destinata dal mare a una storia di straordinaria amplitudine.

Era quasi sempre sola in questo combattimento che durò quasi cinque secoli, ma aveva ardimento e costanza tanto che non si limitava a difendersi ma andava ad attaccare il saraceno a casa sua, sulle coste d'Africa, nelle isole che egli aveva ridotte in servitù. Grandioso scenario storico quello di Pisa.

Esso non stava confinato nei limiti di guerricciole tra condomini della tormentata penisola ma andava dalla Spagna e dalle Baleari agli scali levantini, agli approdi nord africani, spaziando per acque in quel tempo remote. I pisani non erano soltanto difensori della Croce e della civiltà medioevale europea, ma da accorti mercanti intrecciavano rapporti di scambi cogli stessi popoli che a tratti dovevano combattere, portavano in Italia elementi di vita e di bellezza che prima erano sconosciuti. A poco a poco, mentre anche altre città costiere si affermavano alzando le bandiere di Amalfi, di Genova e di Venezia, Pisa acquistava per mare la rinomanza che Firenze aveva per terra, godeva di un prestigio raro in tutto il periplo del Mediterraneo. Bisognava guadagnarsela una considerazione così importante, e infatti i pisani non si stancano di opporsi alle incursioni barbaresche, vincono i saraceni a Salerno, vanno primi di tutti sui litorali algerini, liberano Reggio Calabria assalita dai mori, entrano vittoriosi nel porto di Palermo rompendo le catene che ne vietavano l'ingresso. E' una marcia trionfale che dura due secoli e più.

Poderosa vitalità

Ora nel guardare dall'alto della torre il Tirreno che appare all'orizzonte come una sottile striscia di acqua ferma, pare incredibile che su quella superfice pacifica si sieno svolte tante drammatiche contese tra cristiani e musulmani. Invece siamo appena al principio perchè un secolo dopo le crociate portano Pisa ad aiutare la cristianità verso la conquista della Terra di Dio. Il mare non si è ancora ritirato dai sobborghi della città e nel cerchio cittadino stanno sorgendo le testimonianze meravigliose del genio artistico pisano, ma all'arte sono mescolati influssi di dettaglio che sono venuti dal Levante e le chiese monumentali attestano quanto poderosa sia la vitalità di un popolo che non si accontenta del poco spazio natio ma vuole esistere e valere anche in altri paesi lontani.

Nello stemma la Croce

Nello stemma di Pisa c'è la Croce, con quella i pisani vanno alle crociate per soccorrere i combattenti di tutta Europa, per recar loro vettovaglie e armi, per creare lungo le rive di Palestina e di Siria gli empori destinati a sopravvivere anche alla fine della grande e infelice impresa medioevale della cristianità. E' Pisa a dare a Gerusalemme il primo patriarca Daiberto, è di Pisa il vescovo Ubaldo dei Lanfranchi che guida una crociata dopo che i cristiani stanno già ritirandosi verso il nord, ed allorchè tutto è finito sulle terre levantine è Pisa che vince ancora una volta alle Baleari la proterva resistenza dei saraceni.

Intanto il mare stanco di assistere a così formidabili imprese si ritira a poco a poco lasciando all'asciutto la bella città cogli insigni monumenti e con una popolazione ancora arroventata di fervore, ma la cui sorte è in declino. Altre repubbliche sono più forti di lei. Se dall'alto della torre potessi vedere lo scoglio della Meloria, tra Livorno e l'isola della Gorgona, scorgerei il punto preciso nel quale si verificò il tramonto della grande storia marittima di un popolo straordinario.

La colpa era dunque del mare. Andandosene al largo, scivolando dodici chilometri più in là verso Occidente egli additava ai pisani che avrebbero dovuto occuparsi ormai di altre cose. I grandi sogni mediterranei erano finiti. Per due secoli, infatti, Pisa si addormentò, perdette forza, espansione, indipendenza e divenne satellite del principato fiorentino. Erano morti gli spiriti magnanimi degli antenati? Dovevano restare monumenti funebri di passate glorie i miracoli del Prato? Pareva di sì.

Talvolta il passato impetuosamente risorge. Pisa che tra se stessa e il litorale ha già lasciate crescere selve pittoresche e leggiadre campagne viene a un tratto risvegliata da un principe. Il granduca Cosimo Primo la vede impigrita e inerte, ma il Mediterraneo assilla il volitivo sovrano fiorentino col fascino della sua grandiosità. Allora, sveglia o Pisani! Siamo nel Cinquecento, avete già dormito abbastanza. Riprendete le strade del mare. Ve lo avvicineremo con un canale, vi varerete le nuove navi, scenderete ancora una volta da cavalieri della fede e della storia verso tempeste degne di essere cantate dai poeti, sarete degni dei vostri monumenti. Sorge così l'Ordine Militare di Santo Stefano, si riodono le antiche grida di baldanza, e il giorno nel quale a Lepanto la cristianità occidentale riesce a sconfiggere in una memorabile battaglia la formidabile flotta del turco, tra le navi agli ordini di Don Giovanni d'Austria, fratello di Filippo Secondo, sono dodici navi pisane che partecipano al famoso combattimento navale. Il buon sangue non mente.

Lepanto fu il canto del cigno di Pisa marittima. La storia volgeva in Italia verso altre mète, il mare si placava, la terra fioriva attorno alla città. Col volgere dei tempi Pisa volle e seppe conquistare altri primati, dimise la corazza, portò le bandiere conquistate nella Chiesa dei Cavalieri e cercò negli studi, nell'agricoltura, nelle arti, mète più riposanti.

Sul mare sorgeva Livorno e con Ferdinando dei Medici i mori incatenati venivano portati laggiù.

Dall'alto della torre vedo Livorno avvolta di fumo. La vita febbrile della Toscana costiera si è spostata sotto le falde di Montenero. Pisa vive garbatamente, argutamente, superstite di cose ormai leggendarie, e invece delle onde marittime dei secoli scorsi guarda passare dagli incantati lungarni il limpido sangue degli Appennini toscani.

E' una città trasognata che ha cambiato destino e custodisce con gelosa tenerezza le sue patenti di nobiltà fatte di marmo, di colore e di genio.

Orazio Pedrazzi

LIBRI RICEVUTI

Sergio Piasecki - *Peggio che al fronte* - Mondadori - pp. 380, lire 1500. Nell'estate del 1920 i russi sono alle porte di Varsavia. Nello agosto di quell'anno vengono respinti da un eroico esercito di volontari comandato dal generale Haller e da un'azione di tutte le forze armate della Polonia al comando del generale Sikorski. I russi, sconfitti di nuovo durante la loro ritirata attraverso il bacino del Niemen, si decidono a firmare i preliminari della pace stipulata poi a Riga il 18 marzo 1921. Fra quei volontari c'è Michele Lubien, personaggio principale di questo romanzo. A pace conclusa, Lubien con molti altri giovani viene smobilitato e il Governo della Polonia, fra molte preoccupazioni e lavori, lascia quegli eroici difensori della patria smobilitati, disarmati materialmente e moralmente. Piasecki, lo scrittore polacco ben noto ai lettori italiani per le sue tre opere pubblicate in precedenza, racconta in questo libro le dolorose vicende ed esperienze di quel giovane e lascia supporre nel racconto molti tratti autobiografici. L'avvincente narrazione trasferisce il lettore nella lontana città di Wilno. Brani, brandelli di vita attanagliata dalle necessità inderogabili sono quasi incisi con crudezza nelle pagine di questo libro che tengono avvinto il lettore nella descrizione di una sorprendente e mortificate esistenza.

Giovanni Papini - *Prose morali* - Ed. Mondadori - pp. 1390 - lire 6.000.

Aldo Testa, *Umanità e verità,* Ed. Cappelli, p. 196, lire 800.

Vincenzo Giacchetti, *Il Carducci.* E. Marzocco, p. 250, lire 1200.



Gli attori americani Rhonda Fleming e Edward Robinson al Palazzo del cinema di Cannes



CRONACA DELLA CITTA'

RIUNITA LA COMMISSIONE MUNICIPALE

Costante impegno del Comune per ammodernare gli ospedali

Ribadite dal presidente e dal direttore generale degli O. R. le esigenze dell'attrezzatura e dell'assistenza sanitaria

La riorganizzazione e il potenziamento dell'intero complesso ospedaliero sono stati nuovamente presi in esame dalla commissione consiliare, riunitasi ieri sotto la presidenza del Prosindaco prof. Cumbat. Come noto, questa commissione è stata formata con decisione del Consiglio comunale, chiamato a pronunciarsi su una mozione riflettente per l'appunto la necessità di risolvere il grosso problema nell'interesse della collettività e dell'amministrazione civica. Fanno parte della commissione gli assessori dott. Adovasio e Pecorari (DC), i medici dott Zuech e Tagliaferro (MSI), Pincherle (PSI) e Weiss (PC), l'avv. Puecher (PSDI) e il consigliere Tolloy (UT).

Tale organismo, a conclusione dell'analisi dettagliatamente effettuata nell'importante settore ospedaliero, dovrà presentare al Consiglio comunale concrete proposte di risanamento, miranti oltre che al progressivo miglioramento della situazione finanziaria degli Ospedali Riuniti, anche all'adeguamento dell'organico sanitario e assistenziale e nel potenziamento delle attrezzature tecniche. Il problema è stato già trattato in sede consiliare in occasione di alcuni interventi e di presentazione della mozione che ha portato alla costituzione dell'organismo, ed è stato espresso già in quella sede l'orientamento a richiedere allo Stato un contributo sostanziale e sufficiente per riportare il complesso ospedaliero di Trieste alle posizioni di preminenza che la città sempre ebbe in questo importante campo della salute e dell'igiene pubblica.

Sono note le maggiori deficienze; manca un reparto neurochirurgico moderno, il reparto tbc della Maddalena è tuttora privo dello stratigrafo (strumento diagnostico oggi di primaria importanza), insufficienti sono le attrezzature per la chirurgia cardiaca, i reparti radiologici e radioterapici, nonostante i miglioramenti, sono sempre inadeguati. Questo per quanto riguarda l'aspetto tecnico del problema, ma collaterali sono le deficienze che si hanno nel personale (insufficienza dell'organico) e inoltre c'è da considerare la grave situazione finanziaria degli Ospedali Riuniti.

La commisisone, dopo una prima seduta nella quale ha tracciato il programma di lavoro proponendosi l'esame dettagliato e accurato dei singoli aspetti dell'importante problema si è nuovamente riunita ieri. Per la seduta sono convenuti in Municipio il presidente degli Ospedali Riuniti, avv. Presca, con il direttore prof. Catolla i quali hanno svolto una ampia relazione per esporre l'attuale situazione degli Ospedali Riuniti. La maggiore considerazione è stata data all'illustrazione della pesante condizione finanziaria in cui l'ente si trova, con speciale riferimento alla situazione creditoria verso l'Inam per rimborso delle spedalità, ai rapporti che intercorrono fra l'ente e le organizzazioni mutualistiche in materia di rette e rimborsi (sottolineandone l'entità dei crediti che gli Ospedali Riuniti vantano e che si ripercuote, naturalmente, sul deficit); all'inadeguatezza delle attrezzature tecniche, con la necessità di dotare il complesso di strumenti moderni e ormai fondamentali per l'attività ospedaliera; alla struttura degli organici.

La relazione dell'avv. Presca e del prof. Catolla è stata quindi la necessaria premessa perchè la commissione consiliare possa con piena cognizione di causa svolgere il proprio importante compito, che si preannuncia molto oneroso e di non breve soluzione; infatti, dopo la questione ospedaliera la commissione dovrà prendere in esame il problema particolareggiato della clinica dei lattanti, del cui prospettato trasferimento all'Ospedale Burlo Garofolo già ampiamente si è discusso al Consiglio comunale. La prossima riunione avrà luogo sabato 9 maggio.

I servizi marittimi per il mese di maggio

Nel corrente mese di maggio sono in programma 109 partenze marittime regolari dal porto di Trieste, contro 108 il mese precedente. E' da rilevare soprattutto un più ridotto numero di servizi per il settore Africa - Mar Rosso, al quale si contrappone tuttavia un certo aumento dei viaggi previsti per il Golfo Persico, l'India-Pakistan e l'Estremo Oriente. Pressochè raddoppiate, poi, risultano le partenze per l'America Settentrionale.

Pagamento anticipato delle pensioni INPS

In considerazione delle numerose festività della prima settimana di maggio e in via del tutto eccezionale, i pensionati delle categorie (IM, FSM, VSM, ADRIA, It, Ft, Vt) in pagamento i giorni 8 e 9 presso la Banca Nazionale del Lavoro, che si trovano in particolari condizioni di bisogno, potranno presentarsi agli sportelli della Banca stessa da domani, lunedì 4 corrente.

Al fine di evitare sovraffollamenti, a coloro che hanno la possibilità di attendere qualche giorno, si raccomanda vivamente di voler cortesemente differire a data successiva a quelle sopraindicate la riscossione delle proprie spettanze.

SCONSIDERATO GESTO DI UNO SCOOTERISTA

Pistola alla mano inseguito l'aggressore

Reagisce con pugni alla multa e fugge lasciando tramortito per terra un agente

Un gravissimo quanto sconsiderato gesto è stato messo in atto ieri sera, poco dopo le 20, da un giovane scooterista, il quale — fermato da un maresciallo della Squadra traffico della Questura — ha reagito con inesplicabile violenza all'annuncio di trovarsi in contravvenzione. L'episodio è avvenuto ad Aquilinia. In corrispondenza di una curva una pattuglia di agenti osservava appiedata il comportamento dei guidatori in transito. Mentre il maresciallo notava che uno scooterista sopraggiungeva in direzione di Muggia con il faro abbagliante, l'altro agente si trovava in quel momento più discosto. E' stato il primo perciò a intimare l'alt allo scooterista. Il guidatore del veicolo targato TS 21018 era Narciso Sega di 29 anni, abitante a Santa Barbara di Muggia 405, il quale recava sul sellino posteriore l'amico Antonio Irovec di 22 anni, abitante a Muggia in via dei Graziadio.

Il guidatore ha prontamente fermato la corsa. Il maresciallo gli si è avvicinato, gli ha contestato l'infrazione, e pertanto si accingeva a elevargli la contravvenzione. Il Sega, a questo punto, ha cominciato a discutere animatamente col tutore dell'ordine, accalorato in volto; infine, mentre il sottufficiale stava trascrivendo i dati del Sega sul libretto delle contravvenzioni, il giovinastro lo ha aggredito furiosamente; gli ha sferrato un pugno in piena faccia: il maresciallo, preso alla sprovvista, è rotolato sull'asfalto. Gli scooteristi sono risaliti quindi in gran fretta sullo scooter e si sono allontanati a tutta velocità verso Muggia, lasciando il maresciallo tramortito al suolo.

In quel momento è entrato in scena l'altro poliziotto, il quale aveva scorto la repentina aggressione da lontano e non aveva fatto in tempo a precipitarsi sul posto, in soccorso del collega. Egli si è posto immediatamente alla guida del proprio mezzo e si è lanciato all'inseguimento del giovane energumeno. L'agente ha raggiunto i due fuggitivi alle porte di Muggia; ha estratto la pistola e ha intimato loro di fermare: scesi dalla motoretta, li ha posti contro un muro — la pistola spianata — in condizioni di non poter nuocere ulteriormente. L'agente ha continuato a sorvegliare i pericolosi giovinastri, finchè non sono sopraggiunti sul posto i carabinieri della Tenenza di Muggia.

Il maresciallo è stato trasportato nel frattempo all'Ospedale maggiore, dove gli sono state riscontrate contusioni al volto ed escoriazioni al corpo, per cui è stato giudicato guaribile in una decina di giorni. I due aggressori sono stati invece scortati alla caserma della Polizia stradale a Roiano. Nei riguardi di Narciso Sega verrà emanata una denuncia per lesioni, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

DRAMMATICO SALVATAGGIO

Con le unità inglesi sei fuggiaschi jugoslavi

Di un singolare episodio — che soltanto ieri si è appreso — è stata protagonista la nave appoggio «H.M.S. Forth» della flotta britannica del Mediterraneo, da giovedì ormeggiata nel bacino S. Giusto, assieme al sommergibile «H.M.S. Tally Ho». Dall'unità infatti sono sbarcati sei jugoslavi che erano fuggiti dalla Dalmazia a bordo di una piccola imbarcazione e quindi avevano trovato rifugio, in mare, a bordo della unità inglese.

Essi erano stati raccolti giorni or sono al largo della costa adriatica da un mercantile inglese in rotta verso sud. A quanto si è appreso, i sei jugoslavi erano giunti già in vista di Ancona quando la loro fragile scialuppa veniva sospinta al largo da un improvviso maltempo; erano in procinto di naufragare quando vennero scorti e salvati dal mercantile.

Il giorno seguente la nave incrociava la «H.M.S. Forth» diretta a Trieste e sulla quale i sei fuggiaschi venivano trasbordati in quanto la nave salvatrice non avrebbe dovuto fare più alcun scalo sulle coste italiane. Così la nave appoggio della flotta inglese ha trasportato i sei profughi nel nostro porto.

Per interessamento delle autorità consolari le sei persone sono state ieri sbarcate e accolte al campo dei profughi stranieri.

RIPRENDE L'AGITAZIONE NAZIONALE

Da domani per 48 ore sciopero dei metalmeccanici

Una nuova agitazioe dei lavoratori metalmeccanici avrà inizio domani su scala nazionale. Le organizzazioni sindacali infatti hanno promosso uno sciopero di 48 ore, quale nuova manifestazione di protesta per la sospensione delle trattative per il rinnovo del contratto di categoria. Le due parti si incontrarono il mese scorso e in quella occasione le trattative furono sospese non essendo state accolte nemmeno in minima parte le richieste sindacali per un miglioramento normativo e salariale; da allora nessun fatto nuovo è intervenuto e un primo sciopero venne effettuato il 16 aprile.

L'astensione dal lavoro avverrà dalle 6 di domani fino alle 6 di mercoledì; sono esonerati dallo sciopero gli addetti alla salvaguardia degli impianti e i lavoratori di alcune aziende cittadine che per particolari situazioni contingenti hanno avuto l'esenzione da parte delle organizzazioni sindacali. Infatti in questi giorni numerose aziende sono intervenute per evitare difficoltà e disagi che la nuova astensione dal lavoro provocherà alla loro attività produttiva.

I lavoratori metalmeccanici aderenti alla Camera del Lavoro si riuniranno in assemblea domani mattina alle 10 nella sede di via Duca d'Aosta 12. Sono interessati allo sciopero oltre tredicimila lavoratori di Trieste e Muggia, nella precipua parte dipendenti dell'industria navale e cantieristica.

Danneggiati i tabaccai per i nuovi prezzi e aggi

.. recente provvedimento adottato dal Consiglio dei Ministri riguardo ai prezzi e agli aggi sui tabacchi nazionali ed esteri, ha posto nuovamente in agitazione la categoria dei tabaccai, preoccupata perchè il provvedimento stesso viene a colpire in modo particolare gli esercenti triestini.

I tabaccai triestini rilevano che la decurtazione dell'aggio sui tabacchi esteri (portati praticamente dal 5% alla media del 4,5%) colpisce il tabaccaio triestino in modo tutto particolare, in quanto in loco il tabacco estero è non solo venduto da tutti i tabaccai (mentre nelle altre provincie solo il 10% dei rivenditori è abilitato a tale attività), ma lo stesso incide con un 40-45% sul totale delle vendite. La categoria inoltre lamenta che l'ulteriore aumento di prezzo incrementa il rifornimento spicciolo di sigarette jugoslave e fa presente poi di essere particolarmente colpita dalla soppressione dell'aggio aggiuntivo dell'uno per cento sulle sigarette nazionali superiori, molto vendute a Trieste.

Telegrammi sono stati inviati al direttore generale dei monopoli di Stato dott. Cova e al Ministro delle Finanze on. Taviani, per chiedere l'adozione di un provvedimento mitigatorio. Quale primo risultato di quest'azione il direttore generale dei Monopoli ha annunciato di accettare a discutere le possibilità di eliminare o almeno attenuare gli effetti dannosi che il decreto catenaccio causa alla categoria dei tabaccai.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì e sabato pegni preziosi; mercoledì e venerdì pegni non preziosi emessi o rinnovati fino alla data 10 agosto se a scadenza sei mesi e 5 dicembre se a scadenza tre mesi.

LE ORE DELLA CITTA'

Terremoto

Una forte scossa di terremoto è stata registrata ieri, con inizio alle ore 7.36'40'' dall'Osservatorio geofisico di Trieste. La registrazione è stata fortemente disturbata per cui è stato possibile stabilire solo la distanza da Trieste dell'epicentro del movimento tellurico, che è risultata di 115 chilometri.

«Pirano»

Di tante cittadine che si allineano lungo la costa istriana nel cuore dei loro italianissimi figli non è rimasto, purtroppo, che il ricordo. Ed i ricordi, si sa, inducono a scrivere. Da una serie di memorie infatti è nato un libro di recente pubblicazione, intitolato «Pirano», che tutti leggeranno con una certa commozione. La pubblicazione si apre con un messaggio inviato dall'attuale Pontefice a una comitiva di piranesi recatisi in pellegrinaggio a S. Giorgio maggiore di Venezia; segue un ampio capitolo dedicato alla storia di Pirano, un altro che ricorda la fede dei suoi figli e un terzo, intitolato «Un giro fra le nostre case», che presenta la ridente cittadina istriana nei suoi aspetti più segreti e suggestivi. Ampia trattazione trovano poi i costumi tradizionali dei piranesi, le loro più care festività religiose. Arricchisce il libro una lirica di mons. Angeli, un articolo dedicato al Santuario di Strugnano e il commosso ricordo della gente del luogo, dei «marineri», dei pescatori, dei contadini, che fanno da sfondo a un precedente capitolo, in cui sono presentati i piranesi illustri.

Radio Trevisan

precisa alla sua spett.le clientela di essere tuttora *Concessionaria esclusiva* della *Allen B. Du Mont Laboratories Inc. New Jersey - USA* ed espone tutti i modelli di televisori 90 - 110 gradi di produzione 1959 da 14 e 24 pollici. Detti televisori sono rappresentati in tutta Italia dalla *Skofel Italiana* con laboratori di assistenza tecnica e personale specializzatosi in America. Assistita in modo esemplare dalla Casa fornitrice, la Ditta *Radio Trevisan - via S. Nicolò 21*, con il suo attrezzato laboratorio può soddisfare ogni esigenza e garanzia.

Ferraris espone al C.M.M.

Ancora oggi rimane aperta nella sede del Circolo Marina la mostra personale di pittura di Angelo Ferraris. Ingresso libero.

«Mode Bianca»

via S. Caterina 7 invita le signore a osservare le vetrine e oggi anche la mostra interna del negozio. Acconciature e cappelli per Comunioni, Cresime e Matrimoni. Nuovi arrivi di vestiti estivi. Prezzi eccezionali.

Tè danzante

oggi dalle 16 al *«Paradiso»* via Flavia, filovia 20 (tel. 99177). Suonano i Golden Kisses. Ambiente signorile. Servizio bar. Posteggio interno. Ballo serale dalle 20.30 alle 0.30. Filovia fino alle 1.15.

«Elda»

è il nuovo negozio di pelletterie di lusso, con articoli di gran moda novità per Trieste, che sarà aperto da mercoledì prossimo per iniziativa della signora Elda Rosini, in Galleria Tergesteo.

Per Cresime e Comunioni

trovate regali in vasto assortimento nella rinomata oreficeria orologeria *Oscar Canarutto* via delle Torri 2. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Calice della giovinezza

scoperto da Max Factor.

Calice della giovinezza

chiedetelo alla Profumeria Guerin, via Tarabochia n. 1.

La cucina più bella

è sempre una cucina *«Fargas»*. Tutta la nuova produzione *«Fargas»* si trova da *Balcor*, via San Maurizio 2, I piano. Facilitazioni di pagamento.

Frigoriferi Vanguard

il prodotto Karson d'avanguardia, il più moderno, unisce l'alta qualità a un giusto prezzo. Robusta costruzione con evaporatore, sottofreezer, sbrinatore, gruppo originale Tucumsech. Modelli 160, 180 e 250. Concess. esclusivi *Pietro Delponte*, via Timeus 12 e *Casalinga Triestina*, via San Maurizio 16. Facilitazioni di pagamento.

Nozze

Nella Cattedrale di San Giusto, con la speciale benedizione del Santo Padre, si sono uniti ieri in matrimonio la dottoressa Arduina Pascucci e il dott. ing. Bruno Rocco. Testimoni: per la sposa lo zio signor Guerrino Rocco e il dott. ing. Gianfranco Mosti; per lo sposo, lo zio dott. Matteo Benussi e il dott. ing. Giorgio Giberti. Ai novelli sposi infiniti auguri di felicità.

Grotta Gigante

Oggi, con orario dalle 14 alle 18, la Grotta Gigante rimarrà aperta al pubblico completamente illuminate, come previsto dal normale ciclo primaverile di tali manifestazioni. Sul fondo della grande cavità funzionerà, come di consueto, il servizio per l'inoltro delle cartoline ricordo. I visitatori potranno raggiungere la località usufruendo del servizio urbano Trieste-Prosecco, con partenza da Piazza Oberdan e indi proseguire in coincidenza da Prosecco per Borgo Grotta Gigante. Si può raggiungere detto Borgo anche con una comoda passeggiata di circa 40 minuti, sia da Prosecco che da Opicina.

Movil estivo

Tutto l'assortimento di maglieria da uomo e per signora lo trovate da *«Vulcano»* via Muratti 4. Vasto assortimento di biancheria, reggiseno, calze da donna e uomo di ogni tipo. Basta osservare le nostre vetrine e non dimenticare «Vulcano», via Muratti 4, a Monfalcone Piazza Repubblica 17.

Ballo alla Ginnastica

Dalle ore 17 alle 21 trattenimento danzante per soci e studenti.

Eccezionale giubileo

Quarantacinque anni di attività rappresentano indubbiamente un giubileo di lavoro eccezionale, come eccezionale deve definirsi l'operosità di Attilio Pison in seno all'Associazione degli industriali. L'avvenimento è stato festeggiato ieri, in una riunione conviviale cui hanno partecipato il direttore dott. Albanese, i funzionari e l'intera famiglia dell'Associazione. Al rag. Pison, cui il presidente degli industriali ha fatto pervenire ieri un messaggio di felicitazioni, vanno anche i nostri vivissimi rallegramenti.

Concorso Ecuador

L'estrazione del 30 aprile ha proclamato vincitori i possessori dei seguenti tagliandi-premio: biglietto serie BZ n. 399101 per una lavatrice Fiat mod. 350; biglietto serie HD n. 461025 per un frigorifero Fiat 156 lt.; biglietto serie HD n. 431690 per un frigorifero Fiat 156 lt. Per l'affezionata clientela viene organizzato un nuovo grande concorso per l'assegnazione di un'automobile Fiat 600. Degustate le ottime e fraganti miscele *Ecuador e...* buona fortuna!

Lavatrici Castor

con sole 150 lire giornaliere da *«Balcor»*, via S. Maurizio 2, I piano.

La Camiceria Riccardi

via Battisti 12, ha aperto il nuovo reparto «Tessuti e confezioni da uomo» con articoli delle migliori marche nazionali ed estere, a prezzi convenienti. Per la vostra biancheria, camicie, pigiama, cravatte, calze ecc. visitate il nuovo negozio *Riccardi*, via Carducci 37. Articoli in vendita a prezzi di propaganda.

«Unghie d'acciaio»

il meraviglioso prodotto Nail Keratin» a base di cheratina liquida per rinforzare e ricostituire unghie deboli e rovinate, da *Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24. Tutti i prodotti per la bellezza femminile, profumeria, cosmetica, e i magici preparati svizzeri «Novoderm».

Tutti i biglietti

del grande *Concorso Cremcaffè*, ricevuti con una tazza di *Cremcaffè*, 1 etto di supermiscela *Cremcaffè* o di altre miscele a prezzi vantaggiosi, ovunque ricevuti dove sono in vendita le famose miscele della torrefazione Primo Rovis, concorrono a *tutte* le estrazioni, compresa la finale di *un appartamento in condominio*. E' prossima l'estrazione di un'auto *«Bianchina»*, un frigorifero *Rex* e un vaso di 3 kg. di supermiscela *Cremcaffè*.

Esposizione ceramiche

e lampadari, ultime novità, i modelli più apprezzati che abbelliranno la vostra casa, oggi dalle 18 alle 19.30 da «Novalux», via Paganini 6 (di fianco S. Antonio). Lampade di ogni stile, ceramiche e soprammobili artistici di fattura pregiata.

100 anni felici

auguriamo a tutti gli sposi che si sono forniti o si forniranno di bomboniere e partecipazioni al negozio specializzato *«Nodi d'amore»*, Viale XX Settembre 23. Confezione gratuita bomboniere, omaggio dell'album «Nodi d'amore», regali originali e di buon gusto.

Gioiellerie Stermin

Nei negozi di via Mazzini 40, e via Dante 10, la premiata Gioielleria Stermin, con i suoi 50 anni di attività, vi offre il più completo assortimento di gioielli e brillanti nonchè di argenteria e posateria delle migliori case nei più recenti stili e ai prezzi più vantaggiosi. Visitateci senza alcun obbligo d'acquisto.

IMPROVVISA MORTE DI DANTE CARNIEL

Ha reclinato il capo sul posto di lavoro

Scomparsa una nobile figura di patriota che onorò Trieste nell'industria e nello sport



Pochi minuti dopo aver iniziato l'attività mattutina alla Smolars, il comm. Dante Carniel si è sentito ieri venir meno e poco dopo è spirato all'Ospedale maggiore. Una fine improvvisa e perciò inaspettata, che ha aumentato il doloroso stupore manifestatosi all'annuncio in quanti lo conoscevano e ne ammiravano l'ancor fresca vitalità.

Dante Carniel ha rappresentato per Trieste, per quasi mezzo secolo, una figura esemplare di cittadino, di patriota, di sportivo, di industriale. La sua vita è stata ricca di episodi significativi, il suo dinamismo ha suscitato ammirazione, la sua bravura ha fatto sorgere spontaneo l'entusiasmo. Nato il 13 settembre 1887, ha dimostrato fin dagli anni della prima giovinezza una spiccata passione per l'attività agonistica, che allora era specializzazione di pochi e vanto grandissimo di chi la praticava. Dante Carniel aveva dimostrato attitudini particolari per il nuoto, il canottaggio e la scherma. E con i colori di Trieste era andato fiero per i campi d'Italia e all'estero, riportando successi e destando consensi. Quale componente della squadra azzurra, di fioretto, fu secondo nelle Olimpiadi del 1924 a Parigi e successivamente campione d'Italia individuale. La sua passione lo portò a restare vicino all'ambiente più puro dello sport, divenendo consigliere della Società Ginnastica Triestina, cui si era iscritto nel lontano 1906. Il sodalizio biancoceleste perde con la sua scomparsa uno dei soci più anziani, più attivi, più illustri. Alla scherma erano legati i ricordi migliori della sua vita sportiva, e per quell'amore che egli le portava si era accinto a rievocare la storia della scherma italiana, di cui doveva essere prossima la pubblicazione.

Ma non solo per l'attività sui campi sportivi Dante Carniel, scomparendo così improvvisamente, ha lasciato una vasta eco di cordoglio. Di lui va ricordata la attività dirigenziale presso la Ditta Smolars, dove era entrato giovinetto nel 1908 per diventarne poi il presidente. Le tappe della sua vita sono procedute di pari passo con il progredire della ditta, associando ad essa la sua volontà, la sua laboriosità. Aveva infatti saputo organizzare il lavoro nell'azienda portandola su un piano industriale e nazionale che è diventato vanto della città. Con tratto di umanità e di bontà aveva saputo fare della ditta una famiglia, ed oggi collaboratori e dipendenti sono ugualmente costernati alla notizia del suo decesso.

Di Dante Carniel va ricordato ancora il suo elevato spirito patriottico: durante la prima guerra mondiale aveva tentato di lasciare Trieste e di varcare il confine per arruolarsi nell'esercito italiano. Ma il suo tentativo venne scoperto e gli toccò l'arresto al opera dei gendarmi austriaci. Nella Trieste redenta il suo amor di Patria trovò finalmente libero sfogo e fu sempre in prima linea quando era il momento di dimostrarlo praticamente.

Nel dicembre dello scorso anno era stato festeggiato con particolare festosità il 50.o anniversario della sua attività nella ditta Smolars. Ieri, appresa la notizia della sua scomparsa, la Ginnastica Triestina ha sospeso le lezioni in segno di lutto. Al cordoglio si sono associate la Federazione del commercio, che ha espresso ai familiari il rammarico per la scomparsa di una nobile figura di patriota, di galantuomo e di lavoratore, impersonate con tanta proprietà e completezza; l'Associazione librai italiani, che annoverava Dante Carniel fra i suoi consiglieri e l'Associazione degli industriali, che vedeva in lui un esperto e fattivo esponente. Alle condoglianze già manifestate numerose alla consorte signora Rina, alla sorella Luisa ved. Slataper, alla famiglia e alla azienda, aggiungiamo sentitamente quelle nostre e della cittadinanza, certi di interpretarne il riverente omaggio.

RINASCE UN ANTICO LOCALE

FESTOSAMENTE INAUGURATA LA TRATTORIA «AL GRANZO»

Autorità e invitati hanno salutato ieri sera la nascita, o meglio la «rinascita» di un caratteristico locale triestino: la trattoria «Al Granzo», già notissima come la vecchia trattoria di «Pepi Granzo», in piazza Venezia.

Al noto arredatore prof. Piero Florit, cui è stato affidato il compito di rinnovare il locale nella struttura architettonica e nell'arredamento, ha saputo creare con semplicità di mezzi e signorilità di concetti, il più caratteristico ambiente locale. Ne è risultato un arredamento che può definirsi «triestino» per l'armoniosità dei colori vivaci e l'originalità delle linee, che rispecchiano in una felice sintesi il binomio «mare e Carso». E' appunto in questa atmosfera che il proprietario, il signor Di Davide, intende offrire ogni giorno ai buongustai concittadini il miglior pesce del nostro bel mare. La realizzazione del progetto è dovuta all'antica fabbrica di mobili dello stesso prof. Florit, con la cooperazione di artigiani locali.

La presenza di numerose personalità del mondo cittadino ha conferito alla cerimonia di ieri sera un sapore di vivace avvenimento mondano. La dottoressa Fulvia Costantinides ha inaugurato ufficialmente il locale, tagliando il tradizionale nastro tricolore, mentre fra i presenti si notavano l'ing. Gianni Bartoli, il dott. Caidassi, presidente della Camera di commercio, la baronessa de Rinaldini, consorte del direttore dell'Ente turismo, l'avv. Slocovich, presidente dell'Ente stesso, il gr. uff. Gino Baroncini, l'avv. Columni, il dott. Bassani, il cap. Tarabochia e numerose altre persone.

Al signor Di Davide, cui va il merito della brillante iniziativa, l'augurio più vivo per la sua nuova attività, e un sincero «grazie» per aver ridato a Trieste una delle più rinomate cucine del folclore locale.

PRIMA COMUNIONE

Lo studio fotografico in Piazza della Borsa 8 è aperto questa mattina fino alle 13.

giornalfoto

Soggiorno montano dell'UCAP della Camera del Lavoro

L'ufficio confederale di Assistenza e previdenza della C.C.d.L. informa che da domani 4 maggio saranno aperte le iscrizioni al soggiorno montano di Laggio di Cadore.

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla stanza n. 15 della sede di via Duca d'Aosta 12 nelle ore d'ufficio.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 17, minima 10.9; umidità 70%; temperatura del mare 14.9; pressione mb. 1012, staz. regolare; vento km. 6 N-NE.

Oggi: S. Emilia. Il sole sorge alle 4.52, tramonta alle 19.13. La luna nasce alle 2.52, tramonta alle 15.02.

Maree. — OGGI: alta alle 7.04, cm. 15 e alle 19.20, cm. 42 sopra il l. m.; bassa alle 12.47, cm. 30 sotto il l. m. — DOMANI: alta alle 7.43, cm. 23 sopra il l. m.

Farmacie aperte oggi: Benussi, via Cavana 11; Croce Verde, via Settefontane 39; Picciola, via Oriani 2; Pizzul Cignola, corso Italia 14; Ravasini, piazza Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Vernari, piazzale Valmaura 10; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno delle farmacie: Crevato, via Roma 15; Croce Verde, via Settefontane 39; dott. Gmeiner, via Giulia 14; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; dott. Signori, piazza Ospedale 8; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

★ Collocamento gente di mare. Chiamate d'imbarco per domani ore 10 Turno «generale»: un giov. coperta (turno 1068); un mozzo coperta (prec. 1668).

Corsi di lingua inglese

Si iniziano a cura del prof. Save lezioni teorico-pratiche di lingua e fonetica inglese. Rivolgersi in viale XX Settembre 1, solo martedì ore 19 precise. Le lezioni sono libere a tutti.

Orari a Miramare per l'accesso del pubblico

La Soprintendenza ai Monumenti, gallerie e antichità, comunica che a decorrere dal 1.o maggio, l'orario di apertura del Museo storico del Castello di Miramare, della Galleria d'arte antica e del parco viene modificato come segue.

Museo storico del Castello: giorni feriali: 9.30-13 e 14-17.30, domeniche e festivi: 9-13; Galleria d'arte antica: giorni feriali: 9.30-13 e 14-17.30, domeniche e festivi: 9-13; Parco: apertura ininterrotta dalle ore 8 a un'ora prima del tramonto.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Il giorno 30 maggio 1959 ore 11 nella sala 238 del Tribunale saranno posti in vendita all'incanto in lotti separati a prezzi base come appresso ridotti di un quinto rispetto ai valori di stima i seguenti immobili di Villibaldo Malis: un locale d'affari uso trattoria in via dei Leo 12 a lire 2.400.000; un vano cucina e altro vano in via dei Leo 12 a lire 200.000 ciascuno; casa n. 5 di via San Giacomo in Monte con 5 alloggi a lire 2.720.000; due alloggi in Pendice Scoglietto n. 3 a lire 1.200.000 rispettivamente lire 1 milione 80.000; villa con terreno oltre 7.000 mq. in Grignano n. 277 a lire 6.960.000.

Per offerte in aumento, deposito cauzione e spese, versamento saldoprezzo e ogni altra informazione rivolgersi alla stanza 240 del Tribunale.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che il 30 maggio 1959, ore 11 nella sala n. 238 si procederà alla vendita con incanto della Part. Tav. 1889 di Roiano, casa con orticello di proprietà di Giuseppe Bonetti. Prezzo base lire 4.104.000, offerte in aumento lire 25 mila. Cauzione da prestarsi lire 410 mila oltre lire 250 mila per presunte spese fiscali, salvo conguaglio. Maggiori informazioni da richiedersi alla cancelleria del Tribunale stanza n. 240.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che il 30 maggio 1959 ore 11 sala 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto di 2/6 della Part. Tav. 273 di Servola, terreno seminativo con alberi fruttiferi in via dei Ponticello, di proprietà Godina in Lepore Cristina.

Prezzo base ridotto lire 252.000; offerte in aumento non inferiori a lire 20.000; cauzione da prestarsi lire 30.000, oltre lire 25.000 per presunte spese fiscali.

Informazioni stanza 240 del Tribunale.

Si rende noto che il 23 maggio 1959 ore 11 nella sala 238 si procederà allo incanto dell'alloggio sito al pianoterra della casa di via Media 4 (stanza ed accessori) di proprietà di MICHELE PETCOVICH. Prezzo base lire 550 mila, offerte da lire 5 mila, cauzione 55 mila oltre lire 40 mila per presunte spese fiscali salvo conguagli. Informazioni stanza 240 del Tribunale.

Vendita fallimentare

delle macchine, materiali ed attrezzature dell'impresa di costruzioni Soc. a r. l. «ATLANTA». Informazioni dettagliate sul Bollettino ufficiale dell'Istituto Vendite Giudiziarie, Trieste, piazza Goldoni 1, telefono 93520.

TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita di immobili

Il Cancelliere del Tribunale di Gorizia rettifica l'avviso di vendita pubblicato su «Il Piccolo» del 28 aprile 1959 nel senso che gli immobili del fallimento Macuzzi saranno posti all'asta il 20.5.1959 per lire 18.726.518 anzichè lire 18.726.518.000.

Gorizia, 2 maggio 1959

IL CANCELLIERE
Varacalli

CIT ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni - Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793, 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee

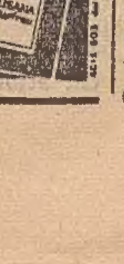
P. LIBERTA' - TEL. 24-006
BOLZANO-MERANO giornal
FIUME, giornal, ore 7 e 17.30.
SESANA LUBIANA, giornal
GENOVA, via Mantova-Cremona, giornaliero ore 8.15.
GENOVA lun., merc., ven., 21
MILANO, giornal. ore 9 e 21
POLA, 14.15, dom. 7.25 e 14.15
UDINE, giornaliero ore 7.30.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12 17.30

INSONNIA?

Nervi eccitati dalla vita moderna. Prendete il famoso MELISANA KLOSTERFRAU, il distillato che riunisce i principi attivi di erbe medicamentose provenienti dai quattro continenti. E' un rimedio salutare. Usatelo anche contro disturbi dello stomaco e del cuore



MELISANA Klosterfrau



†

Addì 2 maggio, sul suo posto di lavoro, mancava improvvisamente ai suoi Cari il

comm. Dante Carniel

Angosciati ne dànno il triste annuncio la moglie RINA, la sorella LUISA ved. SLATAPER, il fratello dott. LODOVICO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 4 corrente, alle ore 10.30, partendo dall'abitazione di Galleria Protti 4.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

NON FIORI, MA OPERE DI BENE

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della SMOLARS S.p.A. adempiono al doloroso compito di annunciare la morte, avvenuta improvvisamente il 2 maggio, dell'amato Presidente

comm. Dante Carniel

che per oltre 50 anni ha profuso nell'azienda, con tanta generosità, ogni sua migliore e fattiva energia.

Gli impiegati e le maestranze della SMOLARS S.p.A. profondamente addolorati per la improvvisa scomparsa del loro beneamato Presidente

comm. Dante Carniel

si associano deferenti al lutto della famiglia.

Si associano al lutto della famiglia:
— GISELLA ed ERNESTO CADELLI
— ANNY e dott. PAOLO PALADINI
— Famiglia GASTONE GENTILLE
— Famiglia ALBERTO GENTILLE
— Famiglie BATTI, MARCHI, MONTICO, COCIANCIG
— Famiglie SIRTORI, PELLICAN, CERNIGOI
— Fam. GIOVANNA GRUSOVIN
— Famiglia GUSTAVO RIGUTTI
— Famiglia WANDA MARSE
— Famiglia MAFALDA MARSE
— Fam. ANGELITA MENEGAZZI

I Gruppi Industriali Grafici e Cartotecnici dell'ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI della Provincia di Trieste prendono viva parte al grave lutto che colpisce la famiglia e la S.p.A. Smolars con l'improvvisa scomparsa del

comm. Dante Carniel

che per tanti anni diede il suo fattivo e apprezzato contributo ai Consigli Direttivi dei Gruppi.

La SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA abbruna il vessillo sociale e partecipa commossa al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Dante Carniel

Olimpionico di scherma e apprezzato membro del Consiglio Direttivo.

Il Comitato di Zona della F.I.S. partecipa al lutto della famiglia per la grave perdita del caro amico olimpionico.

Si associano al lutto della famiglia gli amici schermitori e il maestro della Sezione scherma «F. Sordina» del CIRCOLO MARINA MERCANTILE.

Le famiglie STERN e LUKESCH prendono viva parte per la morte del

comm. Dante Carniel

† Il nostro adorato papà

Roberto Martina

ci ha lasciati per sempre.

Con immutato dolore lo piangono i figli ALBINA, VITTORIO e NERINA, i generi ALCIDE e CARLO (assenti) e le nipoti.

I funerali seguiranno oggi, 3 maggio, alle ore 10.15 dall'Ospedale Psichiatrico.

Famiglie:
MARTINA - FLUMIANI - VIVIANI

Le sottoscritte commosse ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del nostro caro

Rodolfo Laneri

Famiglie:
LANERI e FIENGO

RINGRAZIAMENTO

I FAMIGLIARI della compianta

Carmela Dolzani

ringraziano commossi tutte le gentili persone che presero parte al loro dolore.

Nilda

cara, sono otto anni che ti ricordiamo con sempre vivo dolore.

Famiglie:
BONTEMPO, MURRI, PICCOLI, MERVICH

† E' mancato ieri all'affetto dei suoi cari

Mario Blasi

Ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, 3 maggio, alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

L'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI della Provincia di Trieste si associa al lutto della famiglia per la morte del proprio impiegato

Mario Blasi

che per oltre ventidue anni ha dato all'Istituto stesso la sua apprezzata collaborazione e di cui sarà serbata grata memoria.

La Società Nazionale di Trasporti FRATELLI GONDRAND partecipa commossa al lutto dei famigliari per la immatura scomparsa del

COMM. RAG.

Leone Castellani

ispettore della Società

ricordandone la competente e intelligente collaborazione.

† Si è spenta ieri la nostra cara

Anna Latin in Zacchigna

lasciando nel dolore il marito, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 1.o maggio è mancato

Giuseppe Valencich

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, i figli, le nuore, i fratelli, il nipote e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, 3 maggio, alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

Gli ORMEGGIATORI DEL PORTO partecipano con dolore l'immatura fine del socio

Rodolfo Laneri

che per oltre un ventennio ha lavorato con zelo nel Consorzio Ormeggiatori.

RINGRAZIAMENTO

A S. E. il Commissario del Governo, a S. E. Rev.ma il Vescovo, al Sindaco e al Prosindaco, alle Autorità tutte, al Segretario provinciale della D.C., alle Presidenze degli Enti e delle Associazioni, agli assessori e funzionari dell'Amministrazione provinciale, ai dirigenti e dipendenti dell'I.N.C.E.T., al Preside e agli Insegnanti della Scuola Media «A. Manzoni», al medico curante dott. Ferruccio Apollonio e a tutte le gentili persone che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita del nostro caro Estinto

DOTT. ING.

Francesco Gregoretti

giunga l'espressione della nostra più viva riconoscenza.

Famiglie:
GREGORETTI - IERONITI

Trieste, 1 maggio 1959

Commossi per la partecipazione presa al nostro dolore, per la scomparsa di

Alberto Sonz

impossibilitati a farlo singolarmente, ringraziamo con questo mezzo il Comando e l'Equipaggio della m/n «Esperia», il «Sindacato Operatori Cinematografici», i parenti, gli amici e tutte le gentili persone che ne vollero onorare la cara memoria.

La moglie WILMA DEVETAK ved. SONZ e il figlio SERGIO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Zaccaria

ringraziamo quanti, in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglia RUAN

RINGRAZIAMENTO

I FAMIGLIARI di

Michele Lazzari

a tumulazione avvenuta, ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO

I FAMILIARI del compianto

Renato Pozzecco

commossi per le attestazioni di affetto, ringraziano sentitamente tutti coloro che in varia guisa presero parte al loro dolore.

Nel X anniversario della scomparsa del loro caro

Augusto Cosulich

la FAMIGLIA lo ricorda a quanti gli vollero bene.

Una Messa di suffragio verrà celebrata martedì 5 maggio, alle ore 9, nella chiesa Immacolato Cuore di Maria.

Nel II anniversario della dipartita dell'indimenticabile

prof. Lucio Vassili

la sua LAURA lo ricorda con immenso affetto a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

Una santa Messa sarà celebrata lunedì 4 corr. alle ore 7.15 nella cripta della Chiesa della B. V. delle Grazie.

IL CINQUANTENARIO DELL'AERONAUTICA CELEBRATO AL C.C.A.

Entusiasmo universitario per l'avventura del volo

Nobili parole pronunciate dal gen. Gentile - Inizia da Trieste il programma del CUSI - Oggi la seconda lezione del ten. col. Greco



(«Giornalfoto»)

Il Magnifico Rettore prof. Origone a cordiale colloquio con il generale Rodolfo Gentile

Un rapido ma sintetico «excursus» attraverso cinquant'anni di storia dell'aviazione italiana e il lancio di un nuovo programma di diffusione della cultura nell'ambiente universitario: è questo, in breve, il significato della manifestazione che, predisposta dalla Sezione aeronautica del CUS Trieste, si è svolta ieri nell'aula maggiore del Circolo della cultura e delle arti. L'ideale congiunzione tra una vitale e gloriosa tradizione aeronautica e la passione dei giovani universitari è il primo e più importante obiettivo che il Ministero della Difesa-Aeronautica, tramite il suo ufficio pubbliche relazioni e il CUS, si sono proposti nel momento in cui è stato varato il «Trofeo del Cinquantenario»; e se nella attuazione di un programma che verrà a interessare gli studenti di varie Università, la priorità è stata data a Trieste, ciò è stato per un senso di deferente omaggio alla nostra città, come il gen. Gentile, oratore ufficiale della giornata ha voluto sottolineare, nonchè per un premio che il Ministero e il CUSI hanno inteso dare al Centro universitario triestino nel cui ambito per prima, tre anni fa, sorgeva una Sezione aeronautica.

Il presidente del CUS Trieste, Marino Bin, nel presentare la manifestazione, ha voluto mettere in rilievo tale circostanza ed esprimere il suo ringraziamento per la sensibilità che le maggiori autorità aeronautiche nazionali hanno dimostrato per l'impegno degli universitari triestini. Egli ha in particolare rivolto grate espressioni al vice direttore dell'Aviazione civile, gen. B. A. Rodolfo Gentile, che con la sua presenza alla manifestazione universitaria ha voluto dare tangibile avallo al loro impegno aeronautico.

Il gen. Gentile ha fatto una breve storia del contributo che, in passato, il nostro Paese ha saputo dare al progresso di questa originalissima attività umana che è il volo. Non sono solo cinquant'anni, egli ha detto, ma secoli, poichè è certo dalla geniale mente di Leonardo che parte il primo impulso modernamente inteso alla creazione della macchina volante. Negli anni delle realizzazioni, al principio di questo secolo, la presenza italiana nella storia dell'aeronautica è stata continua e spesso determinante, anche se troppo ingiustamente ignorata. Egli ha ricordato l'episodio del gennaio 1909 in cui, con il breve volo di Faccioli, ha ufficialmente inizio l'aeronautica italiana, essendo stato quello il primo balzo di un aereo costruito in Italia. Da allora il progresso è stato ininterrotto: va riconosciuta, per esempio, all'Italia, la priorità in una concezione militare e strategica dell'impiego dell'arma aerea, di cui massimo e in parte insuperato teorizzatore è stato il Drouhet, nello stesso 1909; e poi è ancora titolo italiano il primo impiego bellico dell'aeroplano, avvenuto nel 1911 nella guerra di Libia. Con Francesco Baracca l'aeronautica italiana ha il suo primo «asso» e un esempio che resta nella storia nazionale a incitamento delle giovani generazioni.

Dopo la grande guerra, il gen. Gentile ha rilevato come rapidamente l'aeronautica italiana abbia saputo imporsi nel campo delle attività civili. In questo senso Trieste conserva un primato degno di nota, quello di aver dato vita, in un collegamento con Torino, alla prima regolare linea aerea. All'avanguardia nella tecnica dei costruttori e nella perizia dei piloti, in quegli anni l'aeronautica italiana ha conquistato primati e compiuto imprese che hanno richiamato l'attenzione mondiale. Tra le tante, il gen. Gentile ha voluto ricordare i 17 chilometri di quota raggiunti dal col. Pezzi, primato rimasto imbattuto per gli aeroplani a elica, i primati di velocità di De Bernardi, da poco scomparso, e di Agello, quest'ultimo, con i suoi 709 chilometri orari, pure ancora imbattuto per la categoria idrovolanti.

Oggi, ha concluso il generale, l'aeronautica italiana, pur attivamente presente sulla scena internazionale, non conserva le posizioni di primo piano che le sue tradizioni le assegnerebbero. Pur senza competere con le nazioni che possono destinare al progresso del volo tutte le ingenti somme che il volo d'oggi richiede, tuttavia restano il dovere e la possibilità di nuove ambite affermazioni. Le manifestazioni universitarie traggono motivo da questo: dal desiderio del Ministero di gettare un seme in un terreno fertile e produttivo, tra quei giovani, cioè, che per formazione culturale e per la posizione che saranno destinati a occupare nella vita del Paese, più di tutti gli altri saranno in grado di dare valido contributo al futuro dell'aeronautica italiana.

L'impegno del Centro universitario sportivo italiano in tal senso è stato affermato in precedenza dal suo incaricato per l'aeronautica Felice R. Incardona. Egli ha voluto particolarmente ringraziare il capo ufficio Pubbliche relazioni del Ministero, ten. col. Filippo Greco, per la fiducia che ha dimostrato verso l'organizzazione universitaria del CUSI e per il determinante appoggio, di idee e di concrete realizzazioni, con cui ha istradato il CUSI verso una producente attività in campo aeronautico. La convinzione che l'aeronautica di oggi debba trarre alimento dal contributo di tutte le discipline e di tutte le scienze è il fondamento dell'azione che il CUSI sta svolgendo presso i Centri universitari federati; e l'incoraggiamento del Ministero è motivo di serena coscienza per i giovani che in tale attività sono impegnati. In particolare, il rappresentante del CUSI non ha voluto sottacere l'intensa attività che sta svolgendo la sezione del CUS Trieste guidata dalla signorina Luciana Novaro, rilevando come tale sezione debba essere presa a esempio da tutti gli altri Centri.

Il ten. col. Greco ha dato quindi inizio alla prima lezione della competizione, dopo che al pubblico e alle autorità intervenute è stato offerto un interessante documentario di recentissima produzione «Nuovo mondo». La competizione prosegue questa mattina nell'aula magna del Liceo «Dante», in via Giustiniano, alle ore 10. Le prove di volo sono previste per i giorni 7 e 8 corrente. Al corso partecipano quasi cento fra studenti e studentesse.

In mattinata il gen. Gentile e il ten. col. Greco, unitamente al rappresentante del CUSI e ai dirigenti del CUS Trieste sono stati ricevuti all'Università dal Magnifico Rettore prof. Origone, che unitamente al prof. Marussi, ordinario di topografia e geodesia, si è intrattenuto in cordiale colloquio.

SFORTUNATA DISCESA SU TRIESTE

Evita uno scontro uscendo di strada

Ma sbatte violentemente contro un muretto rimbalzando sull'asfalto: un mese d'ospedale

Uno scooterista che da Opicina scendeva verso Trieste alle 12.50 è uscito di strada alla altezza della curva di Conconello, per aver bruscamente sterzato sulla propria destra nello intento di evitare tre grossi autoveicoli che sopraggiungevano dalla direzione contraria, e stavano per superarsi l'un l'altro. Si tratta del pensionato Giovanni Bon di 48 anni, abitante al n. 1063 di Villa Opicina, il quale ha effettuato la repentina manovra per stringersi al margine della carreggiata, ma ha perduto il controllo della guida ed è andato a sbattere violentemente contro un muretto che delimita in quel punto la strada. Il Bon è quindi rimbalzato sull'asfalto, ed è rimasto semisvenuto accanto alla motoretta notevolmente danneggiata.

Lo scooterista è stato trasportato all'Ospedale maggiore a bordo di una autovettura di passaggio; alle 13 egli è stato ricoverato nel reparto ortopedico con prognosi di una trentina di giorni per una violenta contusione alla spalla destra con lussazione e sospette lesioni ossee, una contusione allo emitorace sinistro, contusioni escoriate all'arcata sopracciliare sinistra, al naso, alla mano sinistra e al ginocchio destro.

Un automobilista di passaggio ha raccolto alle 17.35 a Sistiana la vittima di un incidente stradale, il cameriere Luciano Rossetti di 22 anni, abitante in S.M.M. inf. 702, il quale si è rovesciato al suolo, mentre viaggiava sul sellino posteriore della motoretta guidata verso Trieste dall'amico Giovanni Pullicini di 24 anni, abitante in piazza Scorcola. Il rovesciamento dello scooter era stato provocato dall'improvviso scoppio del pneumatico posteriore. Il giovane cameriere è stato così sbalzato violentemente al suolo ed ha riportato numerose ferite, mentre l'amico guidatore è rimasto illeso. Il Rossetti alle 18.15 è stato ricoverato nella prima divisione chirurgica dell'Ospedale maggiore con prognosi di una decina di giorni; gli è stata riscontrata una vasta ferita lacero contusa con ematoma alla regione interparietale, escoriazioni multiple al volto, alla mano destra e al ginocchio sinistro, e lieve stato di choc.

Alle 18.05 è stata trasportata all'Ospedale con la CRI una bimba di 5 anni, Marina Piazzi, abitante in Strada Vecchia per l'Istria 189, la quale è stata medicata all'astanteria per una ferita lacero contusa al naso, guaribile in una decina di giorni. A bordo dell'autolettiga che l'ha avviata al nosocomio aveva preso posto sua madre, Rosina Giorgi in Piazzi, di 28 anni; la giovane signora ha dichiarato che la figlioletta stava attraversando poco prima la strada, nei pressi di casa, quando era stata urtata di striscio dal guidatore di un ciclomotore diretto verso la via Flavia; questi aveva però proseguito la corsa, rimanendo sconosciuto.

Preparazione al parto psico-fisico naturale

La direzione della Scuola di ostetricia comunica che martedì 5 maggio si chiudono le iscrizioni ai corsi del Centro preparatorio al parto psicofisico naturale. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ospedale Maggiore, via Stuparich n. 1, dalle ore 10 alle 11.

Girò tre mesi con il «foglio rosa»

Un banale incidente ha frustrato tutta la faticosa opera di Luigi Ventolia, un giovane meccanico disoccupato, di 20 anni, certamente non privo di abilità. Per esempio: nella notte tra il 5 e il 6 novembre dello scorso anno è riuscito a impossessarsi dell'utilitaria di nuovo tipo che il proprietario Giuseppe Vizzich aveva lasciato postegg'ata in viale Terza Armata; la vettura era chiusa a chiave e per di più ne erano stati staccati i contatti dello spinterogeno. Ciò non ha impedito all'esperto meccanico di portarsela a Milano e di continuare a viaggiarvi per più di tre mesi. Se non fosse stato per un incidente è per lo meno probabile che se la sarebbe goduta per qualche altro tempo.

In effetti, sembrà che non fosse altrettanto esperto nella guida quanto lo era stato nel furto. Non aveva la patente ma soltanto il «foglio rosa»; e comunque è incorso in uno scontro, che non ha avuto gravi conseguenze per nessuno degli occupanti, nè il Ventolia, ne le sue cugine che erano a bordo, nè i passeggeri dell'altra vettura; ma che ha portato in luce il furto e condotto il giovanotto davanti al nostro Tribunale penale.

Ritenuto colpevole di furto pluriaggravato e della contravvenzione alle disposizioni sulla circolazione, il pubblico accusatore ha chiesto la condanna a 3 anni di reclusione e sei mesi di arresto; con la concessione delle attenuanti generiche; il Tribunale gli ha inflitto due anni, quattro mesi, 12 mila lire di multa e 28 mila di ammenda.

Pres. Boschini; P. M. Pascoli; canc. Urbani; difesa avv. Padovani.

RITORNANDO DA UNA GITA

Gravi due triestini in uno scontro a Belvedere

Di un grave incidente automobilistico sono rimaste vittime venerdì notte quattro persone: la quindicenne Amelia Marchesan e la diciannovenne Maria Grazia Jussa, da Grado, Edoardo Slavick e Ondina Buttignon, rispettivamente di 29 e 25 anni, residenti a Trieste.

Lo Slavick e la Buttignon, dopo aver trascorso la serata di venerdì nel centro lagunare, stavano effettuando il viaggio di ritorno a Trieste a bordo di una «500 C» targata TS 28792. Giunta nei pressi della località di Belvedere, l'automobile veniva a incrociare con la «1100» targata GO 12506, di proprietà del signor Giuseppe Dovier, con alla guida il signor Antonio Scaramuzza, che recavano a bordo altre quattro persone, fra le quali le due giovani Marchesan e Jussa. Per cause non ben precisate, le due macchine venivano a cozzare frontalmente in modo violento, tanto da schiacciarsi entrambe nella parte anteriore.

Nell'incidente rimanevano malconce le due giovani gradesi e la coppia di viaggiatori triestini. I quattro feriti venivano trasportati con delle macchine di passaggio nell'ospedale civile di Grado, dove venivano ricoverate con ferite lacero contuse multiple agli arti, al volto, contusioni craniche e stato di choc. Per la Marchesan, la Buttignon e lo Slavick, il sanitario di turno ha pronunciato la prognosi riservata, mentre la Jussa è stata giudicata guaribile in otto giorni. Incolumi sono rimaste le altre due persone che si trovavano a bordo della «1100».

Si protegge il volto ma si frattura il polso

E' stato accolto alle 17 nel reparto ortopedico dell'Ospedale maggiore lo scolaro Giorgio Bossi di 13 anni, abitante in via Baiamonti 8, il quale è stato giudicato guaribile in una quarantina di giorni per la frattura del polso destro. Il ragazzetto si era ferito un'ora prima mentre giocava al pallone sul campo sportivo del ricreatorio comunale di Chiarbola sup. 654; a un tratto ha perduto l'equilibrio ed è rovinato al suolo in avanti, cercando di proteggersi il volto con le mani.

Cordoglio per la morte del cav. Michele Lazzari

Vasta eco di cordoglio ha destato la dipartita del cav. Michele Lazzari, scomparso venerdì all'età di 75 anni dopo tutta una vita dedicata al lavoro e all'affermazione della categoria artigianale. Per gli alti meriti acquisiti nella sua apprezzata e lunga operosità, era stato di recente insignito del cavalierato; inoltre gli era stato conferito il brevetto di «maestro d'arte». Fu tra i promotori della Associazione nazionale tappezzieri d'Italia, della quale fu il primo presidente; quale attestazione dei meriti acquisiti il cav. Lazzari fu poi nominato presidente onorario dell'importante associazione. I funerali dell'estinto si sono svolti ieri con larga partecipazione dei rappresentanti della categoria artigianale, fra i quali il presidente comm. Valmarin e il dott. Fassini che rappresentava la presidenza dell'Anti, intervenuta anche con il proprio gonfalone.

SINGOLARE ALLEANZA TEDESCO-OLANDESE

Per i due giramondo l'Africa può attendere

Avevano rubato una barca a Punta Olmi con l'intenzione di arrivare in Jugoslavia

Dirk Wink, anni 30 e Willi Arlinghaus, anni 24, olandese il primo, tedesco l'altro: due giovani dalle idee chiare e dai programmi ben stabiliti. Ecco il loro progetto: un bel viaggio attraverso l'Europa, l'Asia minore, l'Arabia, l'Africa centrale, con meta il Sudafrica; un itinerario che cent'anni fa era degno degli esploratori d'avanguardia ma che anche oggi può infiammare gli animi coraggiosi. E' stato un peccato che alla determinazione di portare a termine il progetto non si sia accompagnata altrettanta chiarezza di propositi sugli strumenti da impiegare.

Certo è che i due sono venuti pubblicamente alla ribalta della scena triestina in modo alquanto strano: scoperti mentre andavano alla deriva su una barca a remi nelle acque del nostro golfo. Avevano perso un remo e quindi sono stati rimorchiati fino alla baia di Grignano. Il fatto accadeva lo scorso 8 marzo: è probabile che i due non fossero molto grati a chi li aveva tolti dalla incomoda posizione in mare, perchè, appena interrogati, sono rimasti assai imbarazzati nel dover spiegare la loro provenienza e il possesso di quella barca, «Argia n. 21». Dopo qualche reticenza la storia è saltata fuori; non soltanto la storia del loro viaggio, iniziato a Marsiglia, ma anche quella del furto della barca, commesso ai danni del proprietario dello stabilimento balneare di Punta Olmi, Gilfredo Collari. Avevano inutilmente tentato di oltrepassare il confine e raggiungere il territorio jugoslavo, essendo sprovvisti del necessario visto; e della barca volevano servirsi a tale scopo.

Al tempo stesso, però, hanno raccontato anche un'altra e quasi contemporanea maracchella ai danni del Collari: allo stabilimento avevano a forza di spallate buttato giù una porta e asportato alcune bottigliette di un aperitivo e, almeno secondo i termini della accusa, anche dell'altro materiale.

I due sono stati giudicati ieri dal Tribunale penale e condannati ciascuno a cinque mesi e 10 giorni di reclusione e 5500 lire di multa, con la concessione di tutti i benefici.

Osservava la vetrina poi si mise a correre

Nel pomeriggio dello scorso 8 marzo, Luigi Illicher, goriziano, di 66 anni, stava osservando la vetrina di un negozio di abbigliamento femminile in via Ponchielli. Il suo atteggiamento non doveva essere dei più rassicuranti se la guardia notturna Domenico Lo Russo, trovandosi a passare nelle vicinanze, si è fermata e osservatolo e poco dopo si è avvicinata evidentemente intenzionata a intervenire. L'Illicher, come dirà in seguito, «ha creduto opportuno allontanarsi», senza peraltro spiegare i motivi di tale decisione. Tanto meno spiegato il motivo per cui si è allontanato a passo assai svelto e poi addirittura di corsa, al punto che la guardia, pur essendo in bicicletta, non riusciva a raggiungerlo. Infine, all'angolo tra via Milano e la riva Tre Novembre, avvertendo coi fischietto un carabiniere di passaggio, il Lo Russo riusciva a fermare l'uomo. Ne aveva giustificato motivo: lo aveva visto armeggiare intorno alla vetrina con l'evidente proposito di impossessarsi di qualcuno degli indumenti esposti. Quella vetrina ha un sistema per cui deve essere evidentemente possibile far scorrere una lastra in modo da far passare una mano; già un mese prima il proprietario Guerrino Zancolin aveva accusato un piccolo furto del genere.

Giudicato in Tribunale, l'Illicher è stato riconosciuto colpevole del tentativo di furto e condannato, con le attenuanti generiche, a sei mesi di reclusione e 6 mila lire di multa.

Pres. Boschini; P. M. Pascoli; canc. Urbani; difesa avv. Padovani.

Vivere stanca

Un'ospite dell'alloggio popolare femminile di via Bramante 8, la casalinga Lidia Verga in Brumat, di 33 anni, ha tentato di togliersi la vita, verso le 13, nel transitare in via del Teatro Romano. Infatti, a un certo punto ha estratto un coltello e si è prodotta una ferita di taglio al polso sinistro; quindi si è disfatta dell'arma, gettandola sul marciapiede. Fatti appena pochi passi (la giovane donna nascondeva il polso insanguinato) si è imbattuta in una donna che pernotta assieme a lei al medesimo alloggio. Si trattava della signora Giuseppina Pockai in Pouk, di 57 anni, la quale ha prestato il primo soccorso alla conoscente. Quindi sono stati avvertiti del fatto gli agenti della vicina Questura e la ferita è stata trasportata all'Ospedale a bordo di un automezzo del Pronto intervento. La Brumat alle 13.35 è stata medicata all'astanteria e giudicata guaribile in una decina di giorni.

UN'ORA A PORTE CHIUSE

Minimo della pena all'amica delle «squillo»

Si è celebrato ieri, a porte chiuse, il procedimento penale contro Irene Tinta in Zorzet, accusata di favoreggiamento alla prostituzione. Si tratta dell'episodio che a suo tempo, nello scorso mese di marzo, ha avuto larga ripercussione in città, quando gli agenti hanno fatto un'irruzione nell'appartamento della Zorzet, in via Crispi 3, ottenendo la prova flagrante del reato.

Il procedimento si è protratto attraverso la deposizione di varie testi e con la delicata discussione per oltre un'ora. Al termine il Tribunale ha pronunciato sentenza di colpevolezza. La pena che, date le aggravanti della presenza di una ragazza di minore età, era compresa a termini di codice penale tra i 4 e i 12 anni, è stata tenuta nel minimo e, con la concessione di qualche attenuante, determinata in due anni otto mesi e cinque giorni di reclusione, 140 mila lire di multa e diecimila di ammenda. L'ammenda è per il reato di contravvenzione alle disposizioni sulle licenze per affittacamere. La difesa interporrà appello.

Pres. Boschini; P. M. Visalli; canc. Urbani; difesa avv. Antonini.

Cade nel «passo d'uomo»

Nella prima divisione chirurgica dell'Ospedale maggiore è stato ricoverato alle 15.10 l'installatore Arturo Cattaruzza di 33 anni, abitante in via della Guardia 50, il quale presentava una violenta contusione all'emitorace destro con sospetta frattura di alcune costole, per cui è stato giudicato guaribile in una decina di giorni. Il Cattaruzza, che si è presentato da solo all'astanteria, ha dichiarato di essere rimasto vittima alle 13 di un infortunio mentre lavorava per conto dell'Arsenale Triestino a bordo della motonave «SS. Felice» in avanzata fase di costruzione al cantiere «Felszegi» di Muggia; era inavvertitamente caduto dentro a una delle aperture, detta «passo d'uomo», del doppio fondo.

E' stato trasportato ieri mattina all'Ospedale maggiore il falegname Antonio Vascon di 32 anni, alloggiato in piazza Libertà 9, il quale è stato accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi di una decina di giorni per una vasta ferita lacero contusa al dito pollice sinistro. Il Vascon si era infortunato alle 9.15, presso la falegnameria di via Bonomo 12, nel maneggiare una pialla «a traguardo».

Convegno a Muggia di dirigenti democristiani

Oggi si svolge a Muggia un convegno di dirigenti del partito D.C. Sono invitati tutti i segretari e vicesegretari sezionali ed i delegati provinciali dei Movimenti specializzati della DC.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Stagione sinfonica «Primavera 1959». Martedì, alle ore 21: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Triestina. Direttore Bruno Bartoletti; violinista Brenton Laugbeln.

ARCOBALENO. 13.30: «Ultima notte a Warlock». 5 grandi attori in un film spettacolare: R. Widmark, H. Fonda, A. Quinn, D. Malone e D. Michaels, in cinemascope technicolor Fox.

EXCELSIOR. 14: «Qualcuno verrà». Un autentico capolavoro, con Frank Sinatra, Shirley Mac Laine. Cinemascope - Metrocolor.

FENICE. 15: «L'ultimo urrà». Una produzione John Ford, con Spencer Tracy e Jeffrey Hunter. Il trionfo dell'intelligenza, dell'arguzia contro l'ipocrisia.

FILODRAMMATICO. 14.30 (cassa ore 14): Grandioso successo della compagnia Recital con le Miss Tipo «Miss Adriatico - Miss Romagna - Miss Riviera» con Gennarino Volla.ro e Johnny Borruto e i suoi 6 solisti nella rivista «Nel mondo del Juke Box». Sullo schermo in technicolor «Passo Oregon» con John Ericson.

GRATTACIELO. 14: La Titanus presenta uno spessosissimo film di Dino Risi «Poveri milionari» con M. Arena, R. Salvatori, L. De Luca, A. Penaro, S. Koscina, F. Busoaglione e il suo complesso. NB. Sospese tutte le tessere.

NAZIONALE. 14: «Valeria, ragazza poco seria» con Maurizio Arena, Gabriella Pallotta e Tino Scotti. Il film della gelezza e del buon umore.

NAZIONALE. 16 e 11.30: Ultima grande mattinata per bambini con comiche e cartoni animati a colori. Prezzi: bambini L. 50, adulti 100.

SUPERCINEMA. 14: «E' sbarcato un marinaio». Un film comicissimo, con Audy Griffith e Felicia Farr. Capolavoro Warner Bros.

ALABARDA. 14.30: «La signora mia zia». Una continua esplosione di risate nel film più allegro dell'anno. Technirama in technicolor Warner, con una irresistibile Rosalind Russell e Forrest Tucker. Spettacolo d'alta classe. Grande successo.

AURORA. 14.30: «Europa di notte». Lo spettacolo degli spettacoli. Per la prima volta in Italia i «numeri» proibiti di Parigi. Rigorosamente vietato ai minori. Prezzo lire 250.

CAPITOL. 14.30: Romy Schneider, l'interprete di Sissi, nel film technicolor «Christine» (L'amante pura) con Alain Delon. Vietate le tessere.

CRISTALLO. 13.30: Jerry Lewis nel film giudicato anche dalla critica il più irresistibilmente comico «Il bacio asciutto». Technicolor in vistavision Paramount. Sospese le tessere.

GARIBALDI. 14.30: «Stanotte sorgerà il sole». Il grandioso capolavoro di John Huston, con Jennifer Jones, John Garfield, Pedro Armendariz e Gilbert Roland.

IMPERO. 15 (cassa 14.30): «Europa di notte». Lo spettacolo degli spettacoli. Per la prima volta in Italia i «numeri» proibiti di Parigi. Rigorosamente vietato ai minori. Prezzo lire 250 e 220.

ITALIA. 14.30: «Una vita» (La vita di una sposa). Appassionato romanzo d'amore Eastmancolor con l'incantevole Petit Pascal, Maria Shell, Christian Marquand e Antonella Lualdi. Vietato ai minori.

MASSIMO. 14.30: «Il sentiero della violenza». Colossale western in cinemascope technicolor, con tre formidabili interpreti: Van Heflin, Tab Hunter e Kathryn Grant. E' un film Columbia di grande successo.

VIALE. 14: «Gorilla». Un film eccezionale di amore e di avventura nella jungla africana, con Georges Galley, in cinemascope technicolor. Primissima visione.

VITT. VENETO. 14: «Selvaggio è il vento» con Anthony Quinn, Anna Magnani e Anthony Franciosa. E' un capolavoro Paramount che ha conquistato il David d'oro e il premio Donatello per la migliore interpretazione. Regia Hol Wallis. Musiche di Tiomkin. Vietato ai minori.

ARISTON. 14 (ult. 21): «Guerra e pace». Colosso della letteratura mondiale nella più spettacolare, poderosa realizzazione cinematografica, con Audrey Hepburn, Henry Fonda e Mel Ferrer. Trionfale successo, in technicolor. Per questo film prezzi d'ingresso L. 200 e 150.

ALDEBARAN. 14: «La legge del più forte». Un western eccezionale in cinemascope e technicolor, con Glenn Ford e Shirley Mac Laine.

IDEALE. 14.30: «La muraglia cinese». Uno spettacolare cinemascope a colori girato da Carlo Bonzi nelle più stupende e interessanti regioni della Cina d'oggi. Grandioso.

MARCONI. 13.30: «Vertigini». Film Warnercolor di grande successo, con Gene Kelly e Natalie Wood.

MODERNO. 14: Clark Gable, Doris Day in «10 in amore» con Mamie Van Doren, Gig Joung. Vistavision.

RADIO. 15: «Les girls». Cinemascope spettacolare in technicolor, con Gene Kelly e Mitzi Gaynor.

S. MARCO. 13.30 (ultime 21.45): «I giovani leoni». Capolavoro cinemascope Fox, con Marlon Brando, M. Clift e D. Martin. Successo. Sono esclusi tessere e omaggi.

SAVONA. 14: «Destino di una imperatrice» (Sissi - III episodio) in Agfacolor, con Romy Schneider, Karlheinz Bohm e M. Schneider.

AZZURRO. 14: Spettacolare cinemascope in technicolor «Gerusalemme liberata» con G. M. Canale, F. Rabal e Sylva Koscina.

BELVEDERE. 14.30: «Gli avvoltoi della strada ferrata». Avventuroso in technicolor.

LUMIERE. 14: «Alla larga dal mare». Cinemascope technicolor, con Glenn Ford e Gia Scala. Successo.

NOVO CINE. 14: «Schiavi d'amore delle Amazzoni». Avventuroso technicolor, con Don Taylor. Successo.

ODEON. 14: Il triestino Mario Valdemarin nel più divertente film della stagione «Nata di marzo» con Jacqueline Sassard e G. Ferzetti.

CINEMA DI MUGGIA

EUROPA. «Sayonara» con Marlon Brando. E' un technicolor Warner Bros. Grande successo.

ROMA. «Il mostro dei cieli» con Jeff Morrow e Mara Corday.

VERDI. «Il settimo viaggio di Sinbad», technicolor cinemascope, con Cary Grant.

VOLTA. «Il vento non sa leggere», technicolor, con Dirk Bogarde e Yoko Tani. Film bellissimo.

AL GRATTACIELO

Strepitoso successo di ilarità



OGGI AL FENICE

VOLETE AL GOVERNO UN UOMO ONESTO? VOTATE SPENCER TRACY! LANCIATE PER LUI L'ULTIMO URRA'





SPENCER TRACY
L'ULTIMO URRA
UNA PRODUZIONE JOHN FORD
con
JEFFREY HUNTER - DIANNE FOSTER
PAT O'BRIEN - BASIL RATHBONE
DONALD CRISP - JAMES GLEASON
SCENEGGIATURA DI FRANK NUGENT TRATTA DAL ROMANZO DI EDWIN O'CONNOR EDITO DA A. MONDADORI
PRODOTTO E DIRETTO DA JOHN FORD

All'EXCELSIOR



Un film che si classifica fra i «giganti» dello schermo!

All'Arcobaleno

il film del giorno con immenso successo





dove c'è buon gusto e signorilità...

eleggia il delicato profumo della Lavanda Fragrante Bertelli

Il vostro profumiere vi offrirà gratuitamente una sprazzata di Lavanda Fragrante Bertelli

LAVANDA FRAGRANTE BERTELLI

COMUNICATO

In esclusiva a Trieste alle

PELLETTERIE CATTARUZZA

Via Battisti 13 - vis a vis Grattacielo

sono esposte le borse nel

MATERIALE COCCO RIPORTI CUOIO

che hanno trionfato alla

FIERA DI MILANO

per la MODA ESTIVA 1959

OGGI ESPOSIZIONE

DA DOMANI INIZIA LA VENDITA

PROTEGGETE i vostri occhi acquistando le insuperabili

LENTI INFRANGIBILI «IGARD»

fabbricate in Inghilterra e conosciute in tutto il mondo per LEGGEREZZA - PRECISIONE - SICUREZZA

in vendita presso i migliori OTTICI

Stegù

MOSTRA

II.o p., Via Carducci 24

(Ingresso Galleria - sopra Sala Biliardi)

DA OGGI

ogni domenica

ESPOSIZIONE

aperta al pubblico

ore 9-13

SELEZIONE

Unico negozio specializzato nell'arredamento moderno

Viale XX Settembre 16

DA OGGI

ogni domenica

ESPOSIZIONE

aperta al pubblico

ore 9-13

R. BUFFA 1909 50 ANNI 1959 TRIESTE OTTICA-FOTO

Buffa

50 anni d'esperienza

OTTICA

la vostra vista bene prezioso va difesa con esperta cura nella scelta e adattamento dell'occhiale moderno per ogni esigenza

FOTOGRAFIA

CINEMATOGRAFIA

Corso Italia 21

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE


(«Giornalfoto»)
Un momento della sfilata di moda svoltasi nel pomeriggio di ieri alla Mostra del Fiore

SI CHIUDE OGGI LA VI MOSTRA DEL FIORE

Un «tutto esaurito» conferma il successo

Eccezionale afflusso di pubblico e numerosi acquirenti Nella sfilata trionfano i modelli «Montenapoleone»

La penultima giornata della Mostra del Fiore ha visto un eccezionale afflusso di pubblico, che questa sera ha raggiunto i 40.000 visitatori dal giorno della inaugurazione, e nello stesso tempo il quasi esaurito di tutte le piante fiorite ed ornamentali.

Nella mattinata si è riunita la Giuria presieduta dal dott. Piccoli, assistito dal direttore organizzativo della Mostra Bruno Natti, in rappresentanza della Giunta esecutiva e composta dalla dottoressa Gabrielli Pross Gabriella, vice soprintendente ai monumenti e dalla signora Augusta Schnabl Malanotti di Trieste, per assegnare i premi del concorso «fiori e frutta»; numerosi ed originali le composizioni presentate, quattro delle quali sono state giudicate meritevoli di premio. Per il concorso «Fiore d'oro» è stato assegnato il premio consistente in una medaglia d'oro al pubblicista Piero de Garzarolli.

Ospite d'onore della smagliante «IV Mostra Internazionale del fiore» alla Stazione Marittima è stata nel pomeriggio di ieri la SNIA VISCOSA, il grande complesso industriale che tanto onora l'Italia nel mondo, che in un ambiente spiccatamente appropriato per gentile festosità e magico richiamo specie per il mondo femminile, ha presentato in un défilé di grande importanza artistica e industriale una ricchissima collezione di modelli «LINEA - Montenapoleone» con tessuti delle meravigliose fibre sintetiche «Lilion», «Rilsan», «Merinova» e «Silene».

All'originale manifestazione hanno presenziato il dott. Piero Guizzotti per la SNIA VISCOSA, il cav. Gilardi direttore del negozio «LINEA - Montenapoleone» di Milano, la direzione della Mostra floreale al completo, numerose personalità cittadine e folto pubblico fra il quale spiccavano, interessate e attente, le signore a ognuna delle quali la SNIA faceva omaggio di un graditissimo foulard.

Sulla passerella che tagliava a metà il vasto salone pianoterra, mentre un'orchestra sottolineava in sordina con musiche suadenti la sfilata, si sono avvicendate le indossatrici milanesi eleganti e statuarie, con un ritmo ininterrotto che non lasciava fiato ai commenti e faceva passare da meraviglia in meraviglia. Si è cominciato con la biancheria in Lilion, è stata poi la volta dei costumi da bagno in Lilion, Rilsan e Silene, quindi dei costumi da spiaggia in cotone-Lilion e si è infine avuta la presentazione di 67 modelli comprendenti tailleurs, completi, soprabiti, «robe-manteau», abiti da passeggio, da cocktail e da sera, tutta una gamma fantasiosa di creazioni originali che han messo in rilievo l'arditezza di accoppiamento dei colori, la gentile novità delle linee, la geniale stilizzazione della nuova moda.

Due simpatici presentatori indicavano le principali caratteristiche dei modelli, specificando quali erano esclusivamente creati con le famose fibre sintetiche della SNIA VISCOSA e gli altri che ad esse erano accoppiate le fibre naturali. Specialmente le signore hanno per due ore sognato ad occhi aperti e molte si sono subito interessate per i prossimi acquisti, per i quali, come è stato indicato, dovranno rivolgersi al negozio «LINEA-Montenapoleone» in via Montenapoleone 16 a Milano.

La vaporosa biancheria, gli arditi costumi da bagno, gli originali costumi da spiaggia, gli abiti per le diverse necessità della giornata, tutti intonati a signorile eleganza e squisita distinzione, sono stati oggetto di fervida ammirazione e parecchi hanno strappato nutriti applausi, determinando così al défilé un successo altamente significativo. Successo al quale hanno validamente cooperato gli eleganti impermeabili della CAFRA di Milano, la biancheria della ditta FRINE di Tortona, i cappelli e borse da spiaggia della ditta LELLA SPORT di Milano, i guanti della fabbrica guanti di lusso DANTE TRUSSARDI di Bergamo, i cappelli della GALLIA E PETER di Milano, i gioielli della ditta CANESI di Milano, le pellicce della Casa PARODI di via Durini 15, Milano.

Unanimi e calorose sono state le felicitazioni alla SNIA VISCOSA per la magnifica riuscita della manifestazione, così sono previste altre sfilate, con nuovi modelli, durante il periodo della imminente FIERA DI TRIESTE.

Orari e modalità per la tassa di circolazione

Dal 6 al 12 maggio, l'Ufficio esattore tasse di circolazione dell'ACI si trasferirà presso i locali della Fiera Campionaria di Trieste, viale Ippodromo 18 (palazzina uffici), gentilmente posti a disposizione dall'Ente Fiera. Ugualmente dal 6 al 12 maggio, appositi uffici funzioneranno esclusivamente per i soci dell'ACI nei locali dell'Automobile Club in via del Coroneo 31, pianoterra, dove potranno accedere presentando la tessera sociale 1959. I soci che ancora non abbiano rinnovato la associazione e gli automobilisti che desiderino associarsi, potranno contemporaneamente ed agevolmente provvedervi beneficiando della quota ridotta a lire 5000, in vigore dal 1.o corrente.

Inoltre, in base all'esperienza delle precedenti scadenze, ed allo scopo di snellire maggiormente il servizio evitando le eccessive resse agli sportelli, è stato predisposto al 1.o piano di via del Coroneo 31 uno speciale servizio «per commissione» mediante il versamento di un modico diritto d'ufficio (lire 200 per gli autoveicoli e lire 100 per i motoveicoli).

Tutti gli sportelli funzionanti per il pagamento della tassa di circolazione, e precisamente: locali Ente Fiera, viale Ippodromo 18 (palazzina uffici); Sede ACT, via del Coroneo 31, pianoterra, ufficio soci; Sede ACT, via del Coroneo 31, 1.o piano, ufficio commissioni, osserveranno il seguente orario: dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 17.30 dei giorni feriali. Il sabato dalle 9 alle 12.

Questa sera, alle 20, alla **Chiesa di Cristo in via S. Francesco 16** il predicatore L. Lisi terrà una conferenza biblica sul tema: «La Cena del Signore nel suo valore. Solo memoriale o anche transustanziazione?». Ingresso libero.

SEGNALAZIONI

Un lettore che ha appreso dal suo barbiere la notizia che in una recente assemblea della categoria si è prospettata la chiusura pomeridiana degli esercizi da barbiere e parrucchiere, ci domanda, allarmato, come farà a tagliarsi i capelli, dato che il suo lavoro lo impegna la mattina. Ci sono vari metodi per mantenere corti i capelli, ma quello di recarsi ogni quindici giorni dal barbiere è forse quello migliore. Non abbiamo molta fiducia infatti del metodo casalingo, che consiste nel secolare «taglio a scodella», eseguibile anche da inesperti del mestiere, nè in quello usato da Yul Brynner per mantenersi la cute capillare totalmente libera. Anche l'esporsi a radiazioni atomiche, che notoriamente producono la caduta dei capelli, non ci sembra consigliabile, al pari dell'uso di lozioni contro la crescita dei capelli che forse, a differenza di quelle «contro la caduta» avrebbero magari qualche effetto. Considerate dunque tutte queste eventualità non ci resta che sperare nel mantenimento dei servizi da barbiere e parrucchiere anche nelle ore pomeridiane. Non vorremmo infatti che quanti lavorano la mattina seguissero la moda delle trecce, anche se tale uso è assai grazioso nelle ragazzine.

«Sono il padre di uno studente che frequenta il Liceo Scientifico «G. Oberdan» e vorrei venire a conoscenza dei motivi che hanno spinto il preside del suddetto Istituto a chiudere le udienze fra professori e genitori degli alunni il 26 aprile, mentre in tutte le altre scuole procedono regolarmente. A me sembra che nel prendere questo provvedimento non sia stata minimamente considerata la funzione principale di tali udienze: esse sono state istituite, come si sa, per sviluppare quei contatti fra scuola e famiglia tanto più importanti nel terzo trimestre, in quanto in esso vengono decise le sorti dello studente. E non credo si sia nemmeno pensato all'affollamento di genitori che tale esagerato anticipo avrebbe causato. La media infatti di coloro che attendevano di essere ricevuti si aggirava sulle trentacinque persone, in modo che a ciascuno erano concessi meno di due minuti di evidentemente inutile colloquio». La presidenza dell'Istituto «Oberdan» ha chiuso le udienze ai genitori secondo il criterio che i contatti fra genitori ed insegnanti sono molto utili nei primi due trimestri, ma non nel terzo, in quanto ormai la situazione di quelli che hanno fatto bene nei primi due trimestri è chiara, e per quella degli altri deciderà a suo tempo il consiglio di classe. Si è ritenuto insomma che i provvedimenti concordati fra genitori ed insegnanti nei primi due trimestri valgano a qualche cosa, ma siano troppo tardivi nel terzo trimestre. Evidentemente fra il genitore che ci ha scritto e la presidenza della scuola c'è una ben diversa considerazione della validità dei rapporti scuola-famiglia nel terzo trimestre, ma, per ovvie ragioni, si è proceduto secondo i criteri della direzione.

«Domenica 26 aprile, alle ore 10.15 circa, mentre attendevo la corriera di Basovizza è arrivata la corriera proveniente da Pola. Due signori hanno accolto i passeggeri invitandoli a seguirli per visitare le loro valigie. Appresi che i due signori erano agenti della polizia tributaria in servizio presso la stazione delle autocorriere, i quali visitano i passeggeri nel bagagliaio delle biglietterie. Se lo Stato deve salvaguardare i propri interessi, anche i viaggiatori hanno il diritto di non venir disturbati con una doppia visita doganale». Nella nostra città, non è un mistero, si vendono spesso i generi di contrabbando (vedi carne, sigarette) provenienti dalla vicina Jugoslavia. Per eliminare queste infrazioni doganali si è inasprito il controllo, e chi ne scapita è il comune viaggiatore che porta nella valigia il pigiama e lo spazzolino da denti, che deve esibire per ben due volte ai pubblici ufficiali. Ma gli interessi dello Stato stanno, per comune ammissione, una spanna al di sopra a quelli del singolo cittadino.

La signora Andreina Muro, che amministra lo stabile n. 12 di via Madonnina, ci ha segnalato una grave lacuna nel servizio del trasporto delle immondizie. Nella zona di via Madonnina e di largo Barriera vecchia, e detta della lettrice, da giovedì 30 aprile non sono state rimosse le immondizie, che si ammassano negli atri delle case. Nel tardo pomeriggio di ieri i bottini delle immondizie erano ancora straripanti, e non si sapeva quando verranno vuotati. Ci sembra che la faccenda, anche se si tratta di spregevole spazzatura, rivesta una certa gravità. Purtroppo il nostro servizio di nettezza urbana, è un ritornello che si sente spesso cantare, e quanto mai deficiente. Gli annunciati provvedimenti atti a regolarizzare il settore è auspicabile quindi vengano attuati quanto prima.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 21 al 30 aprile: difterite 6, scarlattina 17, morbillo 3, varicella 38, eresipola 1, pertosse 10, parotite ep. 110 (2 da fuori Comune), poliomielite a. a. 2 (1 da fuori Comune), uno mortale, rubeola 2.

Appuntamento alla TV

Walter Chiari dissipatore del proprio talento e dell'affetto degli altri con un «teatrino» di accessibile e facile comicità Categorie più tranquille in «La donna che lavora» - Un onesto Goldoni

Per qualificare benignamente la nuova trasmissione di Walter Chiari bisognerà devolvergli tutta la simpatia ch'egli ispira e che al tempo stesso, come un'improvvida cicala, va dissipando.

Walter Chiari è individuo amabile e furbesco, ma la dissipazione del proprio talento e dell'altrui affetto pare, per il momento, il suo limite.

Vediamo: per prima cosa egli ha messo le mani avanti, il che lo pone appunto sul piano della furbizia, rivendicando il diritto della modestia e della comicità arcaica. Niente intellettualismi, niente satira, niente livore e niente sfregi ad enti, persone, istituti. Comicità viscerale, facile, accessibile, e molte canzoni: ecco il suo nuovo programma. Così operando, ma soprattutto così dichiarando, ha ostentato di voler eludere ogni possibile confronto col «Mattatore», con uno spettacolo, cioè, ancora troppo vicino e per certi aspetti troppo rivoluzionario, per non turbarlo. Ha voluto dunque rifiutare palesemente quella impegnativa eredità e presentarne addirittura l'antidoto, il bianco dopo il nero.

Ligio alle premesse, Chiari è andato così rispolverando alcune vetuste «gags» dei dimenticati fratelli De Rege, scenette sul tipo della «segretaria privata» e giocherelli col pubblico compiacente: il tutto presidiato da una luna carnevalesca, ora rossa, ora verde, ora pallida, ora moltiplicata per due, per tre, per quattro, che i nostri celebrati menestrelli, dai Villa al Cigliano, dalla Martino alla Christian si sono incaricati di esaltare.

A questo punto s'impone forse un piccolo rilievo: va bene la comicità elementare e primitiva, ma meno lecito e ammannirne una di trent'anni fa con la scusa che il pubblico è sempliciotto e pretende di divertirsi senza spreco. Prima di tutto questa faccenda del pubblico arretrato, dai gusti primordiali è ancora da dimostrarsi; in secondo luogo, anche ammessa la fondatezza della supposizione, rimane il fatto ch'esso appartiene pur sempre al tempo nostro e che, cosciente o no, è comunque toccato dagli avvenimenti, dai fenomeni, dalle congiunture della vita contemporanea. La comicità non è come l'alfabeto, che se non lo s'impara non si riuscirà mai nè a leggere nè a scrivere. La comicità, almeno come la intende Chiari, non è questione di ignoranza e di cultura, ma di vivacità di spirito, di gusto naturale. Perciò, anche posto che gran parte del popolo italiano si trovi, sul piano dello spirito, allo stato vergine, tanto vale dargli quei «panem et circenses» che abbiano un riferimento, sia pure ovvio, nella mentalità e nelle consuetudini della nostra epoca. Avremmo capito l'operazione di Chiari qualora il suo «teatrino» si fosse proposto una spiritosa e divertita fuga retrospettiva, ma poichè ciò era fuori dei suoi intenti, abbiamo provato solo quel senso di noia che producono le barzellette troppo stagionate. L'unico numero abbastanza riuscito della trasmissione è stato, neanche a farlo apposta, la parodia di Marlon Brando, proprio perchè aveva un carattere di attualità. Tirare le somme dopo questa prima puntata non sarebbe generoso e non ce ne azzardiamo. Del resto Walter stesso ha promesso che la prossima puntata sarà migliore, segno che neppure lui si sentiva con la coscienza molto in regola. Pertanto ci limitiamo ad una piccola osservazione: Chiari è un attore che possiede parecchie frecce al suo arco, ma più d'una volta le spreca su falsi bersagli. Tuttavia non può pretendere di guadagnarsi indefinitamente, e comunque, la tenerezza e l'indulgenza del pubblico, solo perchè da tempo si va favoleggiando d'una sua costante malinconia d'amore.

* * *

L'ultima puntata de «La donna che lavora» ha deposto il tono drammatico che aveva contraddistinto le trasmissioni precedenti. Questa volta infatti l'inchiesta si occupava di alcune categorie relativamente più tranquille: casalinghe, ricamatrici e domestiche, le cui condizioni, stando ai risultati dell'inchiesta, sono in confronto a quelle di molte loro colleghe, addirittura rosee. Checchè si dica e quali che siano i limiti di questa rubrica, a noi sembra che essa sia condotta con una fondamentale sincerità; anzi, se ci è consentita una piccola osservazione, con un senso di amorosa pietà cristiana. Il che la rende raccomandabile.

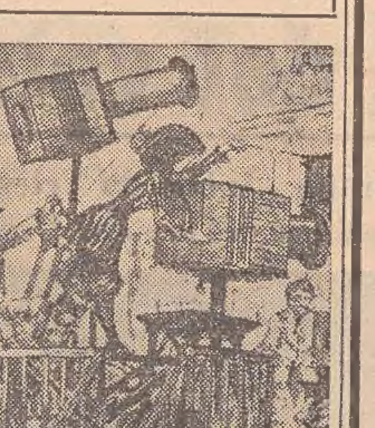
* * *

Ancora fiacca la rubrica di Alberto Bonucci, «Europa Piccola». Abbiamo la netta sensazione che Bonucci stia sprecando malamente un'ottima occasione. L'idea di


Un Walter di trent'anni fa

compiere questo giro turistico attraverso l'Europa inforcando le lenti dell'umorista, o se preferite, il cannocchiale dell'entomologo malizioso e disponibile alle curiosità più minute e singolari, era senz'altro buona. Non altrettanto buona ci sembra invece la realizzazione che non riesce a trovare ritmo e mordente. Comunque nel secondo numero dedicato alla Francia, Bonucci ci ha messo in contatto con Marcel Achard, il noto commediografo autore di «Malborough s'en va-t-en guerre», «Jean de la Lune» e del recente «Patata». Achard riveste la carica di presidente dell'Associazione francese dell'umorismo, e invitato a dare qualche definizione dell'humour ha dichiarato che a questo mondo tutto è comico quello che riguarda gli altri. Ha inoltre soggiunto che mentre per gli inglesi l'humour è la più alta forma di consolazione e di poesia, per i francesi equivale invece all'ultima sigaretta fumata da un condannato a morte. Com'è francese tutto questo! A pensarci bene, forse ha ragione Bonucci: bastano un paio di battute consimili per essere dentro a Parigi, fino al collo, senza bisogno d'altro.

* * *



«La vedova scaltra» fu rappresentata per la prima volta a Milano nel 1748, tredicesima delle centoventi commedie di Goldoni e seconda di «carattere», dopo «La donna di garbo». Fu una delle opere più care al Goldoni, il quale le dedicò cure particolari come risulta dalle sue stesse testimonianze: «...avendo io divisato in questa mia novella edizione di correggere e riformare le mie commedie per renderle meno indegne del pubblico gradimento, dovrei nella «Vedova scaltra» impiegarvi maggior studio che in molte altre, avendone essa maggior bisogno per essere a buone regole e a miglior lettura «ridotta...».

E ancora egli vi tornava, con palese e compiaciuta tenerezza, in una lettera inviata al nobile patrizio veneto Niccolò Balbi: «...Eccomi pertanto ridotto dalla forza delle vostre stesse beneficenze alla necessità di umiliarvi una delle commedie soltanto. Questa è quella povera «Vedova scaltra», che fin dalla prima comparsa sulle Venete Scene ebbe la fortuna d'incontrare la Protezione Vostra, col mezzo cred'io certamente della sua pura innocenza, giacchè accostumata ne' supremi giudiciari consessi della Repubblica, la mente e l'animo volti a giusti e retti giudizi...».

«La vedova scaltra» rappresenta — come qualcuno ha giustamente osservato — «la prova generale» della «Locandiera». Diverso l'ambiente, ma di eguale sostanza e talento le due donne, Rosaura e Mirandolina, e analogo l'intreccio della favola.

Rosaura rimasta vedova d'un facoltoso e anziano mercante, medita di riaccasarsi, tanto più che i pretendenti non le difettano, anzi, sono ben in quattro a contendersi la sua mano, l'inglese Rubenif, il francese Le Blau, lo spagnolo Alvaro di Castiglia e l'italiano, conte di Bosco Nero. Quali dei quattro sceglierà? L'intraprendente, «realistica» Rosaura sfarfalla dall'uno all'altro, non tanto per pura civetteria, chè anzi la soccorre una certa frigidità sentimentale propria ai temperamenti volti alle cose pratiche, quanto perchè prima di fare la scelta definitiva vuole mettere alla prova le virtù dei suoi quattro spasimanti con una trovata che svelerà alla furba vedova le effettive intenzioni di tre di loro.

E' una «ronde» vivace, festosa, continuamente tesa fino al suo amabile scioglimento, nella quale ancora una volta la donna, qui Rosaura come altrove Mirandolina, o Pamela o Cristallina, dà scacco matto, con sorriso bonario e tranquillo, alla società fatuamente tronfia del cicisbeismo internazionale. Ma qui il discorso ci porterebbe troppo lontano. E pertanto ci limiteremo ad osservare come l'edizione televisiva della «Vedova scaltra» messa in onda dalla TV venerdì sera per la serie dei classici, sia stata condotta dal regista Sergio Bolchi e da quasi tutti gli interpreti, sui binari d'un onestissimo decoro. Valeria Valeri nella parte di Rosaura è stata una «vedova» veramente scaltra, tenera, civettuola e sorniona; e Roldano Lupi nel ruolo dello spagnolo Alvaro di Castiglia, così come Sergio Bosetti in quello dell'inglese Rubenif, hanno delineato i loro personaggi con spirito sapidissimo. Wanda Benedetti, ch'era Marionette, ha rispettato la tradizione delle servette goldoniane, curiose, chiacchiericce e faccendiere. Arlecchino-Marcello Moretti è ormai un binomio indissociabile: cosa altro potremo aggiungere sulla bravura di questo attore che ha portato la sua Maschera in tutto il mondo?

Ber.

NOTIZIARIO AUTOMOBILE CLUB

Le adesioni all'Automobile Club continuano a pervenire tuttora in forma molto lusinghiera, il chè dimostra che tutti i servizi impostati dal Sodalizio a favore dei propri associati sono quanto mai graditi e apprezzati.

Come già comunicato a mezzo dei precedenti notiziari, dal mese in corso la quota sociale, con validità sino al 31 dicembre 1959, è ridotta da lire 6000 a lire 5000 per coloro che sono proprietari di autovettura e il canone per i soci proprietari di motocicletta è stato ridotto a lire 3000, fermi restando tutti i vantaggi che derivano dall'Associazione, tra i quali i maggiori sono la riduzione di lire 5 al litro sulla benzina, il soccorso stradale gratuito, i posteggi gratuiti o ridotti, l'assicurazione furto o infortuni gratuita per lire 500.000, l'abbonamento al giornale «L'Automobile», ecc. ecc.

Si ricorda nel contempo che gli uffici dell'Automobile Club rimangono aperti al pubblico anche la domenica dalle ore 8.30 alle ore 14 ed il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18, per il servizio carnets e trittici. Gli associati al sodalizio e coloro che intendono associarsi, possono richiedere tale servizio a domicilio, telefonando ai numeri 24377 o 24803 e fornendo i pochi dati necessari alla compilazione del documento necessario.

Per i soci dell'A. C. il versamento della quota sociale sarebbe una spesa inutile, se all'occorrenza non usufruiscono dei servizi e dei vantaggi che competono loro per diritto.

STATO CIVILE

del giorno 1 e 2 maggio 1959

Nati 10, morti 19, matrimoni 9.

MORTI: Bidoli divorz. Raffaelli Emma a. 75; Lazzari Michele a. 75; Pelaschier Armando a. 66; Glescic ved. Brisco Amalia a. 75; Siderich ved. Palazzi Emma a. 80; Martina Roberto a. 80; Pierazzi ved. Hocevar Vanda a. 58; de Cerna in Opassi Maria a. 67; Pozzecco Renato a. 60; Zacchigna Marco giorni 1; Platner ved. Bassi Maria a. 72; Kaloper in Cosolini Maria a. 81; Carli Silvestro a. 71; Fontanot Domenico a. 74; Valencich Giuseppe a. 60; Blasi Mario a. 64; Odetti ved. Bruna Lodovica a. 58; Fosco Pia a. 81; Latin in Zacchigna Anna a. 58.

MATRIMONI RELIGIOSI: Oliva Giovanni commerciante con Neri Renata commessa; Martinoli Eugenio costruttore navale con Niccoli Elena ragioniera; Digiovanni Giovanni meccanico con Natolini Anna casalinga; D'Agata Umberto cancelliere con Badessi Bianca Maria insegnante; Fonda Tullio banconiere con Plez Margherita casalinga; Batic Giusto manovale con Iurkic Teresa casalinga; Catalano Domenico meccanico con Govelli Nella casalinga; Monico Lucio medico con Visentin Romana casalinga; Iovele Giuseppe impiegato con Giraldi Egle impiegata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Greco Peppino guardiano con Benedetti Liana sarta; Sodomaco Virgilio impiegato con Toros Gisella casalinga; Zadro Claudio capitano marittimo con Haberfellner Sonia casalinga; Canziani Ferruccio operaio con Cabrelli Iolanda sarta; Bembi Mario manovale con Dussich Maria casalinga; Silvestri Aurelio Bruno professore con Germelli Silvia insegnante; Vetak Tullio impiegato con Basso Maddalena sarta; Sorsi-Bacicchi Gaetano tornitore meccanico con Millovaz Anna casalinga; dott. Allioni Michelangelo impiegato con Forti Silvia impiegata; Bobul Davide falegname con Blason Ester sarta; Cus Piero autista con Stefanovich Anna Maria puericultrice; Skabar Pierino installatore con Zecchini Ada sarta; Casseler Giovanni vigile del fuoco con Pulin Bruna casalinga; Bernardis Stelio impiegato con Braico Ardea casalinga; Lampe Luciano impiegato con Pagani Laura casalinga; Mari Mario ferroviere con Zmak Iolanda banconiera; dott. Valacchi Sergio funzionario Ministero Aff. Esteri con Sanzin Claudia casalinga; Ilari Pietro operaio con Rossi Clara casalinga; Skocaj Orlando bracciante con Roici Vittoria casalinga; Aloisio Aramis muratore con Antonaz Nives commessa; Jerman Celestino fioraio con Iez Maria fioraia; Colognatti Carlo commerciante con Crevatin Amorina commessa; Spoliarich Ennio autista con Motta Nives casalinga; Tracogna Romeo operaio con Cencig Maria casalinga; Sinatra Sebastiano carabiniere con Buzzi Gabriella casalinga; Ragazzi Giuseppe manovale con Nicli Emma Matilde commessa di negozio; Tomsich Giuseppe farmacista con Pertot Maria insegnante; Favero Vigilio commerciante con Crementi Anna professoressa; Dettori Bachisio marittimo con Serri Nella casalinga; Arduini Francesco guardia giurata con Mevija Dorotea ostetrica; Arnoldi Sergio impiegato con Paulin Giorgia impiegata; Felluga Roberto tappezziere con Morrone Gitana Angela commessa; Maricchio Antonio ferroviere con Paussi Mirella operaia; Vertovich Valerio assistente tecnico con Turatello Noris sarta; Provenzano Giovanni ferroviere con Dugar Laura casalinga; Biecheri Tullio impiegato con Galeano Caterina insegnante; Povh Ettore cameriere con Zimmermann Anneliese cuoca; Tempelmann Otto pasticcere con Dougan Flavia filatrice; Pellegrini Antonio ingegnere con Funaioli Annamaria medico; Conte Aldo impiegato con Borghesi Mirella insegnante; Bortuzzo Luciano insegnante scuole elementari con Besca Edda casalinga; Zennaro Sergio marittimo con Iglottini Maria infermiera; Renko Luigi elettrotecnico con Pettener Olivia impiegata.

CRESIME
NOZZE
FOTOGRAFO
CERETTI

LE CONFERENZE

Domani il prof. Lang all'U.P. su «Le regolazioni nervose vegetative» Interessante ritorno a Trieste del gen. Ferrari - Omaggio a Haendel al C.C.A.

Le più recenti indagini medico-scientifiche sull'anatomia del sistema nervoso vegetativo e sulle funzioni degli organi hanno riscattato la ricerca medica dal puro orientamento verso la causalità e la sede esclusivamente limitata all'organo. E' scaturita per tali correnti di pensiero una nuova concezione ispirata invece all'unitarietà e al coordinamento di tutti gli organi e di tutte le funzioni dell'essere umano, funzioni che nei meccanismi intimi e complicati sono ormai inquadrate in chiari rapporti. La respirazione e l'attività cardiaca, la funzione renale, la composizione del sangue, l'attività muscolare, il tono dei vasi e tante altre funzioni appaiono palesemente coordinate; e, a tale reciproca dipendenza, provvede il sistema nervoso vegetativo integrato da ormoni, sali e vitamine rispecchianti nell'insieme della loro dinamica polarità antagonista e unitarietà nei fini da perseguire. Solo tramite questi particolari e complicati dispositivi l'organismo può fruire di quell'ordinamento interno di se stesso che gli è tanto necessario per resistere nell'ambiente nel quale vive. Su questo avvincente ed attualissimo argomento medico, parlerà, in forma piana e divulgativa, su invito dell'Università Popolare di Trieste, il prof. dott. Carlo Alberto Lang, nella conferenza che avrà luogo domani sera, lunedì 4 maggio, alle ore 19, nell'aula magna del Liceo Dante Alighieri (via Giustiniano n. 5), sul tema: «Le regolazioni nervose vegetative». Ingresso libero.

Il generale Eugenio Ferrari, che durante la sua permanenza a Trieste al comando del Presidio militare ha saputo conquistarsi larga stima in città, specie negli ambienti culturali, è ritornato a Trieste, su invito del comitato triestino della società nazionale «Dante Alighieri», ed ha tenuto ieri nell'aula magna del Liceo «Dante» in via Giustiniano, una interessante quanto dotta conferenza su «Origine e formazione della lingua tedesca». Il generale Ferrari, che ora si trova al comando della Divisione «Pinerolo» a Bari, ha accolto con gioia l'invito della «Dante», che gli ha dato modo di rivedere la città e gli amici triestini. Il generale Ferrari, prima della conferenza, assieme al col. Fonda-Savio, ha sostato in raccoglimento davanti al famedio del Liceo «Dante», dove sono scolpiti i nomi degli ex alunni di quella scuola, caduti sul campo dell'onore. Alla conferenza hanno assistito, oltre al Presidente della provincia prof. Ettore Gregoretti, il prof. Giuliano Angioletti in rappresentanza del Commissario generale del Governo, il comandante dei carabinieri, col. Mele, il col. Oliva comandante il Distretto militare e i rappresentanti le varie Armi di stanza nella nostra città. Dopo la brillante presentazione del prof. Fabio Suadi, segretario della «Dante», il generale Eugenio Ferrari ha illustrato come la lingua tedesca, proveniente dal ceppo indoeuropeo, si sia staccata da questo per una serie di processi linguistici di cui l'oratore ha illustrato i due principali: la trasformazione dell'accento e il primo spostamento consonantico, messo in evidenza dal Grimm. L'oratore ha quindi accennato alla formazione letteraria del tedesco e alle sue vicende come lingua parlata, dentro e fuori i confini politici. Molti applausi hanno salutato il conferenziere da parte del folto e attento pubblico che gremiva l'aula del «Dante».

Per iniziativa della sede di Trieste dell'Associazione amici della Grecia, il chiarissimo prof. Luciano Laurenzi, ordinario di archeologia all'Università di Bologna, terrà, ad illustrazione del prossimo viaggio sociale in Grecia, due conferenze sui temi: «L'Acropoli di Atene» ed «I Santuari di Olimpia e Delfi». Le manifestazioni avranno luogo nei giorni 6 ed 8 maggio alle ore 19, nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri» sita in via Giustiniano. Alle conferenze, che verranno integrate da proiezioni, sono invitati soci e simpatizzanti.

Ricorre quest'anno il bicentenario della scomparsa di uno dei più insigni compositori di ogni tempo: Giorgio Federico Haendel. A ricordare l'opera e l'importanza del grande maestro, il Circolo della Cultura e delle arti ha invitato l'illustre musicologo Raffaello Monterosso, autore di numerosi saggi sulla musica classica, insegnante all'Istituto superiore di paleografia di Cremona, più volte applaudito a Trieste per le sue brillanti conferenze al CCA. La manifestazione, inclusa nel programma della Sezione musica del CCA, si svolgerà mercoledì 6 maggio alle ore 19 nella sala di via S. Carlo; ingresso libero.

Com'è noto, la Sezione giuliana della Società chimica italiana ha organizzato negli ultimi mesi una serie di conferenze tenute da studiosi e tecnici di riconosciuta competenza sui più recenti progressi della chimica in diversi campi, sia scientifici che tecnici e industriali. Domani alle ore 18, nell'aula maggiore dell'Istituto di chimica applicata «Domenico Costa» (Università nuova), sarà tenuta un'altra conferenza della serie. L'argomento è «Sostanze filmogene» e riguarda quindi importanti aspetti della fabbricazione di vernici e pitture. Anche in questo campo i progressi della chimica sono stati imponenti e sono, pensiamo, poco noti al pubblico, nonostante la grande varietà di prodotti e di nuove applicazioni lanciate con molta reclame sul mercato. Il tema sarà trattato dal dott. ing. Niko Bliznakoff, direttore tecnico della S. A. Colorificio Veneziani. Sono cordialmente invitati tutti coloro che vogliono approfittare dell'occasione per conoscere i principi e le proprietà delle moderne vernici e pitture.

Grande concorso UTAT a premi
I VINCITORI DEL MESE DI APRILE

1° PREMIO: Sig. MILANESE ALDO, via Belpoggio 2, Trieste. Viaggio speciale a Roma per Ognissanti, con sistemazione negli alberghi: MEDITERRANEO, MASSIMO D'AZEGLIO, S. GIORGIO, ATLANTICO e NORD.
2° PREMIO: Sig. MICALESCO SILVIO, via Petronio 19, Trieste. Soggiorno di 7 giorni al GRAND HOTEL SAVOIA di Cortina d'Ampezzo, compreso il viaggio con la Società SAT.
3° PREMIO: Sig. COSOLO SERGIO, via Milano 19, Trieste. Soggiorno di 7 giorni al GRAND HOTEL SALUS di Fiuggi, compreso il viaggio in treno.
4° PREMIO: Sig. POLVI GIOVANNI, Santa Croce 384 (Trieste). 7 pernottamenti all'HOTEL SENATO di Roma, compreso il viaggio in treno.
5° PREMIO: Sig. MENGAZIOL ANTONIO, via Schiaparelli 46, Trieste. Soggiorno di 7 giorni all'HOTEL ELEFANTE di Bressanone, compreso il viaggio con la Società USA.
6° PREMIO: Sig. SUPERINA GIUSTINA, via Machlig 8, Trieste. Soggiorno di 7 giorni all'HOTEL MERANO, di Merano, compreso il viaggio con la Società USA.
7° PREMIO: Sig. POROPAT MARIA, via Moreri 79, Trieste. Soggiorno di 5 giorni all'HOTEL BACHER di Valdaora, compreso il viaggio con la Società USA.
8° PREMIO: Sig. GIRO AGATINO, via San Lazzaro 16, Trieste. Soggiorno di 3 giorni al GRAND HOTEL AURONZO di Auronzo, compreso il viaggio con la Società AUTOLINEE TRIESTINE.
9° PREMIO: RENZI MARIO, via Battisti 8, Trieste. Una cassetta Fortuna Stock con buono premio.
10° PREMIO: Sig. PRODAN MARCELLO, via Costalunga 187, Trieste. Soggiorno di fine settimana all'HOTEL SPLENDID SUISSE di Venezia, compreso il viaggio con la Società ASTAR.

In vendita esclusiva da
A. MONTAGNARI
VIALE XX SETTEMBRE 33
la migliore
CUCINA
attualmente sul mercato, produzione «Sarila», in PANIFORTI, PLASTIFICATA al poliesteri
MASSIMA GARANZIA
PREZZI ESTREMAMENTE CONVENIENTI
L'esposizione è aperta tutte le domeniche dalle 10 alle 13

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - VIALE MONZA 31 - TEL. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON
ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE 15.30 ALLE 19 PRESSO LA
FILIALE DI TRIESTE STUDIO MEDICO Via G. Carducci n. 10

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19

Dott. Giuseppe Busutti
SPECIALISTA
ORECCHIO - NASO - GOLA
Riceve dalle 11-12 e dalle 15-17
VIA G. GALLINA 2 mezzanino
e per appuntamenti. Telef. 93826

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono n. 96-384

Dott. Ernesto Zar
Specialista PELLE - VENEREE
MALATTIE DELLE VENE
Via FILZI 21/1 - Tel. 38030
Riceve: ore 11-13, 17-19
CURA DELLE VARICI
SU APPUNTAMENTO

Prof. Domenico Longo
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE
VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Stegù
MOSTRA
II.o p., Via Carducci 24
(Ingresso Galleria - sopra Sala Biliardi)
DA OGGI
ogni domenica
ESPOSIZIONE
aperta al pubblico
ore 9-13

PRESTITI
— ad Artigiani e Piccoli Imprenditori Commerciali
— a Datori d'opera, con garanzia cambiaria
— Convenienza :: Sollecitudine :: Sicurezza
Informazioni e preventivi:
ISTITUTO FINANZIARIO ITALIANO — ROMA
Agenzia di Trieste, via Mazzini 21-II - Telef. 31.025

I MAGAZZINI STANDA S. p. A.
CON 55 FILIALI IN ITALIA RICERCANO
giovani laureati in economia e commercio, diplomati in ragioneria, in maturità classica o maturità scientifica, età 23-27 anni, celibi, militesenti, ottima presenza, referenze ineccepibili, disposti a trasferirsi in qualsiasi città, sede di una Filiale Standa. Gli aspiranti prescelti seguiranno un corso di formazione a Milano, con retribuzione adeguata, al termine del quale saranno — se giudicati idonei — trasferiti in una Filiale per completare la preparazione tecnica organizzativa. Inviare domanda manoscritta corredata di fotografia e di curriculum vitae entro il 30 maggio 1959.
MAGAZZINI STANDA - Direzione Generale - Ufficio Studi - Via Celestino IV, 6 - MILANO


Sposatevi con chi volete
ma fotografatevi da «GIORNALFOTO»
Prenotate il servizio in piazza della Borsa 8

TERME di BOARIO
Stagione: APRILE-OTTOBRE
MODERNA ATTREZZATURA ALBERGHIERA
Divertimenti - Attrazioni
FEGATO - INTESTINO - RENE - RICAMBIO
Informaz.: AZIENDA CURA SOGGIORNO-BOARIO TERME (Brescia) tel. 78 Darfo

DOPO L'IMPROVVISA MALATTIA DEL PRESIDENTE TEDESCO

Lieve miglioramento delle condizioni di Heuss

Sarà necessaria una lunga convalescenza - Voci sul successore di Adenauer alla carica di Cancelliere - La polemica per Ginevra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 2

Il Presidente della Repubblica prof. Teodoro Heuss, ricoverato l'altra notte d'urgenza alla clinica universitaria di Bonn, sta meglio. Non vi è stato bisogno di emettere un bollettino medico, come si affermava ieri sera, dopo che la radio aveva dato la notizia dell'improvvisa malattia del settantacinquenne Capo dello Stato: un portavoce di Villa Hammerschmidt ha dichiarato questa sera ai giornalisti di «aver ricevuto l'incarico dal prof. Martini di rendere noto che la febbre del prof. Heuss è notevolmente diminuita e che il paziente ha ora bisogno di un periodo di tranquillità».

Il prof. Martini, il primario della clinica universitaria di Bonn non ha voluto far sapere nulla sulla natura e sulla entità del male che ha colpito il Presidente della Repubblica. Si parlava di una infiammazione glandolare — si è saputo che Heuss ha dovuto rinunciare a fumare — ma la voce è stata subito smentita. Secondo qualche indiscrezione pare si tratti di una seria infreddatura, ma nessuno sostiene l'ipotesi di una polmonite.

Heuss era stato colpito da una broncopolmonite due anni fa, ma fu rapidamente guarito dal prof. Martini.

Ciò che in un primo tempo aveva destato qualche preoccupazione, fu il modo improvviso con il quale era stato detto che il prof. Heuss era stato trasportato in clinica. Giovedì egli aveva preso parte all'inaugurazione della Mostra nazionale del giardinaggio, a Dortmund e si era mostrato con tutti affabile, cordiale, come sempre. Ritornò a Bonn due ore prima del previsto, ma si attribuì la circostanza a stanchezza. Poche ore dopo, però, Heuss si trovava all'ospedale. Stasera, si ritiene che tra qualche giorno Teodoro Heuss potrà lasciare la clinica: per il momento, però, dovrà rinunciare ai numerosi impegni previsti per le prossime settimane.

La sua assenza da Bonn si farà certamente sentire, tanto più che lunedì prossimo o al più tardi, martedì, cominceranno i colloqui ufficiali di Adenauer con i suoi collaboratori, per la scelta del suo successore alla carica di Capo del Governo.

Il Cancelliere, come è noto, è atteso a Bonn per il pomeriggio di lunedì, proveniente in treno da Como. Le polemiche intorno all'interrogativo se Adenauer dovrà lasciare la carica di Capo del Governo il 1.o luglio, subito dopo la sua elezione a Presidente della Repubblica, o l'11 settembre, allo spirare del mandato di Teodoro Heuss hanno subìto una battuta d'arresto. Pochissimi sono i deputati attualmente a Bonn, perchè sono cominciate le ferie parlamentari di Pentecoste. In generale, si afferma comunque che il Ministro dell'Economia Erhard sarà quasi sicuramente il successore di Adenauer a Palazzo Schaumburg.

Sul piano della politica estera, vi sono da segnalare le dichiarazioni fatte ieri ad Essen, durante un comizio in occasione delle celebrazioni del primo maggio, del vicepresidente del partito socialdemocratico Carlo Schmid.

Schmid ha dichiarato di nutrire poche speranze in una riunificazione della Germania: mai tale prospettiva è stata così improbabile come oggi. I tedeschi si trovano davanti ad un dilemma: o rinunciare all'unità nazionale, o decidersi ad ottenerla negoziando tra di essi. Secondo Schmid, la responsabilità delle quattro grandi Potenze per il futuro della Germania è un concetto valido solo in teoria. In pratica, solo un colloquio diretto tra i rappresentanti delle due Germanie potrà avvicinare il giorno della riunificazione.

Questa tesi è sostenuta anche da qualche giornale indipendente della Germania Occidentale. «Die Welt», per esempio, scrive in un articolo di fondo che il punto di vista del Governo di Pankow si è dimostrato a lungo andare insostenibile. A Ginevra, i rappresentanti di Bonn e di Berlino Est dovranno necessariamente discutere tra loro.

Nella Germania Orientale, è cominciata una intensa attività propagandistica mirante alla «preparazione psicologica» dei tedeschi dell'Est per la conferenza di Ginevra. La Radio di Pankow ha invitato la popolazione a manifestare concretamente la volontà di pace «con un bombardamento di lettere, di telegrammi, di risoluzioni» a Ginevra.

I quattro Ministri degli Esteri dovranno convincersi che la unanime volontà della popolazione si è espressa in favore della conclusione del Trattato di pace con la Germania e della fine dello statuto di occupazione di Berlino Ovest. Il «comitato per l'unità tedesca», creato dal Governo comunista di Berlino Est, ha reso nota una «documentazione» per sostenere che l'ottanta per cento dei funzionari del Ministero degli Esteri di Bonn aveva prestato servizio al tempo del terzo Reich, appoggiando «i piani predatori di Hitler».

Vice

San Polo «in Chianti»

L'appellativo di un paese discusso al Consiglio di Stato

Roma, 2

A palazzo Spada questa mattina, presso la quinta sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato, sono stati discussi i ricorsi dei Comuni di Castellina, Radda e Gaiole in Chianti contro il decreto presidenziale 29 luglio 1958 n. 865 con il quale venne mutata la denominazione della frazione San Polo del Comune di Greve in quella di San Polo in Chianti.

I ricorrenti hanno sostenuto che non poteva essere consentito alla località San Polo, che fa parte del Comune di Greve, di aggiungere al proprio nome la denominazione «in Chianti» perchè il Chianti ha dei confini storicamente ben determinati e che comprendono i soli tre Comuni ricorrenti, tutto compreso nella Provincia di Siena, mentre il Comune di Greve fa parte della Provincia di Firenze.

Nel 1913 il Ministero degli Interni negò la denominazione «in Chianti» allo stesso capoluogo del Comune (Greve) e questo con una diligentissima indagine storica che risale fino al 1300. Sostanzialmente — hanno affermato i ricorrenti — occorre non confondere il criterio storico col criterio enologico che attribuisce il nome di Chianti al vino che proviene anche da altre zone. E' bene anche tenere presente che San Polo, località del Comune di Greve, figura in una ben nota carta topografica dell'Istituto Geografico Militare di Firenze sotto la denominazione di San Polo di Rubiana.

Il Ministero degli Interni ha opposto che, se i Comuni ricorrenti agiscono per la tutela del «nome», la questione esula dalla competenza del Consiglio di Stato; se invece agiscono per la tutela di un interesse dei produttori il ricorso è inammissibile per difetto di interesse. Vero è che nel 1913 si negò l'aggiunta «in Chianti» a Greve (da cui dipende San Polo) ma in questo mezzo secolo le cose sono sostanzialmente cambiate, risultando che la zona del Chianti corrisponde ad una regione più vasta del Chianti storico. A Greve poi si stampa un giornale che, prima denominato «Il Chianti» e oggi «La Terra», lotta per la difesa degli interessi della zona chiantigiana. Nell'elenco dei telefoni si legge anche San Polo in Chianti. Tale aggiunta risulta postulata dall'amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per ovviare ad omonimia con altra frazione limitrofa. Il resistente Ministero ha infine richiamato elementi storici quali le memorie lette all'Accademia dei georgofili da Michelangelo Buonarroti auditore presso la Corte di Lorena.

Le ragioni dei ricorrenti sono state sostenute dall'avv. Eugenio Tosi di Firenze, quelle del Ministero degli Interni dall'avvocato di Stato Dario Foligno e quelle del Comune di Greve dall'avv. Ugo Soli.

Misterioso assassinio di un ragazzo presso Palmi

Palmi, 2

Il contadino Nicola Savarese di 14 anni è stato ucciso a coltellate in misteriose circostanze nelle campagne di Melicucco.

Il ragazzo, ieri sera, a tarda ora, dopo aver consumato la cena, era uscito di casa senza farvi più ritorno. Stamane la madre del Savarese, preoccupata per il mancato rientro del figlio, si è messa a cercarlo in campagna assieme ad alcuni parenti. Nel corso delle ricerche la donna ha scoperto il cadavere del figlio in un viottolo. L'autopsia ha accertato che il Savarese è stato colpito da dieci coltellate.

Come si è detto il delitto è avvolto da un fitto mistero: non si esclude che si tratti di una vendetta. I carabinieri hanno proceduto ad alcuni fermi.

OGGI REZA PAHLEVI A GINEVRA

Non è escluso l'incontro dello Scià con Gabriella

L'annuncio in una conferenza stampa a Roma

Roma, 2

Soraya e il suo futuro, lo Scià dell'Iran e i suoi progetti, sono stati i temi di centro di una conferenza stampa che si è tenuta all'Ambasciata iraniana. Naturalmente il discorso è stato portato sulla vicenda di Reza Pahlevi con Gabriella di Savoia, tanto più che il dott. Chodjaeddine Chafa, portavoce ufficiale della Corte imperiale, il quale, appunto, ha annunciato che lo Scià sarà domani a Ginevra per trattenervisi fino a martedì. La città svizzera è la prima tappa di un lungo viaggio che porterà Reza Pahlevi a Londra e poi in Danimarca, in Olanda e nel Belgio. Ma a Ginevra vive Gabriella di Savoia ed era logico collegare subito i due elementi.

Si incontreranno? E' stato chiesto al portavoce che intratteneva i giornalisti. Diplomaticamente il dott. Chafa ha risposto di non essere in grado nè di smentire nè di confermare tale eventualità. Tuttavia le domande si sono fatte pressanti e, nonostante tutti i tentativi di aggirare l'ostacolo, il dott. Chafa ha finito per dover tornare sull'argomento: «Le relazioni fra la famiglia imperiale dell'Iran e la Casa Savoia — ha detto — sono sempre state ottime. Non posso escludere che l'Imperatore veda la principessa Maria Gabriella, ma neppure posso affermare quando ciò potrà avvenire». E ancora: «Più volte il mio Imperatore ha affermato che è suo dovere sposarsi per dare un successore al trono. E' una questione importante che non può più essere dilazionata».

E' stato chiesto al dott. Chafa se, date le difficoltà di cui si parla, lo Scià potrebbe prendere in considerazione qualche altra principessa. «Ecco — è stata la risposta, preceduta da sottile e amabile sorriso — tutti i nomi di gentili signorine che si sono fatti, specialmente da parte di giornali francesi, sono delle autocandidature. Chi può decidere in merito è soltanto lo Scià». A ogni modo il dott. Chafa è del parere che alla fine di questo viaggio la questione del matrimonio sarà risolta: «Si saprà in modo definitivo ogni particolare anche a proposito della principessa di Casa Savoia. Tutto ciò ufficialmente, tra un mese».

Il discorso, a questo punto, è finito su Soraya, la quale da l'altro giorno ha preso possesso della villetta a La Magliana. Il portavoce dello Scià ha ribadito, in proposito, quanto già fu detto quando l'ex imperatrice resistette alle pressioni che le venivano fatte per un immediato rientro a Colonia: «La principessa è una donna libera. Può sposare chi vuole e quando vuole. Nessuna clausola si riferisce a un impegno di data o di scelta». In altre parole, se volesse potrebbe sposare don Raimondo Orsini o chi desideri, prima ancora che lo Scià convoli a nuove nozze.

QUARANTA DONNE YEMENITE IN BALIA DEI «FLASHES»

Scena da Mille e una notte presso un «harem» a Fregene

Le guardie dell'Iman, ospite di Roma, inseguono con la scimitarra un fotoreporter che è stato salvato a stento dai carabinieri

Roma, 2

L'Iman dello Yemen — che si trova ricoverato in una clinica romana da qualche settimana — ha dovuto prendere una drastica decisione: spostare il suo «harem» in luogo ove non potessero giungere gli occhi indiscreti dei cronisti e dei fotografi. L'Iman era giunto a Ciampino con un seguito di ben novanta persone a bordo di due aerei speciali; e prima di andare nella clinica aveva provveduto ad assicurarsi che le tre mogli e le 37 concubine che aveva portato con sè avessero confortevole dimora e fossero al sicuro dagli sguardi indiscreti. Allo scopo era stata presa in fitto la villa Florio tra Frascati e Grottaferrata, ad una ventina di chilometri da Roma. E lì erano state trasferite le donne dell'harem, le quali — a quanto si è potuto sapere da indiscrezioni — a quattro alla volta si recavano in macchina chiusa (l'Iman ha acquistato al suo arrivo cinque «1400» per questo servizio) ad intrattenere il sovrano nella clinica.

La villa era sorvegliata giorno e notte da tre arabi yemeniti armati di pugnale, scimitarra fucile con relativa cartuccera. Ma nonostante la stretta sorveglianza armata, un cronista e un fotografo quattro giorni or sono riuscirono a penetrare nel parco, a vedere qualcuna delle «favorite», a violare insomma i segreti dello harem.

Il servizio che fu pubblicato suscitò un mezzo pandemonio. L'Iman, subito informato, decise di abbandonare immediatamente la villa di Grottaferrata. E in tutta segretezza provvide a trasferire il suo «harem» in altra località nella speranza che nessuno la scovasse. Ma il segreto è durato non più di quarantott'ore. E poi si è saputo che le tre mogli, le trentasette concubine e il personale di guardia erano stati trasferiti a Fregene, esattamente alla villa dei Pini. Le guardie furono punite per la scarsa vigilanza, ed ebbero disposizioni severissime per l'avvenire.

Da ciò è nato un vivace incidente alla villa dei Pini. Due fotografi i quali avevano saputo l'esatta ubicazione del nuovo harem vi si erano recati nel tentativo di poter riprendere qualcuna delle donne del sovrano. Senonchè la guardia armata non si è lasciata cogliere di sorpresa. Per tutta la mattinata è durata la caccia degli arabi armati ai due fotografi i quali mutavano di tanto in tanto appostamento per sfuggire agli uomini dell'Iman. Poi uno dei fotoreporters trovava un varco nelle maglie della sorveglianza e poteva penetrare fin oltre la soglia del parco riuscendo a fotografare alcune donne mentre scendevano da una delle automobili. A questo punto è stato scoperto ed inseguito dalle guardie le quali avevano sfoderato le loro affilatissime scimitarre. Il poveretto era quasi per mettersi in salvo quando gli si parava dinanzi un arabo di proporzioni gigantesche il quale lo minacciava da vicino con la scimitarra. Fortunatamente ciò avveniva fuori del parco della villa e i carabinieri italiani intervenivano a salvare il fotografo il quale, appena attorniato dalle forze italiane si è accasciato svenuto per lo spavento subito.

Conclusione: fotografi e cronisti sono stati fermati e trattenuti in Questura per alcune ore finchè l'incidente non è stato chiarito. Un rapporto è stato rimesso in serata all'autorità giudiziaria.

All'ospedale di Udine

DUE LETTINI UNITI per far dormire Carnera

Udine, 2

Nella stanza n. 45, dell'Ospedale di Udine si trova ricoverato in questi giorni Primo Carnera, che si è sottoposto ad alcuni accertamenti clinici in seguito ad alcuni disturbi di cui soffre. Per ospitarlo degnamente, considerate le proporzioni dell'ex campione mondiale, il personale ha dovuto unire due lettini ed escogitare altri accorgimenti di carattere logistico.

Tre annunciatrici milanesi esonerate dall'incarico

Roma, 2

Alla RAI-TV sono state confermate le voci del «piccolo terremoto» riguardanti gli organici delle annunciatrici alla televisioni milanese. Così la notizia dell'esonero delle tre giovani annunciatrici degli studi milanesi della TV, Anna Vocini, Nives Zegna e Milena Zini, ha trovato conferma sia presso i dirigenti di corso Sempione, nella metropoli lombarda, sia presso la direzione centrale a Roma.

In proposito si è precisato che il provvedimento non configura l'ipotesi del licenziamento, in quanto le tre giovani non erano vincolate da contratto. La RAI-TV avrebbe semplicemente rinunciato alla loro collaborazione. Le predette, non avevano obblighi verso la RAI, come non ne aveva la RAI nei loro confronti. Due di esse, Milena Zini e Nives Zegna, comunque, continueranno a lavorare presso la sede milanese della RAI-TV, la Zini presenterà «La trottola», la Zegna fungerà da riserva e, come, tale, questa settimana è stata impegnata per ben cinque giorni. Si sarebbe pertanto rinunciato alla sola Vocini. L'organico delle annunciatrici degli studi milanesi resta così composto: Fulvia Colombo, che rientra e sostituisce Mari Borroni, prossima a diventare madre; Edy Campagnoli; Nives Zegna, che come detto fungerà da «riserva» e Milena Zini, limitatamente al programma dei ragazzi «La trottola».

Sempre negli ambienti di via del Babuino si è fatto notare che le annunciatrici non hanno ruolo fisso, e che il loro impiego risponde a criteri artistici, vuoi nella scadenza, vuoi nella durata. Le annunciatrici lavorano a «cachet», a meno che la TV, per ragioni di pubblico favore o di straordinaria qualità della prestazione utilizzata, non giunga con taluna di esse alla stipulazione di regolare contratto, ovviamente non limitato nella durata.

E', questo, il caso di 5 sole annunciatrici, la Borroni, la Orsomando, la Danieli, la Gambineri, la Vecchi, la cui qualifica di «annunciatrice» è temporanea, a completamento di quella di impiegata di gruppo «B» nei ruoli RAI-TV.

Rinnovato a Napoli il miracolo di S. Gennaro

Napoli, 2

Il tradizionale miracolo di San Gennaro, quello che viene comunemente detto di «maggio», si è felicemente rinnovato anche quest'anno. Il sangue del Patrono di Napoli si è sciolto mentre le teche dove è conservato venivano portate in processione dal Duomo alla basilica di S .Chiara.

Il miracolo è avvenuto alle 17.50 quando la processione si era da poco mossa dalla cattedrale. Nella basilica di S. Chiara le ampolline sono state esposte alla venerazione dei fedeli che attendevano in chiesa, come è avvenuto negli anni scorsi, al ripetersi del miracolo. Dopo le funzioni nella basilica di S. Chiara, le ampolline sono state riportate in processione in cattedrale.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Toscana» 8-5 da Trieste, Messina per l'Australia. «Australia» 30-5 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 25-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 6-5 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 7-6 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Livenza» verso 4-5 da Genova, Civitavecchia, Napoli, verso 18-5 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Bertani» verso 15-5 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitania» 11-5 da Napoli per l'Africa Orientale. «Aquileia» verso 9-5 da Genova, Marsiglia, (Sete) per Algeri, Casablanca, (Safi), Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 25-5 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 2-5 arr. a P. Said. «Adige» 3-5 arr. a Tanjong Mani. «Alga» 28-4 part. da Napoli per P. Said. «Algida» 30-4 part. da Aden per Mogadiscio. «Ambra» 27-4 arr. a Durban. «Aquileia» 2-5 part. da Trieste per Napoli. «Asia» 2-5 part. da Singapore per Colombo. «Astra» 26-4 arr. a Genova. «Australia» 3-5 in arr. a Djakarta. «Bertani» 1-5 part. da Napoli per La Spezia. «Bixio» 27-4 arr. a Chalna. «Caboto» 24-4 arr. a Calcutta. «Cellina» 5-5 in arr. a Pusan. «Diana» 30-4 arr. a Mogadiscio. «Duino» 29-4 arr. a Trieste. «Europa» 1-5 part. da Beira per Daressalaam. «Isarco» 3-5 arr. a Massaua. «Isonzo» a Trieste. «Livenza» 3-5 sotto carico a Civitavecchia. «Neptunia» 3-5 part. da Messina per P. Said. «Oceania» 3-5 in part. da Melbourne per Sydney. «Onda» 2-5 arr. a Mombasa. «Perla» a Trieste. «Piave» 27-4 arr. a P. Harcourt. «Portorose» a Trieste. «Risano» 1-5 part. da Douala per Cotonou. «Rosandra» 30-4 part. da Takoradi per Accra. «Sistiana» 2-5 part. da Gedda per P. Sudan. «Spuma» 26-4 part. da Singapore per Aden. «Timavo» 24-4 part. da Marsiglia per Dakar. «Toscana» 24-4 arr. a Trieste. «Tripolitania» 2-5 in part. da Genova per Livorno. «Victoria» 4-5 in part. da P. Said per Suez. «Vivaldi» 27-4 arr. a Genova.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Saturnia» 5-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Augustus» 17-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 26-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «G. Cesare» 28-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Conte Grande» 9-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «M. Polo» 21-5 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico. «Stromboli» 3-5 da Trieste per Venezia, (Napoli), (Livorno), Genova, Dakar, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 17-5 da Trieste per Sud America, Costa Atlantica. «A Pacinotti» 15-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «G. Ferraris» 15-6 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Colombo» 3-5 part. Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «G. Cesare» 30-4 part. Gibilterra per Halifax, New York. «Saturnia» 30-4 arr. Trieste. «Vulcania» 1-5 part. New York per Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Napoli, Palermo. «Augustus» 30-4 part. Rio de Janeiro per Barcellona, Cannes, Genova. «C.te Biancamano» 2-5 part. Montevideo per Buenos Aires. «Conte Grande» 1-5 arr. Napoli. «A. Vespucci» 2-5 part. Antofagasta per Arica, Callao, Paita, Punà, Manta, Buenaventura, «Marco Polo» 24-4 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Napoli, Livorno, Genova. «A. Usodimare» 30-4 part. Barcellona per Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, «Leme» 27-4 part. Vitoria per Las Palmas, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 29-4 arr. Villa Constitucion. «Tritone» 29-4 arr. Santos, proseg. Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 30-4 arr. Ravenna, proseg. Trieste. «Stromboli» 25-4 arr. Trieste. «P. Toscanelli» 29-4 arr. Los Angeles, proseg. San Francisco, Seattle, Vancouver. «A. Volta» 1-5 part. Barcellona per Cadice, La Guaira, Puerto Cabello, Curacao. «A. Pacinotti» 2-5 arr. Napoli, proseg. Venezia, Trieste. «G. Ferraris» 30-4 arr. San Francisco, proseg. Los Angeles, Cristobal, Curacao, Savona. «Etna» 30-4 part. La Libertad per Cristobal, Curacao, La Guaira, Genova, Livorno.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Barletta» 6-5 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Calamata Pireo, Candia. «Messapia» 6-5 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Udine» verso 7-5 da Genova per Livorno, Napoli (ev.), Pireo, Salonicco, Istanbul, Tekirdag, Izmir (ev.), Creta (ev.). «Stelvio» 8-5 ore 1 da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «S. Giorgio» 8-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo. «Vicenza» verso 8-5 da Trieste per Venezia, Bari Durazzo, Brindisi, Pireo, Cavalla, Salonicco, Istanbul (ev.), Izmir. «Ausonia» 8-5 ore 12 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut, Larnaca. «Belluno» verso 12-5 da Genova per Livorno, Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul (ev.), Izmir, Creta (ev.). «Brennero» 13-5 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol (ev.), Rodi, Izmir, Pireo, Corfù, Brindisi, Venezia, Trieste. «Enotria» 13-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Loredan» verso 15-5 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Iskenderun, Izmir, Istanbul (ev.), Salonicco. «Esperia» 15-5 da Genova per Napoli Pireo, Alessandria, Beirut, Alessandria, Bari, Venezia, Trieste. «San Marco» 15-5 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Barletta» 3-5 da Zara per Ancona. «Ausonia» 2-5 da Alessandria per Bari. «San Marco» 3-5 da Bari per Pireo. «Stelvio» 4-5 da Venezia per Trieste. «Loredan» 1-5 ad Iskenderun. «Chioggia» 2-5 da Venezia per Alessandria. «Enotria» 3-5 da Rodi per Limassol. «Vicenza» 3-5 attesa a Venezia. «Esperia» 3-5 da Napoli per Alessandria. «Messapia» 3-5 a Genova. «San Giorgio» 3-5 da Brindisi per Venezia. «Brennero» 3-5 da Beirut per Lattachia. «Bernina» 2-5 da Catania per Alessandria. «Belluno» 2-5 in arrivo a Caronte. «Udine» 2-5 a Sète.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Maria Carla» verso 7-5 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo italico. «C. di Messina» 8-5 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna. «G. Borsi» 5-5 da Trieste per (Bari), Catania, Messina, Palermo, Londra, Amburgo, Brema, Anversa, Rotterdam.

Posizione delle navi: «G. Borsi» 30-4 arr. a Trieste. «Cagliari» 30-4 part. da Anversa per l'Italia atteso verso 8-5. «C. di Catania» 2-5 arr. a Malta. «C. di Siracusa» 2-5 part. da Bari per Catania. «C. di Messina» 2-5 part. da Catania per Bari. «Maria Carla» 30-4 part. da Palermo per Marsala. «Celio» 2-5 part. da Valencia per Marsiglia. «Marechiaro» 1-5 arr. a Savona.

NAVI IN PORTO

il giorno 2 maggio 1959

B. 5 «F. Brunner» (it.); B. 6 «Salvore» (it.); B. 8 «Varazdin» (jug.); B. 16 «Zemun» (jug.); B. 21 «Annamina» (gr.); B. 23 «Otranto» (it.); B. 24 «Nikos» (gr.); B. 29 «Saturnia» (it.); B. 31 «San Nicola» (it.); B. 32 «Probitas» (it.); B. 33 «Continental» (li.); B. 34 «D. Tripcovich» (it.); B. 35 «Rio Belgrano» (arg.); B. 36 «Frederick Lykes» (am.); B. 37 «Olimpia» (it.); B. 39 «Stromboli» (it.); B. 41 «Portorose» (it.); B. 42 «Aquileia» (it.); B. 43 «Duna» (ung.); B. 44 «H. Schroeder» (ge.); B. 45 «T. Cosulich» (it.); B. 46 «Sally» (pa.); B. 48 «Perla» (it.), «G. Borsi» (it.). Diga: «San Giusto» (it.), (it.), «Isonzo» (it.), «Zaule» (it.). Arsenale: «Trieste» (it.), «Duino» (it.), «Toscana» (it.), «K. Breeze» (li.), «H. River» (li.), «S. Fortune» (gr.). Frigo: «Giuseppina» (eg.). Ilva V.: «C. Battisti» (it.). S. Rocco: «Rhaetia» (li.).

Stagione nuova — Prodotto nuovo

IL VOSTRO APERITIVO

Montresor

VINI CLASSICI VERONESI

RED — SODA

A TRIESTE e territorio lo potrete degustare presso i seguenti Bar

Gran Bar Italia, Alzetta Chino, piazza Goldoni.
Gran Bar «X», Zorzin Sante, via Coroneo.
Bar Rosticceria Stern, via Carducci.
Bar Maggio, Verk Vincenzo, via S. Teresa.
Bar Catina, piazza Perugino.
Bar Cristallo, via Ghirlandaio.
Bar Moncenisio, via Carducci.
Bar Pedarra, via XXX Ottobre.
Bar Mazzini, via Mazzini.
Bar Napoleone, via Cellini.
Dopolavoro Postelegraf., piazza Vittorio Veneto.
Bar Condor, Cattaruzza Augusto, viale Miramare 11.
Bar Cattaruzza, Rosset Vittorio, piazza Duca degli Abruzzi.
Bar Elixir, viale D'Annunzio.
Bar Breda Vittorio, Barcola.
Bar Alzetta, via Oriani.
Bar Circolo ufficiali, via Università.
Bar Buffet Cattaruzza, viale Miramare 1.
Bar Felice, via Machiavelli.
Bar Africa, via Teatro Romano.
Buffet Miramare, Poretti Giordano, viale Miramare 11.
Albergo Milano, via Ghega.
Marinella Dancing Miramare, Barcola.
Buffet Rico, Renato Dussi, via Carducci.
Caffè Friuli, via Tarabochia.
Buffet Ristorante Dell'Agnolo, via XXX Ottobre.
Trattoria Marinella, via Tivarnella.
Fiaschetteria Spadavecchia, largo S. Sartorio.
Buffet Muggia Sergio, viale D'Annunzio.
Da Marino, via del Ponte.
Tavernetta al Molo, Grignano.

MUGGIA:
Vattovani Lino, tel. 98134.

AURISINA:
Franco Leopoldo, tel. 20106.
Bar Buffet Morgera Sabino.
Bar Municipio, Gino Grossi.

SISTIANA:
Trattoria Suz Floriano.
Bar Zaccaria Agostina.

SANTA CROCE:
Trattoria Costiera, Tenze Francesco.
Tenda Rossa, Tenze Pierina.
Trattoria alla Grotta, Pertot Francesco.
Trattoria De Lorenzi Ignazio.

MALCHINA:
Urdich Ernesto.
Trattoria Grilan Pierina, Sales

PROSECCO:
Sig. Seghina Giusto.

CONTOVELLO:
Trattoria Sociale.

MONFALCONE:
Visintin Aladino, tel. 2566.

RIVOLGETEVI A TRIESTE

Deposito di Trieste, rappr. RENNER, telefono n. 29680
Concessionario, CARBONERA Giovanni, telef. n. 35646

IMPIEGATI PUBBLICI e PRIVATI

PRESTITI

RIMBORSABILI IN 36, 60 e 120 RATE MENSILI

ITALIANA SOVVENZIONI s.r.l.

PIAZZA S. BERNARDO 101 tel. 471.115-479.978 ROMA

1 MILIONE DI LIRE

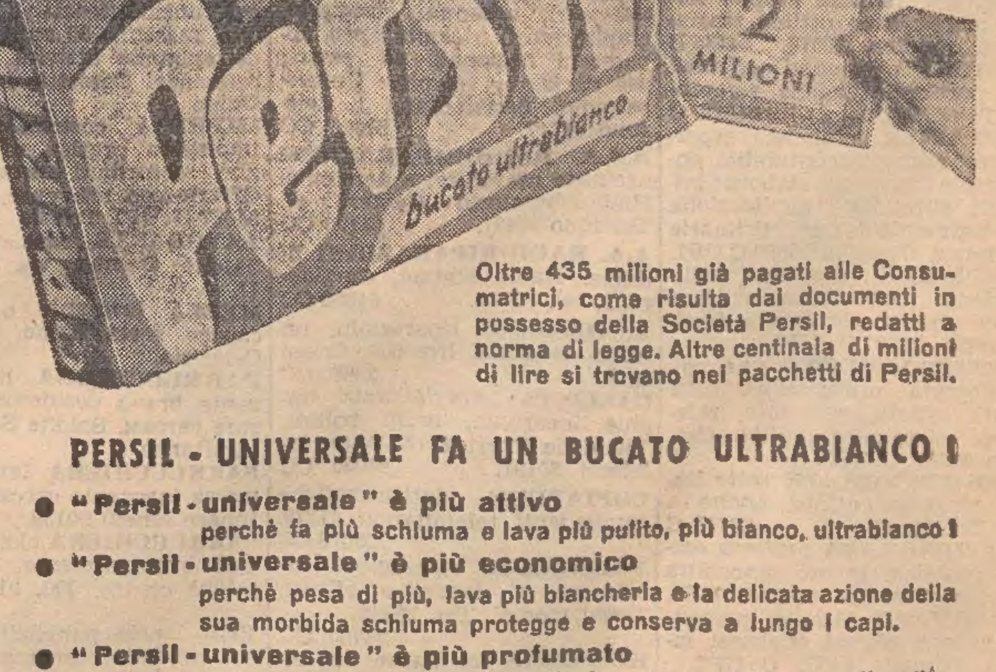
VINTE ANCHE A TRIESTE

dalla Signora Nives Goloica in Erario
Via Ginnastica 15 - Trieste



anche Voi

potete diventare MILIONARI!



Oltre 435 milioni già pagati alle Consumatrici, come risulta dai documenti in possesso della Società Persil, redatti a norma di legge. Altre centinaia di milioni di lire si trovano nei pacchetti di Persil.

PERSIL - UNIVERSALE FA UN BUCATO ULTRABIANCO !

- "Persil - universale" è più attivo perchè fa più schiuma e lava più pulito, più bianco, ultrabianco !
- "Persil - universale" è più economico perchè pesa di più, lava più biancheria e la delicata azione della sua morbida schiuma protegge e conserva a lungo i capi.
- "Persil - universale" è più profumato e dona al bucato una piacevole fragranza di fresco e di pulito.

Persil - universale garantisce:
- un bucato ultrabianco
- indumenti di lana, seta e nailon perfettamente rinnovati e conservati a lungo
- piatti tersi e lucenti



D. M. 30228 - 33452 - 25970 - 27963 - 29946

Voi comprate e Persil paga

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo - 7.30: Culto evangelico - 7.45: Musica per orchestra di archi - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze armate - 12: Parla il programmista - 12.10: Il mondo della canzone - 12.30: Album musicale - Appuntamento alle 13.25: Fantasia della domenica, divertimento musicale - 14.15: Musica sprint - 14.30: Musica operistica - 15: Gli italiani visti controluce - 15.30: Coppa Europa, torneo per i ragazzi - 16.15: Quartetto Van Wood - 16.30: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio Serie A - 17.30: Concerto sinfonico diretto da Gracis - Nell'intervallo: risultati e resoconti sportivi - 19.15: Oltre la cortina d' ferro - 19.45: La giornata sportiva - 20: Ricordi di Parigi - 21: Passo ridottissimo - 21.10: Cinquant'anni di canzoni d'amore, varietà musicale - 21.50: Letture del «Purgatorio» - 22 e 15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto da camera - Questo campionato di calcio - Musica da ballo.

II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie del mattino - Abbiamo trasmesso - 10.15: La domenica delle donne - 10.45: Parla il programmista - 11: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala stampa sport - 13: Il signore delle 13 presenta: Ping-pong - Le favole di Fred Buscaglione e i suoi Asternovas - La collana delle sette perle - Flash - 13.45: Spensieratissimo, rivistina - 14: Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono - 14.05: Canzoni in allegria - 15: Il discobolo, attualità musicali - 15 e 35: Orchestra - 16: La mongolfiera, rivista - 17: Musica e sport - Nel corso del programma: radiocronaca di un avvenimento agonistico - 18.30: Ballate con noi - 19.30: Stornelli e serenate - 20: Radiosera - 20.40: Ventiquattresima ora, programma in due tempi presentato da Riva - 21.30: Miniature operistiche - 22: Ballate con Rotondo, canta Aldrovandi - 22.15: La voce di Boone - 22.30: Domenica sport - 23: Orchestra.

III PROGRAMMA

19: Biblioteca - 19.30: Musiche di Pergolesi - 20: Problemi civili - 20.15: Concerto di ogni sera: musiche di Beethoven e Chopin - 21.20: «Boris Godunov» di Mussorgski, direttore Rodzinski.

LOCALI

(TRIESTE)

7.30: Il giornale triestino con gli avvenimenti sportivi della regione - 7.45: Vita agricola regionale, a cura di Bruno Natti - 9: Servizio religioso cristiano evangelico - 9.15: «Concertino» - Orchestra diretta da Guido Cergoli - 9.40: Bach: «Partita N. 1 in si bemolle maggiore - Pianista Dinu Lipatti - 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Il Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» - 14.30: «El Campanon», supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - 251.a trasmissione - 14.30: «Il Fogolar», supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Anno V, n. 29 - 20: La voce di Trieste con gli avvenimenti sportivi e il commento della domenica sportiva.

SIEMENS
RADIO TELEVISIONE
ANTENNE

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - 10.45: Siena: Offerta dell'olio per la Lampada Votiva dei Comuni italiani - Benedizione delle Forze Armate - 11: S. Messa - 15.30: Riprese dirette di avvenimenti agonistici e Notizie sportive - 17.30: La TV dei ragazzi: a) Giramondo; b) Ivanhoe: «Il prigioniero della torre», telefilm - 18.30: Telegiornale - 18.45: Perry Como show - 19.15: Avventure in Africa - 18.45: «Il dodicesimo album», racconto poliziesco - 20 e 10: Cineselezione - 20.30: Tic-tac - Segnale orario - Telegiornale - 20.50: Carosello - 21: Musica alla ribalta, varietà musicale - 22.05: La cortina di vetro, una indagine sui rapporti tra le burocrazie e i cittadini - 22.30: La domenica sportiva e Telegiornale.



«La cortina di vetro» è una nuova interessante inchiesta, iniziata domenica scorsa dalla televisione, sul tema della burocrazia. L'indagine, a cura di Giulio Macchi, affronta con vive immagini, con singolari esempi, il problema dei problemi, chè tale può essere definito quello della burocrazia, che sovrana domina la moderna organizzazione della società civile, con i suoi innumerevoli tentacoli, con i tanti adempimenti e le tante difficoltà che impone ai cittadini. Interessante è risultata la prima puntata soprattutto per le indovinate sequenze introduttive che hanno rivelato aspetti nuovi di un fenomeno che pure ci ha quasi quotidianamente per protagonisti.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la Unione Pubblicità Internazionale U. P. I., via S. Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

A Off. pers. servizio L. 10

DONNA robusta assume lavatura stiratura domicilio. Telefonare 59814. 64068 A

NON stabile dalle 8 alle 16 cucinare lavori casa anche coniugi anziani, offresi. Cassetta n. 64147 A UPI.

PRESTASERVIZI 5-6 ore mattina offresi anche pulizia trattoria. Tel. 28977. 64045 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, buone referenze offresi. Cassetta 23790 A - UPI.

SIGNORA media età seria, brava massaia, offresi mattinate per assistenza cura vestiario vitto persona sola. Cass. 64056 A UPI.

TUTTOFARE giovane referenziata, offresi intero pomeriggio. Tel. 24394. 64178 A

B Rich. pers. servizio L. 25

A STABILE tuttofare, capace, fidatissima, referenziata, offro lavoro quasi indipendente trattamento familiare, ottima retribuzione. Telefonare mattina n. 90826. 43401 B

ALBERGO montagna stagione estiva cerca due cameriere piani e una aiuto cucina. Telefonare 52229. 64105 B

CERCASI domestica giovane seria sana per Milano, telefono 31964. 23738 B

CERCASI domestica a giornata luglio al mare, buon trattamento. Tel 35651. 63200 B

CONIUGI mantovani trasferendosi Catania cercano domestica disposta seguirli, ottimo trattamento. Scrivere Pistoni, Bronzetti 11, Mantova. 1180 B

PRESTASERVIZI tutto giorno capace cucinare cercasi. Perco, via Cellini 1/I. 43369 B

PRESTASERVIZI capace tutto fare buone referenze cercasi. Via Ginnastica 66. 23718 B

PRESTASERVIZI sana con referenze presentarsi subito, via Nordio 14, pianoterra. 43404 B

PRESTASERVIZI orario 10-12 cercasi. Presentarsi alle 14 via Canova 19, I p., Bardi. 23703 B

PRESTASERVIZI tutta la giornata cercasi. Butti, Caprin 18. 23760 B

RAGAZZA giovane, volonterosa, onesta, trova ottima sistemazione presso buona famiglia quale stabile, bene retribuita. Telefonare mattina 90826. 43401 B

RAGAZZA tuttofare capace giornata referenze cercasi, via Commerciale 49, villa nuova. 23732 B

STABILE capace tutti lavori anche cucinare buone referenze cerca. Via Rossetti 27, porta 12. 64177 B

STABILE o prestaservizi seria referenziata cercasi. Tel. 33112. 23660 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A. OFFRESI pittore prontamente appartamenti stanze moderne coloriture verniciature serramenti tappezzerie in carta. Tel. 53638. 23651 C

A. PITTORE stanze appartamenti moderni, coloriture, carta parati. Tel. 24824. 23582 C

A. PITTORE eseguisce stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio. Via Crispi 11, portineria. 23706 C

AGGIUSTATORE - attrezzista serio capace ottime referenze offresi. Cass. 64103 C UPI.

ATTIVO pensionato praticissimo trasporti servizi contabili bancari residente Firenze munito permanente ferroviario offresi anche saltuariamente incarichi fiducia richiedenti viaggi. Tessera ferroviaria 63328 Fermoposta Firenze. 11547 C

AUTISTA con Giardinetta offresi. Telefonare 64675. 64036 C

AUTISTA con Belvedere offresi per consegne, eventuali viaggi. Telefonare 91509. 64086 C

CAMERIERE marittimo, 28 anni, 14 anni servizio, parla tedesco, inglese, francese, spagnolo, disposto anche trasferirsi, offresi. Cassetta n. 64060 C UPI.

CAMERIERE-A aiuto cercasi per albergo ristorante. Cassetta 64153 C UPI.

CAMICIAIA per confezioni su misura, offresi. Telef. 71819. 64075 C

CERCASI ragazza stabile anche principiante ottimo trattamento, telefon. 35073. 64135 B

CONIUGI pensionati offronsi per portineria, buone referenze. Telef. 92162. 64038 C

CONTABILE bilancista esperto procedimenti contabilità industriale moderni elabora impianti curandone applicazione e svolgimento offresi. Primarie referenze. Cassetta 23690 C UPI.

CONTABILE lavoratore indipendente conoscenza tedesco anche mezza giornata offresi. Cassetta 23731 C UPI.

CORRISPONDENTE stenodattilografa praticissima tutti lavori ufficio, primarie referenze, offresi seria ditta. Cassetta 63987 C UPI.

CORRISPONDENTE sette lingue straniere offresi anche a ore. Tel. 47726. 23778 C

DATTILOGRAFA perfetta esegue qualsiasi lavoro macchina propria. Cassetta 64139 C UPI.

DIPLOMATO 34.enne, presenza, capace, offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 64052 C UPI.

FALEGNAME lucidatura mobili ripara e restaura porte, finestre, pittura, offresi. Telefono 97409. 23665 C

FALEGNAME piccole riparazioni edili speciale rolò lucida rimoderna mobili offresi anche ora. Pascoli 34, cassettina posta portinaia. 23666 C

GEOMETRA autorizzato eseguisce progetti - scomparti - planimetrie, ecc. Telefonare mattinata 65488. 43412 C

GEOMETRA, per rilievi, disegni, contabilità lavori, accertamenti tavolari, offresi. Cassetta 64064 C UPI.

GIOVANE con auto propria offresi qualsiasi combinazione. Cassetta 64022 C UPI.

GIOVANE presenza automezzo onestà moralità ineccepibile ex dipendente grandi Compagnie internazionali elettrodomestici macchine cucito cerca impiego stabile od ottima rappresentanza. Gentili offerte Cass. 64028 C UPI.

IMPIEGATA amministrativa - primarie referenze - pratica tutti lavori ufficio - paghe - previdenza - infortuni cerca occupazione presso seria ditta - accetterebbe a domicilio corrispondenza e lavori contabilità piccole aziende. Cassetta n. 23730 C UPI.

IMPIEGATO praticissimo lunga esperienza, paghe, contributi previdenza, tenuta contabilità, disbrigo corrispondenza, offresi anche ad ore. Cass. 64064 C UPI.

IMPIEGATO pratico ufficio magazzino offresi anche solo pomeriggio. Tel. 96629. 23777 C

IMPIEGATO perfetta conoscenza inglese, francese, offresi qualsiasi impiego. Tel. 97320. 64223 C

INTERNISTA pratica anche cucina offresi stagione. Cassetta 64119 C UPI.

INTERNISTA capacissima offresi bar o trattoria. Cassetta 64107 C UPI.

LUCIDATORE mobili offresi anche rimodernature stanze letto pranzo restauri riparazioni qualsiasi riparazione accurato. Tel. 59256, ore 12-13.30. 23772 C

MANOSCRITTI tesi di laurea lavori a macchina esegue capace dattilografa. Tel. 24824. 43417 C

MURATORE offresi riparazioni malta piastrelle maioliche, tetti, restauri. Telefono 24430. 23649 C

OFFRESI autista II grado qualsiasi lavoro eventualmente macchina propria. Castellani, via Roma 26. 64018 C

OFFROMI come riscuotitore, oppure altro incarico fiduciario anche saltuariamente, miti pretese, referenziato. Telefonare 92557 ore 13-14. 23655 C

PENSIONATO referenziato, offresi cauzione, lavoro fiducia, purchè decoroso. Telefono n. 23205. 23670 C

PITTORE offresi appartamenti camere cucine. Telefonare n. 65823. 64031 C

PITTORI di appartamenti, stanze, cucine, verniciatori mobili, offronsi. Telefonare 21483. 23669 C

PROFUGO giuliano pensionato invalido lavoro, cerca posto guardiano, telefonare lunedì n. 55927, Guerrini. 23725 C

SARTA offresi taglia mette in prova e confeziona modelli. Perez, dell'Istria 19, tel. 41467. 64010 C

SIGNORA volonterosa offresi qualunque lavoro decoroso anche saltuariamente, miti pretese. Cassetta 64081 C UPI.

SIGNORA giovane, distinta paziente offresi sorveglianza bambini o assistenza ammalati. Tel. 46968 ore 14-16. 64195 C

SIGNORINA 19.enne bella presenza capace dattilografa offresi come impiegata o cassiera. Tel. 56123. 64017 C

SIGNORINA 34.enne seria, intelligente, occuperebbesi quale governante o dama compagnia presso signora sola. Cassetta 43196 C UPI.

SIGNORINA 19.enne posti balneari offresi guardarobiera, pulitrice. Visentin, Oberdan 35, San Pietro d'Isonzo. 64155 C

STENODATTILOGRAFA residente Trieste, espertissima corrispondente, paghe, contributi, ogni lavoro. pratica ultradecennale, miti pretese, offresi anche mezza giornata. Carta identità 646648, Fermoposta Gorizia. 2223 C

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, tel. 66762. 64061 C

17.ENNE pratica ufficio, conoscenza inglese, offresi. Telefono 65279. 64058 C

17.ENNE bella presenza assolta terza commerciale offresi apprendista commessa. Telefono 63723. 64070 C

18.ENNE offresi impiegata o commessa primo impiego. Cassetta 43389 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio televisori, antenne, giradischi, amplificatori, ricambi, per apparecchi nazionali ed esteri; assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 64025 CC

A.A.A. RADIORIPARAZIONI accurate preventivi a domicilio. Radiolaboratorio Gatteri 47. Telefono 93497. 64196 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 64062 CC

A. OROLOGI riparazioni, un anno garanzia, lire 600. Crispi n. 8. 23684 CC

CALLISTA: specializzata unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (Salone), telefono 30191. 64090 CC

COPIATURE dattilografiche convenienti telefonando 47279. 23678 CC

FALEGNAME riparazioni lucidature a domicilio, offresi, prezzi modici. Tel. 55349. 23760 CC

KOSMETIK im Hause von einer deutschen Diplom-Kosmetikerin: Gesichts - Körperpflege und Manicure. Telephon n. 48003. 23591 CC

PARCHETTISTI pavimentazioni legno raschiature elettriche riparazioni applicazione della migliore vernice tedesca esistente a Trieste. Tel. 50036, S. Zenone 6. 23652 CC

PERMANENTI originali superiori di sicura riuscita solo da Orfeo Cosulich, via S. Maurizio 4. 23771 CC

RIPARAZIONI: trenini elettrici, giocattoli giapponesi e in genere HO modellismo. Galleria Tergesteo. Tel. 36020. 43405 CC

SARTA uomo capacissima prezzi modici, assume lavori od offresi. Tel. 52205. 23757 CC

SARTA signora confeziona qualsiasi modello. Taglia mette in prova. Telefono 45634. 63964 CC

SARTA taglia con prova qualsiasi modello, pronta consegna. Telefonare 42304. 64065 CC

TAGLIATRICE abilissima taglia mette in prova elegantissimi modelli, stampi in carta. Telefono 49358. 23701 CC

TAPPETI riparazioni, lavatura, pulitura, custodia, massima precisione. Mazzini 7. 23744 CC

VESTITI uomo su misura fattura ottomila sarto diplomato. Coroneo 7. 43411 CC

D Offerte d'impiego L. 25

AIUTO commesso manifatture che parli sloveno cercasi. Cassetta 64096 D UPI.

APPRENDISTA elettrauto 14 anni cercasi. Officina, Gatteri n. 38. 64125 D

APPRENDISTA garzona mezza lavorante sarta. Primavera, Galleria Protti 1. 23648 D

APPRENDISTA garzona 14-16 anni pratica sartoria donna cercasi. Telefonare 38742. 64044 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Laura, via Revoltella 38, presentarsi lunedì. 23676 D

APPRENDISTA pratica presenza assume degustazione Teatro Romano 2. 45407 D

APPRENDISTA sarta e apprendista tappezziere 14-16 anni assumesi Krainer, via Boccaccio 14. 23728 D

APPRENDISTA aiuto banconiera 16-18enne pratica presenza cercasi. Tel. 31551 ore 10. 23752 D

APPRENDISTI esonerati servizio militare assumerebbe importante industria alimentare. Scrivere dettagliatamente con referenze, Cass. 22620 D UPI.

BAR Regina, via Roma 24, cerca apprendista pratica sedicenne diciassettenne. 64185 D

CAMERIERA finita 20-30.enne disposta trasferirsi Milano e d'estate 3 mesi, Grado cercasi. Trattamento ottimo, richiedonsi referenze. Telefonare domenica 3 maggio Trieste n. 63836 oppure scrivere Casella 4 D, SPI Milano. 5588 D

CERCASI garzona pratica sarta donna, via Crispi n. 35/1. 23736 D

CERCANSI giovani apprendisti falegnami. Rivolgersi Salita Montanelli 1 dalle 8 alle 14. 64085 D

CERCASI ragazzo apprendista falegname 14-15.enne. Torricelli 12, Iurada. 23682 D

CERCASI ragazzo 15.enne, bella presenza, per negozio abbigliamento. Offerte Cassetta n. 23663 D UPI.

CERCASI tecnico edile pratico direzione cantiere cementi armati disegno. Scrivere indicando età, posti occupati, referenze Cass. n. 64093 D UPI.

CERCASI persona moralità ineccepibile, bella presenza, massimo 40 anni, conoscenza sloveno, tedesco, francese, inglese per servizio alberghiero. Offerte manoscritte dettagliate Cassetta 64106 D UPI.

CERCASI ragazzo per drogheria. Via C. Ghega 11. 64207 D

COMMESSO tessuti mercerie conoscenza sloveno cercasi. Cassetta 64095 D UPI.

DIPLOMATO giovane Liceo scientifico possibilmente qualche anno ingegneria o scienze cercasi. Curriculum dettagliato Cassetta 63973 D UPI.

DISEGNATORE cartellonista, giovane, cercasi. Referenze. Telefonare 30304 interno 73, ore ufficio. 43365 D

ELEMENTO capace produzione esazione cercasi, Cassetta n. 23671 D UPI.

GARZONA sarta donna cercasi. «Mode Argi», via Valdirivo n. 40. 64034 D

GARZONA sarta donna cercasi. Zambon, via Geppa 2. 23611 D

GIARDINIERE cercasi per villa, eventualmente alloggio. Offerte dettagliate Cassetta n. 23621 D UPI.

GIOVANE per servizio autorimessa, cercasi, via Cologna 4. 43408 D

IMPORTANTE organizzazione commerciale assume persona per funzioni ispettive e di vendita, massimo 35 anni. Scrivere dettagliando attività svolte et referenze. Cassetta 16/B Spi - Udine. 5595 D

IMPRESA costruzioni cerca impiegata pratica ufficio, paghe, contributi previdenziali. Offerte con referenze, Cassetta 64087 D UPI Trieste.

LAVORANTE barbiere cerca Salone Gamba, via Carducci 11. 43413 D

MEZZA lavorante o garzona capace sarta uomo. Filzi 17, Celarizia. 64104 D

PARRUCCHIERA mezzalavorante brava desiderosa migliorare cercasi. Salone Sarina, via Limitanea 4. 64088 D

PARRUCCHIERA lavorante e mezza lavorante cercansi. Telefonare lunedì 90139. 64176 D

PARRUCCHIERA clientela cercasi eventualmente consegna salone centro. Tel. 91750. 43413 D

PER lancio pubblicitario nuovo prodotto cercansi giovani ragazze bella presenza. Presentarsi lunedì dalle ore otto alle dodici, via Cologna 27, Trieste. 64217 D

litri 210 a sole L. 119000



bravo... bravissimo!

freddo... freddissimo!

"con meno il meglio"

Si! "con sempre meno e sempre meglio'," il miracolo ATLANTIC si è rinnovato anche per il 1959 migliorando la qualità e riducendo i prezzi! ATLANTIC con i suoi ben 7 modelli da 160, 210 e 230 litri Vi permette di conservare 30 kg. di generi vari, 6 kg. di carne, 4 di latticini, 6 kg. di verdura e frutta, 5 bottiglie alte, 12 bottiglie piccole ecc. Un vero Supermercato in casa che Vi ripagherà il frigo col risparmi sulla spesa.

ATLANTIC

RAGAZZA pratica 14-15 anni rimagliature calze cercasi. Presentarsi lunedì: Negozio, Revoltella 32. 23644 D

RAGAZZA apprendista 14-16 anni cerca Bar. Telefonare n. 37831, Caffè Stella Polare. 23727 D

RAGAZZE bella presenza cercansi stazione servizio carburanti. Petrocaltex, Fabio Severo. 23713 D

RAGAZZO 14.enne volonteroso cerca macelleria Visini, via Battisti 23. 43387 D

STIRATRICE mezza lavorante pratica cercasi. Presentarsi negozio pulitura, via Ponziana 7. 23770 D

VERNICIATORE a spruzzo abilissimo occupazione stabile, cercasi. Telefonare lunedì n. 38076. 64084 D

15-16.ENNE frutta verdura: Valdirivo 17. 43397 D

14-16.ENNE cercasi per apprendista pittore. Vicolo delle Rose 35, Lenarduzzi. 64165 D

E Rich. camere, pens. L. 25

CAMERA cerca anziano con alta pensione, presso persona sola ovunque, pianura, sole, aria buona, escluso anonime. Cassetta 23673 E UPI.

DISTINTO cerca camera vuota paraggi Roiano - Stazione. Telefonare 32470. 64201 E

GIOVANE serio, cerca stanzetta presso signora sola, zona Roiano o paraggi, disturbo minimo. Cassetta 23729 E UPI.

SERIA indipendente cerca camera presso signora sola in cambio lavori. Cassetta 64067 E UPI.

STANZA grande o stanza e stanzetta per ufficio zona Piazza Borsa-Stazione cercasi. Telefonare 35828. 23635 E

STANZA soleggiata bagno soltanto presso persona sola cerca distinto. Indicare via. Cassetta 64076 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A SIGNORINA affittasi mobiliata presso signora sola desiderosa compagnia. Visitare lunedì ore 19-20. Indirizzo UPI 64027 F.

AFFITTASI camera grande, pulitissima, bagno, telefono, centro, Milano 25, secondo, Passalacqua. 23741 F

AFFITTASI camera mobiliata distinto oppure comodo cucina. Telefono 33963. 23743 F

AFFITTASI cameretta mobiliata una persona escluso donne. Crociferi 1 mezz. destra. 23739 F

AFFITTASI bella stanza a distinta signora o signorina impiegata presso sola. Giulia 27, terzo, destra. 23659 F

AFFITTASI in villa cucina, soggiorno, matrimoniale, mobiliati soleggiatissimi. Telefonare 41821. 43389 F

AFFITTASI matrimoniale comodo cucina a distinto o coniugi bagno. Telefonare 91019. 64130 F

AFFITTASI uso ufficio stanza entrata libera. Machiavelli 17, secondo. 23723 F

AFFITTASI camera mobiliata escluso donne, Perugino. Indirizzo UPI - 64183 F.

AFFITTASI camera cucina persona capace lavorare campagna, ore 8-16 pom. Coroneo 1/V p., Scarabot. 23767 F

AFFITTASI matrimoniale grande cucina, anche provvisoria. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 23756 F

AFFITTASI stanza vuota. Molino Vento 3/III, porta 8. 64164 F

ARTIGIANO sarto affittasi camera vuota per lavoratorio, primo piano, Corso Italia. Telefonare 36316. 64026 F

BELLISSIMA centrale soleggiata vuota tutti comforts, affittasi persona distintissima. Telefonare 66375. 23689 F

CAMERA soleggiata due letti affittasi. Fabbri 1-III, Carpineti, dalle 8-12. 43362 F

CAMERA mobiliata affittasi a signorina. Tel. 52422. 64024 F

CAMERA soleggiata affittasi distinto (escluso donne). Manzoni 15-V, Muha. 64013 F

CAMERA entrata libera affittasi. Via Vigneti 129. 43395 F

CAMERA e soggiorno cucina indipendente riscaldamento cerco affitto centro. Tel. 48914. 23766 F

CAMERA una persona bagno telefono. Ventisettembre n. 39, porta 15. 23677 F

CAMERA mobiliata uso telefono affittasi a distinto, Largo Santorio 5 porta 15, visitare in giornata. 43402 F

CAMERA matrimoniale mobiliata affittasi Via Tigor. Telefono 93202. 64110 F

CAMERETTA isolata S. Giovanni L. 5000, una persona. Tel. 55593 da lunedì 23691 F

CAMERETTA affittasi escluso donne. Via Settefontane 5-I, porta 8. 23715 F

CAMERETTA con vitto prezzo conveniente offresi. Informazioni, portineria Belpoggio 1. 1234 F

CAMERETTA affittasi. Viale, Bar Delfino. 64179 F

CAMERETTA affittasi. Goldoni 9, porta 1. 2570 F

CAMERINO con letto affittasi. Raffineria 9-V, porta 20. 23700 F

IN appartamento signorile affittasi distinto stanza bagno telefono 30828. 64194 F

MATRIMONIALE comodo cucina telefono affittasi. Galatti 16, p. III. destra. 64057 F

MATRIMONIALE bella affittasi anche solo perbene. Timeus 4, Humar. 23640 F

MATRIMONIALE con cucinino indipendente tutto mobiliato affittasi. Visitare mattinata. Rossetti 39, Neri. 64035 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta. Cologna 13, porta n. 10. 23656 F

MOBILIATA affittasi a due amici o amiche. Kandler 1, porta n. 2. 64033 F

MOBILIATA grande 2 letti poggiolo affittasi. Crispi 75-I, sinistra. 23631 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi solo distinto. Cavana 20-I, destra. 43375 F

MOBILIATA ingresso scale telefono affittasi distinto. Udine 37-IV, sinistra. 23638 F

MOBILIATA una persona ingresso libero affittasi. Via Pascoli 34-III, sinistra. 23719 F

MOBILIATA affittasi 8000 distinto uso bagno. Telefonare 71125. 23722 F

MOBILIATA centrale vitto completo 22.000 affittasi prontamente. Telefonare 38269. 43386 F

MOBILIATA confortevole affittasi distinto, via S. Caterina 9, secondo. 23680 F

MOBILIATA soleggiata pulita a distinto affitta persona sola. Indirizzo UPI. 64079 F

MOBILIATA, tutti comforts, affittasi a distinto. Telefonare al mattino 70412. 23674 F

MOBILIATA affittasi distinto, viale XX Settembre 13, II destra. 64136 F

SIGNORA di cuore referenze prenderebbe bambino a costo. Telefonare lunedì n. 61639. 64158 F

STANZA vuota accessori, affittasi, escluso donne, viale Sonnino, tel. 56053. 64144 F

STANZA mobiliata un letto affittasi. Ginnastica 37, porta 8. 23711 F

STANZA matrimoniale affittasi uso telefono. Telefonare n. 38773. 64051 F

STANZA mobiliata affittasi. Foscolo 44, porta 9, tel. 43313. 64029 F

STANZA vuota ingresso libero, atrio, affittasi uso ufficio, studio, sartoria. Via Felice Venezian 7 - 24824. 43417 F

STANZA con vitto affittasi presso Suore. Prezzo modico. Cassetta 64180 F - UPI.

STANZE due vuote ufficio eventualmente con abitazione, vuote o arredate. Centralissimo. Telefono 62157, ore 11-16. 64042 F

STANZE 2 libere centralissime affittansi per studio professionale. Cass. 64128 F UPI.

STANZE due centralissime uso medico internista, affittansi. Telef. 61997. 23709 F

STANZE due uso ufficio o lavoratorio affittansi. Via S. Lazzaro 5, I p. 64101 F

STANZETTA mobiliata affittasi Via Ginnastica 30, I p., lire 8000. 23714 F

STATALE mezza età cerca cameretta presso sola. Patentato 227849. Fermo Posta, Trieste, 0043109 F.

VUOTA grande bellissima conforti moderni paraggi Pescheria affittasi. Telef. 39617. 43398 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. DATTILOGRAFIA - Stenografia - Contabilità - Lingue. Ripetizioni qualsiasi materia. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 38800. 11610 G

A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio, Foro Ulpiano 6: abiti, biancheria. 64050 G

A. DATTILOGRAFIA Prima Scuola Autorizzata, lire 50 lezione. Gatteri 12. 63949 G

A. INGLESE tedesco, metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici. Traduzioni. Preparazione esami. Rossini 14, terzo sinistra. 63853 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani n 14 47 G

BERLITZ School lingue estere, lezioni individuali e collettive, traduzioni, perizie, esami, Corsi anche estivi. Ponterosso 2, telefono 23121. 148 G

DANZE classiche moderne Rock and roll, maestra Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, telefono 38719. 64156 G

INGLESE tedesco ottima pronuncia lezioni ripetizioni, prezzi moderati. Tel. 66375. 63689 G

INGLESE, tedesco, ripetizioni; corrispondenza commerciale; aiuto tesi laurea. Corso Garibaldi 3, IV. 23683 G

INGLESE universitaria impartisce lezioni studenti medie telefonare 50093. 23687 G

LINGUE straniere: ripetizioni, lezioni, traduzioni. Giulia 41 - IV. Tel. 47726. 23778 G

PROFESSORESSA lunga esperienza impartisce lezioni scuole medie. Telefonare 38316, pomeriggio. 64221 G

TEDESCO madrelingua preparazioni accurate parlerete rapidamente. Telefonare 49665 ore 14 - 16. 64221 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

INVOLTINO con bisturi smarrito giovedì sera, tratto Geppa-Boccaccio. Rinvenitore prego telefonare 26952, mancia. 64077 H

OCCHIALI vista smarriti tratto via Giulia-Ginnastica. Mancia riportando Maddalena, via Ginnastica 50. 23789 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A.A. AFFITTANSI in nuova costruzione: zone: GIULIA appartamenti tristanze, cucina, ascensore, servizi signorili. Nessun compenso. GARIBALDI 2 stanze, cucinino, tutti servizi, poggiolo. PONZIANA 2 stanze, soggiorno, cucinino, tutti servizi. CAMPANELLE rimesso nuovo, tre stanze soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto separati, terrazza, garage, giardino, soleggiatissimo, ampia vista. ADRIATER Sanfrancesco 10. 23798 I

A.A.A.A.A.A. UFFICI affittansi in case nuove, zone centralissime piano ammezzato, tre stanze, servizi, 2 stanze servizi, 4 stanze servizi. ADRIATER Sanfrancesco 10. 23798 I

A.A.A.A. PRONTO ingresso bellissimo, tre stanze, cucinetta, rifiniture lusso, soleggiatissimo, affittasi senza compenso. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 64054 I

A.A.A.A. PRONTO ingresso 4 stanze, stanzetta, servizi separati, doppio ingresso, centralnafta, rifiniture lusso, centro, affittasi senza compenso. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 64054 I

A.A. AFFITTANSI locali d'affari varie grandezze in stabile nuova costruzione via Conti - piazza Perugino. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30 Orario 16-19. 23787 I

A.A. AFFITTIAMO 2-3-4 stanze comfort senza compenso. Amministrazione Terlizzi, San Francesco 14. 23762 I

A. CENTRALISSIMO tristanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore, affittasi. A.G.E.P., Passo Goldoni 2. 64115 I

A. INDIPENDENTE; appartamentino; quartieretto; altro grande; stanze. Palma, Goldoni 9-I. 64122 I

A. TRISTANZE cucina bagno poggiolo, giardino, soleggiatissimo, affittasi. AGEP, Passo Goldoni 2. 64115 I

A. TRISTANZE soggiorno bagno poggioli, centralnafta, affittasi. AGEP, Passo Goldoni n. 2. 64115 I

AFFITTASI appartamento tre stanze, cucina, bagno installato, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale, via Fabio Severo 69. Telefonare 23823 lunedì ore 10-12. 64211 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato 3 stanze tutti comforts, eventualmente 2 stanze con vitto a distinto. Tel 55303. 64187 I

AFFITTASI cucina ammobiliata eventualmente prelevare mobili. Diaz 7. 64191 I

AFFITTASI appartamento sei stanze, camerino da bagno, cucina, 2 ripostigli, via Udine 11 secondo piano. Rivolgersi portinaia. 64209 I

AFFITTASI 3 stanze uso ufficio, anche singolarmente, piazza Ponterosso n. 6/II piano, con ascensore. Telefonare 23823 lunedì ore 10-12. 64210 I

APPARTAMENTI quadristanze servizi: Combi, Romagna, Ospedale, Foraggi; tristanze servizi: Garibaldi, Ippodromo affittansi. ATEC, Goldoni 1. 7 I

APPARTAMENTI (signorili piazza Carloalberto) 4 stanze, stanzetta, cucina, calefazione, poggiolo, 40.000 mensili; altro nuovo, centro, 3 stanze cucinino 27.000, affittansi. Piazza Santacaterina 2, Amsterdam. 64216 I

APPARTAMENTI 2-3-4 stanze 20.000, 24.000, 27.000, 35.000 affittansi. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 64203 I

APPARTAMENTO (centro) 3 stanze cucina 15.000 mensili, 190.000 spese; altro stanza cucina closet, 13.000 mensili senza spese affittansi. Piazza Santacaterina Amsterdam. 64216 I

APPARTAMENTO bistanze, cucina, accessori, prossimità centro, cantina, cortile, telefono doccia, lavatoio, arioso, soleggiatissimo, affittasi a coniugi anziani, civili, soli. 12.000 più piccole spese. Telefonare 94627. 64219 I

APPARTAMENTINO 5 stanze oppure villetta anche periferia cercasi affitto. Cassetta 64212 I UPI.

APPARTAMENTO soleggiato via Dante rimesso nuovo 4 stanze, cucina, bagno, industriale, telefono, ascensore, affittasi, agenzia Rossini 14, telefono 38663. 23742 I

APPARTAMENTO Viale XX Settembre, casa signorile, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, telefono, corrente industriale, affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 1409 I

APPARTAMENTO 7 stanze, centralissimo, ascensore, anche uso ufficio, affittasi. Telefonare 34100, pomeriggio feriali. 23717 I

APPARTAMENTO tre stanze cucina bagno, rimesso tutto a nuovo affittasi. Altro bistanze Monfort. Altro camera cucina affittasi. Zara, piazza S. Giovanni 3. 64078 I

APPARTAMENTO centrale 3 stanze bagno cucina WC, ventimila mensili, compenso spese affittasi. Telef. 66092. 43403 I

APPARTAMENTO 2 camere ripostiglio cucina bagno accessori affittasi via Colombo. Tel. 24021, avv. Fast. 64111 I

CAMERA cucina affittasi. Informazioni via San Marco 45, trattoria Vran. 23641 I

CASETTA nuova moderna San Vito 3 stanze, grande soggiorno, cucinino, bagno, grande poggiolo, tutto soleggiato, telefono affittasi. Agenzia Rossini 14, telefono 38663. 23742 I

CASETTA Contovello rimessa a nuovo due camere, cameretta, cucina, andito, ampia soffitta, piccolo cortile, prontentrata 12.000 mensili affittasi, piccolo rimborso spese. Telefonare 26580. 64071 I

GRADO, negozio centralissimo nuovo edificio, adiacente spiaggia affittasi. Rivolgersi Polacco, Palmanova, Borgo Aquileia 17. Tel. 92158. 11636 I

I.A.C.P. camera cucina secondo piano viale D'Annunzio, scambiasi con eguale preferito zona S. Giacomo - Ponziana. Offerte Cass. 64046 I UPI.

ICAM bellissimo quartiere bistanze soggiorno Bonomea 662 porta 5, cambierebbesi paraggi Sonnino. 64063 I

LOCALE nuovo due fori 85 mq. via Valdirivo affittasi prontamente. Telefonare lunedì 90978. 64150 I

LOCALE interno uso magazzino affittasi Broletto. Telefonare 62861. 64037 I

LOCALE 30 mq. Roiano uso artigiano-deposito affittasi. A.T.E.C., Goldoni 1. 73 I

LOCALI pianoterra via Rossetti adattabili negozio ufficio magazzino affittansi. Telefonare 91468. 64023 I

LOCALI due atti laboratorio artigiani autorimessa privata San Giovanni affittansi. Telefonare 94537. 23698 I

MAGAZZINO 4 locali 380 mq. adatto industria commercio affittasi. Amministrazione Zudenigo, ore 14-16, tel. 95725. 23695 I

MAGAZZINO interno asciutto per deposito cercasi affitto. Cassetta 64212 I UPI.

NEGOZIO affittasi, adatto per qualsiasi uso, ottima posizione, telefonare 71656. 23667 I

QUARTIERE 5 stanze - stanzino - bagno gabinetto - riscaldamento autonomo - ascensore - vista mare affittasi prontamente. Telefonare 24033 ore 14-15. 43406 I

QUARTIERE stanza - stanzino - cucina affittasi prontamente. Telefonare 24033 ore 14-15. 43406 I

QUARTIERINO affittasi. Telefonare dalle 10 alle 11, numero 93965. 64097 I

SOFFITTA centro luminosa, parquets, ingresso libero ascensore affittasi. Escluso abitazione. Telef. 61664. 23661 I

STANZA, corridoio, servizio in soffitta, entrata indipendente, magnifica terrazza, in villa subaffittasi Trieste. Carta identità 646648, Fermoposta, Gorizia. 2222 I

STANZE 2 vuote con bagno completamente disimpegnate affitta medico a medico per ambulatorio via Filzi 21. Telefonare 28445, 15-17. 43400 I

L Rich. appart. bott. L. 25

ABITAZIONE una due stanze accessori cercasi qualunque località massimo quindicimila mensili. Offerte Cassetta 23708 L UPI.

ALLOGGIO indipendente possibilmente vuoto stanza ampia oppure due stanze e cucinino cerca professionista. Indispensabili bagno e servizi. Cassetta 23693 L UPI.

APPARTAMENTINO stanza cucinino cerca affittanza distinto. Cassetta 64076 L UPI.

CERCA quartiere, camera o bicamere cucina, pagando più mensilità anticipate. Telefonare 40793. 64148 L

CERCASI in affitto camera cucina o bistanze, accessori. Telefonare lunedì 48549. 23685 L

CERCASI affitto 2 stanze accessori paraggi S. Giusto piccolo rimborso spese.. Cassetta 64173 L - UPI.

MAGAZZINO 500 mq. con locali ufficio cercasi affitto. Cassetta 23546 L UPI.

MEZZANINO, pianoterra, minimo tre vani, acqua corrente, cercasi affitto centro, per ambulatorio. Offerte Cass. 43349 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 35

A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo, donna, bambino. Prezzi modici. Vendita rateale. Ginnastica 1, primo. 23643 M

A.A. «FIAT», «Zoppas». Frigoriferi. Lavabiancheria automatiche. Cucine elettrogas. Scaldabagni. Armadietti portabombole. Fornelli. Forni. Aspirapolvere. Concessionario: Zennaro, Deposito S. Lazzaro 16. 63984 M

A. ALLA sartoria Levi, San Nicolò 32, vendita rateale vestiti, mantelli, impermeabili, gacche, calzoni uomo, donna, prezzi bassi. 23751 M

A BUON PREZZO per eliminazione giacenze, sci, maglioni, giacche, camicie, camiciotti, scarpe, guanti. Sport Tecnaiso, Teatro Romano 9. 23793 M

A. MAGNIFICO vestito cresima modello esclusivo occasione cedesi. Telef. 57056. 23662 M

ABITO cresima bambina completo accessori vendesi. Stor, Donadoni 6. 23633 M

ARMADIO a muro smontato, carrozzina sport e girella vendonsi occasionissima. Telefonare 49062. 43384 M

BANCO da lavoro per sarto vendesi. Visitare da mertedì, Panebianco 98. 23721 M

BORLETTI macchine cucire fama mondiale senza rivali dispositivi brevettati. Onorificenze internazionali. Rateazioni sino 30 mesi. Garanzia 25 anni. Esclusi vista regionale: Bazzanella, via Venezian 5. 23764 M

CARROZZELLA bianca doppio uso vendesi occasione. Telefonare 63382. 64127 M

CARROZZELLA «Baby Cars» trasformabile seminuova vendesi privato. La Marmora 20, Brandolin. 43394 M

CARROZZELLA sport 2.500, altra gemelli, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 23754 M

CARROZZELLA doppio uso, vendesi. Telefono 33682. 23672 M

CARROZZELLA sport occasione. Telefono 71716. 64138 M

CARROZZINA doppio uso lussuosa seminuova materassino cotone vendesi. Telefonare n. 30328. 64030 M

CARROZZINE grandioso assortimento estive 4000, due usi 13.000, tre usi 19.000, parasole 1.500. Lettini compreso materasso 6500, cromati 12.000. Seggioloni 2500, girelli. Tricicli. «Tutto per il Bambino». Tarabochia n. 6. 43273 M

CASSAFORTE ottimo stato, vendesi, officina, Artisti 9 mattinata. 23740 M

CRESIMA 2 abiti francesi originalissimi rara occasione vendonsi. Telefonare lunedì 93912. 64129 M

FRANCOBOLLI Europa vasta collezione vendesi privato. Casella 43340 M UPI.

FRIGORIFERI, lavatrici, cucine Rex, aspirapolvere, lucidatrici, vendonsi alle migliori condizioni. Tullio, Battisti 12. 43291 M

FRIGORIFERI Zenith 155 litri 5.000 mensili, radio piccola 10.000 portatile batteria luce, giradischi valigia Lesa occasione, via Roma 17 pianoterra. 64146 M

«GRUNDIG» magnetofono TK 830, chitarra «Hoefner», vendo. Telefonare 65259. 64128 M

INCUBATRICE Valbrenta semiautomatica per 750 schiuse mensili tipo armadio completa quattro batterie fredde ed una calda vendesi occasionissima. Telef. 58277. 23622 M

LANA materasso lunga, poltronaletto, due suste. vendonsi occasione. Pondares 23/A. 64109 M

LASSY pastore scozzese cucciolone bianco oro bellissimo vendesi. Cassetta 64166 M UPI.

MACCHINA cucire spola rotonda 32.000 cuce ricama rammenda 25 anni di garanzia con mobiletto rientrante lusso. Visitateci, vi convincerete. Rossoni, Corso Garibaldi 8, negozio. 64091 M

MACCHINA «Singer» a mano 5000, a pedale 8000. Altre seminuove 25.000. Lussuose nuove ottime marche. Automatiche zig-zag. Assortimento mobiletti novità. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature, riparazioni. Manzoni 4, Cosulli, telefono 96925. 64120 M

MACCHINA cucire Singer 25 mila; altra nuova ricamo 30 mila, zig zag automatica, assortimento mobiletti novità 15.000 garanzia, via Roma 17, pianoterra. 64146 M

MACCHINA Singer occasione, Ober complete mobiletto 35.000, Fiamsinca superautomatica zigzag; ratealmente; mobiletti singoli; riparazioni; rimodernature. Tuliak, Guardia 15, telefono 41359. 23735 M

MACCHINA maglieria nuova 60.000 vendesi. Castellani, via S. Pellico 10. 64021 M

MACCHINA Singer lussuosa nuova 39.000; altre 12.000-29.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 23763 M

MACCHINE cucire Necchi; altre Singer d'occasione a mobiletto. Tullio - Battisti 12; Monfalcone; Cervignano; Muggia. 43291 M

MACCHINE Singer d'occasione nuove 19.500, zig-zag automatiche, assortimento mobiletti. Barriera Vecchia 10, negozio Gramaccini. 64169 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo, Orologio 6 troverete macchine cucire Visnova, Caser, Cleveland, Supervisnova, Matic dischi magici, Singer Aster, nuove ed usate 30.000 in poi, radio portatili, Voxson transistor, ultimo modello Fiera Milano e Ginevra per auto, televisori Phonola, CGE, Admiral, Kennedy, Damaiter Transcontinents 99.000 in poi, frigoriferi, Fiat, Atlantic, Admiral, CGE Hoomeligt, AEG ultimo modello, CGE polaris murale da lire 85.000 in poi, cucine migliori marche, 45 modelli a scelta, disposizioni combinate gas elettriche da lire 35.000 in poi, scaldabagni, scaldacqua; lavatrici doppie Hoover, CGE, Gripo, Riber, 90.000 in poi, pentole a pressione, rasoi Philips, Remington, Braun 2000 mensili ecc. 64214 M

NOLEGGIO macchine da scrivere portatili - ufficio, prezzi convenienti. Telefonare 62064. 64040 M

PARCHETTI, travi, coppi seminuovi vendiamo occasione. Impresa Gobbo, via Fabio Severo 22. 63993 M

REGISTRATORE Geloso a filo vendo occasione 25.000. Telefonare 62064. 64040 M

SCALA interna legno 21 gradini rivestita gomma zigrinata altezza complessiva metri 385 perfetto stato adatta interno magazzino negozio vendesi occasione. Glass, via San Francesco 24-I. 43359 M

TAPPETI persiani orientali piccoli circa 40 pezzi scelti in blocco vendonsi contanti occasione anche per rivenditori. Cassetta 23733 M UPI.

TAPPETI persiani originali! Vasta scelta, grande occasione. Visitateci. Mazzini 7, Galleria. 23746 M

TELA vestiti, violino tavolino vendonsi. Tel. 57832. 64124 M

TELEVISORE Radiomarelli 21 p. causa partenza vendesi occasione. Via del Monte 9-I, Tonti. 64172 M

TRIPLEX gas con forno vendesi 15.000. Telef. 52229. 23695 M

VENDESI lavatrice (Doumatic) seminuova. Telef. n. 90151. 64053 M

VENDESI sparherd smaltato, occasione. Telef. 47279. 23678 M

VENDO riproduttore fotografico Fotolux-Remington mod. AI da 125 V. nuovo 35.000, duplicatore a mano Sada mod. 51 40.000. Studio faggio ufficio 35 mila, telef. 38926. 64082 M

(Continua a pagina 10)



MOSTRA del FIORE

ULTIMO GIORNO

Aperta al pubblico dalle 9 alle 23

CRONACHE SPORTIVE

RIMANE NEGLI S.U. IL TITOLO MONDIALE DEI MASSIMI

Patterson demolisce London e lo atterra all'undicesimo round

Decisivo il «lavoro» al corpo - A giudizio del campione l'inglese è un formidabile incassatore - Lo sconfitto si complimenta con il vincitore - Johansson è ottimista

Indianapolis, 2

Il campione mondiale dei pesi massimi, l'americano Floyd Patterson, ha conservato ieri sera il titolo che aveva messo in palio contro l'inglese Brian London, battuto per k. o. al 51.o secondo della undicesima ripresa. I diecimila spettatori dell'accanito combattimento svoltosi a Indianapolis hanno visto un Patterson in piena forma dominare l'avversario dalla prima ripresa fino all'ultima. Il campione si è aggiudicati tutti i round, meno il terzo, considerato pari.

Al peso, Patterson aveva segnato kg. 82,668, e l'avversario kg. 94,347. Gli organizzatori dell'incontro hanno realizzato al botteghino 120 mila dollari di incasso lordo.

E' stato un gancio sinistro che ha spacciato lo sfidante all'undicesima round, determinando la fine del combattimento che avrebbe dovuto protrarsi fino a quindici riprese. Ma già alla decima ripresa appariva manifesto che il campione si era assicurata praticamente la vittoria, specialmente alla fine di questo round, quando l'inglese era andato a terra facendo giungere l'arbitro sino al conto di cinque, interrotto dal gong.

Comunque, durante le varie fasi del combattimento, più volte l'inglese ha ricevuto applausi dal pubblico per la bravura e la tecnica con cui ha sostenuto l'impeto dell'americano. E' stato un match disputato egregiamente.

Il campione del mondo ha così difeso per la quarta volta il suo titolo, e lo dovrà difendere ancora il 25 giugno a New York contro il campione europeo della categoria, Ingemar Johansson, che ieri sera era presente all'incontro. «Spero che avrete più fortuna di me», ha detto il perdente a Johansson quando ha abbandonato il ring. Poco prima l'inglese si era accasciato al suolo mentre l'arbitro cominciava a contare. Sikora arrivava a dieci e London era ancora a terra. Dovevano venire i secondi a prelevarlo. Se il campione voleva una vittoria brillante, può ben essere soddisfatto di questo esito.

Dopo l'incontro, Patterson ha dichiarato nello spogliatoio: «Se non lo avessi ben lavorato al corpo, non avrei affatto avuto ragione di lui».

Patterson era visibilmente stanco, mentre parlava con i cronisti che affollavano il suo camerino. «Mi ero accorto, dicesa con voce pesante, che London era in difficoltà fin dal quinto round, ma era duro e resistente. Conosco solo due altri pugili che mi hanno dato tanto filo da torcere come questo qui: Hurricane Jackson e Dick Wagner». Patterson ha continuato col dire che questo incontro ha costituito per lui un eccellente allenamento per il suo prossimo match con Johansson. «Lo stile di London nella guardia a mano sinistra alzata sul viso si è dimostrato efficace in difesa, ma lo ha lasciato scoperto nel corpo».

L'inglese, dopo il match, è andato a far visita al vincitore nel suo camerino, e si è congratulato con lui. Poi si è fatto dare un autografo dal campione, sulla fotografia. London si è intrattenuto a conversare affabilmente col campione americano, e rideva, anche. «Ma è difficile ridere — notava — quando si ha una faccia conciata come la mia».

London è stato onesto nel riconoscere la ragione della sua sconfitta: inferiorità tecnica. «Tornerò negli Stati Uniti, diceva, e imparerò a combattere meglio». «Ho preso tanti colpi al corpo, colpi che non avrei dovuto prendere», continuava Brian. London mentre si toccava la benda sull'occhio, poco dopo la fine del combattimento. «Alla decima ripresa, ed anche all'undicesima, ho tentato disperatamente di reagire, di rimontare lo svantaggio, ma con quella furia è stato impossibile. Quando vi è addosso non c'è niente da fare».

London è convinto che avrebbe fatto migliore figura ieri sera se si fosse allenato sei mesi negli Stati Uniti. «Ma comunque, non è andata troppo male».

Gli è stato chiesto che cosa aveva avuto da dire al rivale, durante il combattimento, quando più volte da vicino gli aveva mormorato qualcosa. «Gli dicevo: bel colpo, Floyd, e allora lui, incoraggiato, tornava alla carica».

Patterson, in verità, era favorito per 10 a 1, e l'esito della lotta ha confermato il giudizio. Ma il campione, modestamente, afferma di aver avuto molto fortuna, e che non meritava un pronostico così favorevole. «Penso che London abbia diritto a un incontro di ritorno», ha dichiarato al suo manager. Johansson, egli giudica, sarà un avversario più forte di London, che figura al primo posto nella lista degli aspiranti al titolo. Per quanto non lo dica, il campione teme di vedersi soffiare la corona per il 25 giugno.

Che cosa ne pensa Johansson? L'imbattuto campione europeo dei massimi ritiene di aver buone possibilità di conquistare il titolo mondiale. Ma dice di non aver imparato molto dal match di ieri sera. «Patterson — afferma lo svedese — se la prendeva alla leggera, mentre London faceva più sul serio. Senonchè l'altro gli è superiore. E' un magnifico campione e credo di non aver combattuto finora con uno migliore di lui. E se Floyd si fosse messo d'impegno fin dall'inizio, avrebbe avuto ragione dell'avversario in qualsiasi momento».

Una osservazione tecnica ha fatto lo svedese sullo stile di Patterson: «Lavora troppo con le mani, e non sfrutta appieno le possibilità del corpo». Johansson prendeva spesso fotografie dei due pugili durante il combattimento, ed ogni tanto volgeva il suo viso di bambino alla folla per prendere qualche istantanea della marea di gente. «Ho buone speranze diceva — di diventare il prossimo campione del mondo».

Bueb su Jaguar vince a Silverstone

Silverstone, 2

Lo svedese Gunnar Anderson ha vinto oggi su Volvo la gara di Silverstone (Inghilterra) per macchine da turismo di serie, categoria 1000-1600 cc., ma la gara, disputatasi su un percorso di 36 miglia, era divisa in tre categorie (2600, 1600-2600 e 1000-1600 cc.) e vincitore assoluto della competizione è stato l'inglese Ivor Bueb su Jaguar 2600, che ha segnato la media di 139,32 km. orari. Secondo è risultato l'inglese Salvadori su Jaguar e terzo il suo connazionale Baillio.

Stirling Moss su BRM si è ritirato alla fine del sesto giro per noie ai freni. L'italiano Giorgio Scarlatti, su Maserati, si è ritirato al quinto giro per la rottura del serbatoio della benzina. Anche la Maserati del brasiliano Da Silva Ramos si è ritirata al 16.o giro per noie al cambio, mentre la Ferrari di Tony Brooks si è ritirata per accensione difettosa. Maria Teresa De Filippis si è ritirata al 40.o giro per noie alla trasmissione della sua Maserati. L'americano Carroll Shelby ha rinunciato al 48.o giro per un guasto meccanico alla sua Aston Martin.

Il Concorso ippico a piazza di Siena

Roma, 2

La seconda prova odierna del concorso internazionale ippico di Roma, il Premio militare, ha visto la vittoria dell'Italia nella classifica a squadre, mentre in quella individuale ha prevalso il francese cap. De Fombelle.

Classifica a squadra: 1) ITALIA pen. 11; 2) Francia pen. 20; 3) Portogallo pen. 31; 4) Turchia pen. 51. Classifica individuale: 1) cap. De Fombelle (Fr.) su Topinambour pen. 0 tempo 1'24"- 2) cap. Oppes (It.) su Pagoro pen. 0 tempo 1'32"2; 3) cap. R. D'Inzeo (It.) su Hack On pen. 0 tempo 1'33"7; 4) cap. Lefrant (Fr.) su Caballero II pen. 0 tempo 1'34"3; 5) Com.te Koc (Tur.) su Polat pen. 0 tempo 1'41"6.

E' continuato il concorso con la terza prova, il premio di Siena con percorso di caccia. Ecco la classifica finale: 1) L. Bovetti (It.) su Vigenia, 1'5"; 2) P. J. D'Oriola (Fr.) su Virtuoso 1'5"1; 3) Dobuisson (Fr.) su Radis 1'5"8; 4) F. Goyoaga (Sp.) su Toscanella 1'6"3; 5) De Smeets (Bel.) su Hipparque 1'6"5; 6) Alonso Martin (Sp.) su Romanoff 1'7"3; 7) W. Biszewsi (Pol.) su Besson in 1'7"8- 8) Raimondo D'Inzeo (It.) su Posillio 1'8"2; 9) De Borques (Sp.) su Descovido 1'9"3; 10) Raimondo D'Inzeo (It.) su Gowran Girl 1'10"1.

Primati di nuoto stabiliti a Roma

Roma, 2

Nel corso delle ultime gare odierne ai campionati primaverili di nuoto sono stati battuti altri tre primati tutti di staffetta, uno juniores e due assoluti di società: nella staffetta 4 x 100 mista maschile juniores, la Fiat ha fatto registrare il tempo di 4'48"4 precedente 4'51"1 dell'A.S. Roma); nella staffetta 4 x 100 mista maschile assoluta la Fiat ha abbassato il primato italiano di società a 4'34"5 (precedente 4'36"4 della Can. Napoli); infine nella staffetta 4 x 100 mista femminile assoluta la Lazio ha migliorato di 1"1 il proprio primato italiano di società, portandolo a 5'27"8.

Nella mattinata sono stati migliorati altri due primati, Franco Soliani ha migliorato il primato juniores dei 100 metri stile libero con il tempo di 60" netti. Il primato precedente apparteneva allo stesso Soliani che lo aveva ottenuto lo scorso anno a Bologna con il tempo di 60"1.

Nardelli della Rari Nantes di Trento, ha migliorato il primato del 50 metri stile libero della categoria ragazzi. Il tempo di Nardelli è stato di 28" netti. Il limite precedente apparteneva dal 1957 al nuotatore Avellone della S.S. Lazio.

Nardelli è un ragazzo che compirà 14 anni a luglio; Soliani è del 1943 ed è riuscito ad ottenere un tempo (60" netti) di assoluto valore nazionale. Nelle altre gare da segnalare le dorsiste Marchei e Serpilli, la raniste Tucci e Beneck, mentre il campione di Europa Paolo Pucci ha vinto senza sforzo la sua gara dei 100 stile libero (58"3). Da notare il grande progresso della fiamma d'oro Parmeggiani, che, dietro al laziale, ha ottenuto un eccellente 58"8 di 1" migliore del suo precedente primato personale.

CON UN LANCIO REGOLARE DI METRI 57.55

Un polacco toglie a Consolini il primato europeo del disco

Varsavia, 2

Il polacco Edmund Piatkowski nel corso di una riunione di atletica a Konskie ha lanciato ieri il disco a metri 57.55 battendo il primato europeo dello italiano Consolini stabilito nel dicembre 1955 con metri 56.98. Dato che al momento del lancio esistevano tutte le condizioni necessarie poste dalla Associazione internazionale di atletica per il riconoscimento del record, certamente il nuovo primato europeo sarà omologato.

Il nuovo primastista europeo del record del disco, Edmund Piatkowski è nato il 31 gennaio 1936. A sedici anni attirò la attenzione dei selezionatori polacchi lanciando un disco di un chilo a metri 49. A quella epoca il suo allenatore era lo ex campione olimpionico Witold Gierutto.

Nel 1957 ai Giochi di Mosca si classificò terzo con metri 52,19 pei, l'anno scorso ai campionati europei di Stoccolma conquistò il titolo con metri 53,92. Piatkowski possiede nel cerchio di lancio una velocità di rotazione straordinaria. Il suo strappo finale è di una purezza che ricorda l'automatismo di una macchina.

Come è noto il record del mondo (omologato) appartiene al statunitense Gordien che il 23 agosto a Pasadena in California raggiunse i metri 59,28.

Ecco la cronologia del primato europeo a partire dal '48: Consolini (It.) m. 55,33; 10 ottobre 1948 a Milano; Consolini (It.) m. 55,47, 23 luglio 1950 a Roma; Klics (Ungh) m. 55.79 4 luglio 1954 a Budapest; Merta (Cech.) m. 56,47. 17 luglio '55 a Revnice; Merta (Cech.) m. 56,69, 15 ottobre 1955 a Manchester; Consolini (It.) m. 56,98, 11 dicembre 1955 a Bellinzona; Piatkowski (Pol.) m. 57,55, 1 maggio 1959 a Konskie.

Mondiale non omologabile

Il peso a metri 19.38

Los Angeles, 2

L'americano Dallas Long ha gettato oggi il peso alla distanza di metri 19,38, cioè ben 7 centimetri più dell'attuale record mondiale stabilito nel 1956 dall'americano Parry O'Brien.

Il nuovo primato però non potrà essere omologato perchè realizzato al settimo getto, laddove le regole internazionali stabiliscono che possa farsi luogo ad omologazione di record soltanto se ottenuto in non più di sei getti.

Tennis da tavolo

Iniziati a Trieste i campionati nazionali

Hanno avuto inizio nella mattinata di ieri, al Palazzo dello Sport della nostra città, i campionati nazionali assoluti di tennis da tavolo. Notevole la partecipazione dei giocatori, giunti da ogni parte d'Italia per questa massima manifestazione pongistica nazionale. Le gare di ieri, disputate in un clima di assoluta correttezza sportiva da parte dei giocatori e con notevole affluenza di pubblico, specie alla sera, hanno dato i seguenti risultati.

Singolare maschile. Ottavi di finale: Molina (Vigevano) b. Radice (Milano) 3-1, Furlanetti (Treviso) b. Longi (Parma) 3-2, Durazzano (Trieste) b. Iorio (Roma) 3-2, Galli (Pontedera) b. Moretti E. (Milano) 3-2, Trevisiol (Treviso) b. Servillo (Napoli) 3-0, Toscani (Vigevano) b. Comelli (Trieste) 3-1, Winderling L. (Camogli) b. Muner (Treviso) 3-0. **Quarti di finale:** Molina b. Furlanetto 3-2, Durazzeno b. Sambo 2-1 p. r., Galli b. Trevisiol 3-2, Winderling L. b. Toscani 3-0.

Singolare femminile. Semifinali: Mugnoz (Milano) b. Bisiani (Trieste) 3-1, Colombo (Milano) b. Galli (Vigevano) 3-0.

Doppio maschile. Ottavi di finale: Molina-Toscani b. Servillo-Muner 3-1, Sambo-Galli b. Moretti-Santalena 3-1, Durazzano-Bono b. Jorio-Winderling C. L. 3-1. **Quarti di finale:** Furlanetto-Trevisiol b. Moretti M.-Floramo 3-1, Sambo-Galli b. Molina-Toscani 3-1, Longi-Rame b. Durazzano-Bono 3-2, Winderling L.-Della Rovere b. Comelli-Radice 3-0.

Femminile a squadre, serie «A». Finale: Cral Dip. Comunali (Milano) - «La Soffitta» (Trieste) 3-0. La squadra vincente era composta da Colombo Isa e Mugnoz Sandra.

Campionato per Società. Finale: Olimpia Jurapida di Treviso batte Maremonti Rute di Camogli.

Tra i risultati degni di rilievo, da segnalare l'ottima prestazione del triestino Durazzano, giunto, contro ogni aspettativa alle semifinali del singolare maschile, dopo aver sconfitto nell'ordine i seguenti giocatori, tutti di prima categoria: Winderling C. L. (il fratello del campione d'Italia 1958), il romano Jorio e infine il generoso ma sfortunato Sambo, costretto al ritiro mentre perdeva per 2-1.

Questa mattina, con inizio alle ore 9, giornata conclusiva dei campionati con l'assegnazione dei titoli nazionali.

Oggi la motogimcana

Nuove adesioni sono pervenute al Moto Club Ostuni Trieste, organizzatore della motogimcana a carattere interregionale che avrà svolgimento oggi, con inizio alle ore 15, al Castello di S. Giusto. Per quanto libera ai soci dei sodalizi motociclistici veneti la gara di oggi vedrà el via solamente concorrenti triestini delle tre società: Moto Club, Ostuni Trieste, Vespa Club.

Il trotto a Montebello

Nell'odierna riunione che inizierà alle ore 15.30, la prova di centro sarà il Premio dei Fiori. In questa competizione, i «quattro anni» che riceveranno venti metri da alcuni esponenti della «classe massima», partono con il favore del pronostico. Basra, Spendidus e Ozzano, hanno fatto parlare molto di se, in questi ultimi tempi, ottenendo delle lusinghiere medie chilometriche.

Ecco i nostri favoriti: *Premio dei Bucaneve:* Gigetto, Nocilla, Xanto. *Premio dei Tulipani:* Galino, Bermuda, Civiltà. *Premio dei Garofani:* Tindari, Pervinca, Rombo. *Premio dei Girasoli:* Zucchero, Zodiaco, Jackson. *Premio dei Gelsomini:* Aldifà, Uterius, Grimilda. *Premio dei Fiori:* Basra, Splendidus, Ozzano. *Premio dei Ranuncoli:* Podarce, Gabriek, Costarica. *Premio delle Primule:* Ericina, Positano, Neopiave.

Oggi a Trieste

ATLETICA LEGGERA

Riunione maschile libera a tutte le categorie della Fidal; Stadio Valmaura ore 9.

HOCKEY SU PRATO

Triestina B - Polisportiva Monfalcone, juniores; campo via Flavia ore 8.30.

Triestina A - Cus Trieste, juniores; campo via Flavia ore 10.

CALCIO

Ponziana - Cremcaffè, dilettanti; campo Ponziana ore 16.

Istria - Cervignano, dilettanti; campo San Luigi ore 16.

Trieste-Seveliano, semifinale regionale juniores di Lega giovanile; Stadio comunale ore 16.

TENNIS

Tennis Club Trieste-Tennis Club Udine, Coppa Facchinetti; campo via Guido Reni ore 9.

CICLISMO

I prova Campionato regionale esordienti, Premio Veterani (km. 50). Partenza ore 9.30 dal Cacciatore, arrivo al Ferdinandeo.

MOTOCICLISMO

Gimkana al Castello di S. Giusto, ore 15.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello; inizio ore 15.30. Corsa di centro Premio dei Fiori, lire 150 mila, metri 1630.

TAPPA QUARTA DEL G. P. CICLOMOTORISTICO

Di un soffio Poblet regola Bobet a Cosenza

Quasi senza storia la frazione in linea ma frenetica la corsa dietro il motore

Cosenza, 2

Una vittoria di Poblet non dovrebbe meravigliare eppure, così come si sono messe le cose, in questo G. P. Ciclomotoristico, sembra quasi incredibile. Lo spagnolo ha vinto di strettissima misura conducendo gli otto giri del circuito dietro motore e resistendo brillantemente al finale di Bobet che, partito in settima posizione, si è lasciato sorprendere nei primi giri dal ritmo indiavolato impresso alla gara da uno spasmodico duello tra Miguel e Monti.

La vittoria di Poblet non significa che Louison abbia perduto la supremazia; anzi nella quarta tappa si è avuta la ennesima riprova della sua indiscussa superiorità. Come sapete, sulla vetta di Terranova di Sibari c'era un traguardo della montagna. Orbene, il belga Hoevenaers ha fatto di tutto per guadagnare i 30" di abbuono; ma Bobet glielo ha impedito nel modo più autoritario. Lo ha fatto guizzare come un fringuello per un paio di chilometri, poi in vista dello striscione con uno scatto possente gli è balzato a lato, lasciandolo poi con una facilità sbalorditiva.

Nella discesa, ricompostosi il gruppo, ha tentato l'evasione Miguel Poblet coadiuvato da Maule. Come vedete lo spagnolo oggi aveva il pepe addosso. Bobet incaricava Andrews di tallonare i due e più tardi, sul saliscendi, si occupava personalmente di portare a termine la caccia. A 25 km. da Cosenza Nencini, uscito dal letargo, opera un allungo. Bobet si aggancia immediatamente seguito da Monti, Hoevenaers, Poblet, Fini, Planaert, Pambianco, Pellegrini, Christian, Azzini, Tosato, poco dopo sono riusciti ad unirsi alla compagnia anche Maule e Sabbadin. Il gruppetto dei 14 filando a pieni pedali è riuscito a guadagnare, in pochi chilometri, una distanza strepitosa, tanto che all'agganciamento, Catalano è giunto con 1'18" e il resto del gruppo con ben 4'45" di distacco.

In questi brevi cenni di cronaca è tutta la storia del tratto in linea che è trascorso monotono sotto la ferrea guardia di Louison Bobet. Un noto giornalista ha caratterizzato questa prima fase della giornata definendo Bobet «controllore dei vagoni letto». Altra cosa è stato il circuito dietro motori. Poblet e Monti sono partiti come razzi, seguiti da Pambianco, Hoevenaers, Nencini e Pellegrini.

Bobet ha tardato a mettersi in azione e nel primo giro è passato in settima posizione con 12" di distacco dallo spagnolo. Nel secondo giro il distacco si è ridotto ad 8" ed è andato via via calando. Già nel secondo giro Louison ha scavalcato Pellegrini poi Hoevenaers e Pambianco e al quarto giro è stata la volta di Monti e Nencini. Alla fine del settimo giro Bobet ha raggiunto Poblet.

Tutti si attendevano che nell'ultimo giro il francese riuscisse a superare lo spagnolo e a vincere così la quarta tappa consecutiva. Grossa è stata quindi la sorpresa quando si è visto in lontananza la testa lucida di Poblet precedere la snella sagoma di Louison. A dire il vero mentre il viso dello spagnolo era contratto per lo sforzo, quello di Bobet non rivelava alcuno spasimo.

Alessandro Alesiani

ORDINE DI ARRIVO

1) **POBLET** che compie il percorso di 224,500 km. in ore 6.32' alla media di km. 34,362;
2) Bobet a 1"; 3) Nencini a 18"; 4) Plankaert a 21"; 5) Monti a 32"; 6) Pellegrini a 35"; 7) Hoevenaers a 46"; 8) Tosato a 48"; 9) Pambianco a 54"; 10) Sabbadin a 55"; 11) Azzini a 1'4"; 12) Christian a 1'11"; 13) Maule a 1'54"; 14) Fini a 2'32"; 15) Zocca a 3'37"; 16) Catalano a 3'43".

CLASSIFICA GENERALE

1) **BOBET LOUISON** in ore 25.22'21";
2) **Hoevenaers** a 3'39"; 3) **Pellegrini** a 4'37"; 4) **Nencini** a 6'12"; 5) **Poblet** a 6'46"; 6) **Tosato** a 7'11"; 7) **Monti** a 7'47"; 8) **Pambianco** a 8'52"; 9) **Azzini** a 9'45"; 10) **Plankaert** a 10'13"; 11) **Sabbadin** a 11'6"; 12) **Maule** a 12'10"; 13) **Ronchini** a 12'49"; 14) **Kerckove** a 14'38"; 15) **Fallarini** a 15'53"; 16) **Gaul** a 15'54"; 17) **Christian** a 18'21"; 18) **J. Bobet** a 18'45"; 19) **Reitz** a 18'47"; 20) **Gouget** a 19'52".

Giro di Spagna

A Barcellona Van Looy

Barcellona, 2

Rik Van Looy del Belgio ha vinto oggi la nona tappa del Giro di Spagna coprendo i 196 chilometri da Tortosa a Barcellona in 4.51'54". Ecco l'ordine d'arrivo della nona tappa Tortosa-Barcellona: 1) Van Looy (Bel.) 4.51'44" alla media di km. 40,287; 2) Iturat (Sp.) in 4.51'54", 3) Bauvin (Fr.), 4) Botella (Sp.), 5) Van Looveren (Bel.), 6) Bover (Sp.), 7) Segu (Sp.), 8) Talamillo (Sp.), 9) Gismondi (It.), 10) Van Genechten (Bel.), 11) Company (Sp.), 12) Otano (Sp.), 13) Junkermann (Germ.), 14) Couvreur (Bel.), 15) Rivière (Fr.), 16) Pacheco (Sp.), 17) Everaert (Fr.), 18) Geminiani (Fr.), 19) Rohrbach (Fr.) tutti col tempo di Iturat; 20) Baens (Bel.) 4.52'7"; 30) Boni (It.) 4.54'34", 38) Coppi (It.) s. t.; 39) Fantini (It.) s. t. Ranucci non è partito; Bui, Bruni e Nascimbene sono stati eliminati per essere giunti fuori tempo massimo.

La classifica generale: 1) Everaert (Fr.) 45.11'42"; 2) Vloeberg (Bel.) 45.14'37"; 3) Gomez Del Moral (Sp.) 45.15'31"; 4) Rohrbach (Fr.) 45.18'21"; 5) Segu (Sp.) 45.21'17"; 6) Otano (Sp.) 45.22'12"; 7) Barrutia (Sp.) 45.22'4"; 8) Marigil (Sp.) 45.22'58"; 9) Talamillo (Sp.) in 45.27'37"; 10) Van Looy (Belgio) 45.28'48"; 11) Van Meenen (Bel.) 49.31'2"; 12) Rivière (Fr.) 45.32'10"; 13) Soorgeloos (Bel.) 45.32'42"; 14) Couvreur (Bel.) 45.33'3"; 15) Iturat (Sp.) in 45.33'32"; 16) Colette (Francia) in 45.37'56"; 17) Junkermann (Germ.) 45.37'56"; 18) Chaussabel (Fr.) 45.38'12"; 19) Baens (Bel.) 45.39'22"; 20) Van Looveren (Bel.) 45.39'22".

Julia-Uesi Venezia 43-41. Si è disputata a Pordenone la partita di qualificazione per il girone Veneto-Giuliano della Serie B femminile. Le ragazze della Julia hanno meritatamente vinto l'incontro, conducendo quasi sempre in vantaggio e finendo il primo tempo per 23 a 16. Julia: Longo 21, D'Ambrosi 12, Rota 8, Del Vita 2, Genuzio, Berdon, Vianello, Ruzzier.

Trieste-Sevegliano, semifinale regionale del campionato juniores, avrà luogo allo Stadio di Valmaura alle ore 16. Ingresso lire cento. La formazione triestina: Scrigner; Carpenetti, Fontanot; Bizzai, Cordioli, Rocco; Vernacci, Derossi, Del Negro, Pellegrini, Scala II.

PER L'INCONTRO CALCISTICO DI LONDRA

È fatta ma non soddisfa la formazione degli azzurri

Galli e Petris saranno la mezzala e l'ala sinistre

Roma, 2

Nonostante i 6 gol in 75 minuti, l'odierno allenamento della nazionale «A», svoltosi nel nuovo stadio Flaminio, davanti a poche centinaia di persone, è stato avaro di indicazioni, e lo stesso esperimento di Colombo mezz'ala al posto di Galli può dirsi fallito, tanto che al termine del giuoco il comm. Mocchetti, componente la commissione tecnica, potrà senz'altro annunciare la formazione per Wembley, che sarà quella schierata nel primo tempo con Buffon in porta al posto di Panetti.

«Non ho altre soluzioni — ha detto Mocchetti — provatevi voi — ha aggiunto rivolto ad alcuni giornalisti — a indicarmi un'altra mezz'ala che possa offrire garanzie e la prenderò in considerazione».

Ha detto dunque poco l'allenamento: i terzini e i mediani, ormai sicuri di essere in campo a Londra, non hanno mai forzato, limitandosi all'ordinaria amministrazione, cosicchè tutta la curiosità si è rivolta come era logico, al reparto di attacco.

Per tornare al sestetto arretrato aggiungeremo che, in particolare, i laterali Zaglio e Segato hanno assunto quasi costantemente una posizione prudente, secondo quello che sarà verosimilmente lo schema anti-Inghilterra. Così l'iniziativa è rimasta per buona parte dell'incontro alla veloce e tecnica squadra allievi della Roma che per mezz'ora ha non solo resistito, ma ha impressionato quanto i più famosi ed anziani avversari; ha però giuocato (forse su suggerimento di Giovanni Ferrari che ha diretto l'allenamento) a maglie larghe, lasciando spesso liberi gli avversari in area di rigore.

All'attacco il puntigliosi Brighenti autore di due gol, il primo dei quali magnifico, e della maggior parte dei tiri a rete, ha avuto nel compagno di società Mariani, ala destra, una valida spalla. Mariani si è mosso con vivacità anche se le conclusioni non sempre sono state convincenti.

I due viola della prima linea, Gratton e Petris, hanno giuocato a sprazzi, ma sono apparsi in buone condizioni, mentre il milanista Galli è rimasto a lungo in ombra e solo sul finire del primo tempo con un bel gol e con una serie di veloci passaggi si è fatto notare. Quanto a Colombo, entrato nella ripresa al posto di Galli, ha stentato a ritrovarsi nel ruolo ed ha giuocato ben pochi palloni. Rimangono i portieri, Buffon e Panetti, ambedue bravi. Il primo è stato il più impegnato ed ha rassicurato sulle sue condizioni di forma con alcuni interventi che hanno dimostrato che il suo scatto è tuttora limpido e il suo colpo d'occhio pronto.

Al termine dell'allenamento il comm. Mocchetti ha annunciato la formazione che giuocherà mercoledì prossimo a Londra contro l'Inghilterra. Sarà quella schierata nel primo tempo, con l'unica variante di Buffon al posto di Panetti, e cioè: Buffon; Robotti, Castelletti; Zaglio, Bernasconi, Segato, Mariani, Gratton, Brighenti, Galli, Petris. Riserve: Panetti, Benito Sarti, Mazzoni, Colombo.

Acquisti del Bologna

Buenos Aires, 2

Fonti sportive bene informate hanno dichiarato oggi che le trattative per il trasferimento al «Bologna» dell'ala sinistra Oreste Omar Corbatta del «Racing Club» sono ancora in corso. Probabilmente una decisione sarà raggiunta la settimana prossima. A quanto risulta, il trasferimento costerà vari milioni di pesos.

L'APPETITO VIEN BEVENDO

CINZANO soda

APERITIVO DISSETANTE



Le proprietà tonificanti, l'azione stimolante sull'appetito sono caratteristiche del CINZANO SODA. Per questo, facendo una variante al noto proverbio, si può dire che l'appetito non vien mangiando, ma bevendo CINZANO SODA.

CINZANO SODA, l'aperitivo dissetante, il capolavoro di una Casa Bicentenaria.

NICO EDEL PUBBLICITÀ CINZANO 9067

IL CINZANO SODA SI BEVE GHIACCIATO

perchè spendere di più?

con 11.000 lire voi potrete avere il NUOVO rasoio elettrico PHILIPS 120S

è il più APPREZZATO: non vibra, non irrita la pelle
EFFICACE: rade velocemente, delicatamente e profondamente
ROBUSTO: sfrutta l'azione rotativa delle sue 12 lame auto-affilanti



CONCESSIONARIA DI VENDITA MELCHIONI S.P.A. - MILANO

VENDONSI gattini siamesi. Telefono n. 47873. 23645 M
VENDONSI: Undaradiogrammofono 150 dischi, 2 poltrone letto. Telefonare 71407, 10-16. 23636 M
VESTITO bianco per comunione bambino otto anni vendo. Revoltella 21, pasticceria. 64020 M
VESTITO cresima pizzo completo vendesi straoccasione. Telefonare 64675. 64036 M
VESTITO comunione bambina vendesi, telefonare 49224.
VESTITO cresima modello pizzo, tulle vendesi completo velo. Telefonare 31916. 23768 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto pranzo cucine cineserie quadri tappeti. Tel. lunedì n. 23485. 64007 N
A.A.A. COMPERO soprammobili quadri mobili completi singoli. Telefonare lunedì 30358. 43367 N
A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 58 N
A. RADIO piccole, registratore nastro occasione compero. Corridoni 2, Radioriparatore. 64062 N
ACQUISTANSI ventilatore, fotografica lastre, obiettivi, binocoli qualunque tipo anche disordine. Timeus 9, negozio. 23653 N
ACQUISTO cassaforte d'occasione spazio interno circa 110x 50x40 cm. Telefonare 36231. 64005 N
ARMADIONE due sedie imbottite. Acquisto occasione. Telefonare 43762 ore 10. 64174 N
CERCASI banco da falegname, telefonare 30134 orario 19-20. 43410 N
COMPERO tornio, fresa, pialla, recenti di occasione. Fermoposta 3.375.078, Monfalcone. 1870 N
LIBRI stampe intere biblioteche, dizionari, enciclopedie, romanzi, musica e riviste acquistansi telefonare 28578. 64222 N
OROLOGIO antico anche guasto, poltrone vecchie anche singole acquisto. Telefonare 62073. 23657 N
PRIVATO acquista quadri, miniature, cornici, discrezione. Cassetta 23658 N UPI.

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A.A.A. ACQUISTO stanze letto, pranzo, cucine, mobili singoli per Veneto. Telef. 31428. 23794 NN
A.A.A.A. BOREAN mobili, piazzetta Belvedere e via Udine 28, tel. 36490 - Mostra a due piani - assortimento cucine ultimo modello, camere da letto, pranzo, tinelli, armadi, divani, poltroneletto, attaccapanni. Facilitazioni. 238 NN
A.A. CAMERA pranzo finissima, mobile guardaroba vendesi occasione. Zovenzoni 6, falegnameria. 64162 NN
A. ANTICAMERA seminuova moderna, tavolo, 2 poltrone, vendonsi. Telefono 96466. 64115 NN
A. MOBILI estivi. Materassi Permaflex. Stanze. Cucine. Salottiletto. Soggiorni. Carrozzine marca. Lettini. Madalosso. Torrebianca, angolo XXX Ottobre. 1234 NN
AFFARONE vendonsi cucina ottime condizioni, poltrona letto pelle. Presentarsi dopo le 10. Rodriguez, Strada dell'Istria n. 187. 23720 NN
ARMADIO 4000, altro moderno vetrina 3.500, vendo lunedì. Bosco 12. 23754 NN
ASSORTIMENTO cucine americane, componibili, angolo, singoli; verniciatura «poliestere» Camere - tinelli - soggiorni - entrate. «Polli», d'Annunzio 26. 62 NN
CAUSA trasferimento vendo mobilio completo 3 stanze cucina. Tel. 55086. 43381 NN
CUCINA tutta rivestita in formica al prezzo eguagliato pittura, vendesi, assumo ordinazioni su misura. Linfe 38, falegname. 23750 NN
CUCINA bella, materassi, suste, macchina cucire, vendo partenza. Telefonare 57785. 23774 NN
CUCINA lampada per salotto vendo occasione. Gatteri 54, porta 8. 23716 NN
CUCINA, letto, macchina cucire vendonsi occasione. Università 15, II destra. 23783 NN
CUCINE lussuose, modelli varie misure, altra rimodernata. Crispi 51, falegnameria. 63947 NN
DIVANO, 2 poltrone, tutto velluto verde, vendesi prezzo conveniente. Telefonare 29718, ore 9-11. 43391 NN
MATRIMONIALE nuova cinque porte vendesi occasione sloggiando. Mazzini 22-I, Vittone. 43393 NN
MATRIMONIALE solidissima vendesi grande occasione. Altre grandi ribassi prezzi mai praticati Trieste. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 27704 NN
MATRIMONIALE lussuosa vendo grande occasione ritirando anche mobili usati. Viale Miramare 17, interno corte. 64099 NN
MATRIMONIALI nuove chiare e scure 4-5 porte, vendonsi occasione. Via G. Padovan 8, falegnameria. 23779 NN
MATRIMONIALE panniforti 100.000, assortimento lussuosissime metà prezzo ratealmente. Piccardi 66. 43377 NN
MATRIMONIALE perfettissima 40.000, cucina 16.000, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 23754 NN
MATRIMONIALE quattro porte vendesi occasione causa partenza. Ginnastica 16-III. 64168 NN
MATRIMONIALE camera pranzo lussuose nuove 170.000-160.000. Ginnastica 23-I. 64184 NN
MATRIMONIALI, cucine tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Giglietta, Conti 10. 37 NN

SELEZIONE
Unico negozio specializzato nell'arredamento moderno
Viale XX Settembre 16
DA OGGI ogni domenica ESPOSIZIONE aperta al pubblico ore 9-13

MATRIMONIALI 5-6 porte, altra seminuova, vendo occasione. Molinavento 44 pianoterra. 64205 NN
MOBILI qualsiasi tipo eseguisce su ordinazione cucine camere guardaroba ecc. su disegno. I. C. I. G., via Milano 33 angolo Carducci, telef. n. 38233. 23666 NN
MOBILI cucina vendonsi buon prezzo. Via S. Sergio 8-I (Madonnina). 64043 NN
PIANINO piastra metallica, corde incrociate, vendesi. Visitare lunedì. Sossi, viale D'Annunzio 37. 64143 NN
PIANINO corde incrociate piastra metallica occasionissima, vendesi. Piccardi 25, Sartori. 23681 NN
PIANINO nero incrociato perfetto noleggiasi 2000 mensili. Telefonare 33138. 64048 NN
PIANINO germanico noleggio 1500 tel. 45357. 23780 NN
PIANINO marca mondiale rara perfezione vendesi occasionissim. Carducci 32-II. 16 NN
PIANO coda occasione vendesi 15.000. Tigor 15, Doria. 23647 NN
POLTRONE gomma piuma nuove cedo vera occsione, telefonare lunedì 37772. 64186 NN
SALOTTO seminuovo 5 pezzi vendesi mancanza spazio. Revoltella 21, pasticceria. 64020 NN
SALOTTO svedese mobile bar vendo occasione. Gatteri 54, porta 8. 23716 NN
VENDESI camera seminuova una persona, prezzo modico. Alfieri 17, Demenia. 23646 NN
VENDO matrimoniale faggio, occasione, suste complete, escluso intermediari. Telef. 48268. 23792 NN
VENDONSI due poltrone pelle verde ottimo stato 40.000. Telefono 66250. 64039 NN

O Commerciali L. 35

TRAVI, fileri, ponti, tavole per armare, serramenti, vendonsi. Tel. 44458. 63876 O

P Rappr. piazzisti L. 25

CARBURANTI, lubrificnti, detersivi primaria Casa cerca agente già introdotto provincie Trieste, Gorizia, Udine, Treviso. Cassetta 23755 P UPI.
DITTA rateale cerca venditrici articoli abbigliamento presso privati. Indicare età. Cassetta 43346 P UPI.
PIAZZISTA calce referenze con proprio mezzo di spostamento cercasi. Cassetta 23654 P UPI.
PIAZZISTA introdotto commercio alimentari capace volonteroso cerca ditta. Cassetta 23724 P UPI.
PIAZZISTA 18-20enne già introdotto drogherie, attivo, referenziato cercasi per vendita prodotti chimici. Telefonare lunedì 44-742. 44418 P
PIAZZISTI alimentari giovane o media età sveglio ben preparato assumerebbe importante industria riservando invidiabile trattamento. Scrivere dettagliando grado preparazione, posti occupati, referenze ecc. a Cassetta 43304 P UPI.
PRIMARIA Compagnia assicurazioni cerca produttori capaci a provvigione e stipendio. Offerte dettagliando attività svolta Cassetta 1181 P UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Duplica, San Nicolò 12: Fiat 1100-103, 600 elaborate Viotti, fuori serie; 600 Gran Luce, 600 Coupé, 600 4 porte «Lucciola» nuove pronta consegna. Occasione: Giulietta, 1100-103 '57, '56, '54, 1100 TV, 600, 600 C, Fiat 1900, 600 trasformabile, Multipla, Nuova 500, Belvedere, 500 Giardinetta, 1500 D. 23753 Q
A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 403 pronta consegna nazionalizzate 1.555.000. Ventilatore automatico, frizione automatica a richiesta concessionario. 103 - 600 elaborate lusso carrozzeria Canta concessionario. 1200 coupè, 600 Milady coupè; 600 berlinetta 4 porte, Allemano. Occasioni: Simca Elysées, Giulietta, 103 '56 - '55 - '53; 1100 E; Belvedere, 500 C, 600, 1400. Cambi, rateazioni. Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21, telef. 28372. 64218 Q
A.A.A.A. ADRIAMOTOR via San Francesco 12 telefono n. 23703. Fiat 600 nuove da immatricolare pronte consegne elaborate Zagato Alfa Romeo Giulietta T.I. Appia III serie. Tutti i modelli della produzione Ford 59 consegne immediate. Vasto assortimento di vetture e autocarri per uso industriale. Mercedes Chevrolet Hillman Renault nuove modelli 59. Occasioni: tutte le vetture vengono vendute con certificato di garanzia scritto. 500 C 500 C Belvedere 54, 600 56, 600 56 elaborata Canta Moretti 750 1100 B 1100 E 1100/103 56-57, 1400 50-55, Opel Rekord Simca Aronde Gran Luce Alfa 1900 52 1900 Super 54-55 1900 Super Sprint 56 Aurelia B 10 e B 12 Vedette Versailles Appia furgone 55. Permute e condizioni di pagamento. 23748 Q
A.A.A. BIANCHI Tonale 175, Bernina 125, Mendola 125, Sparviero 49, Horex 350. Concessionario via Giulia 41. 64167 Q
A DEMM, Ceccato, Alpino, - moto, ciclomotori normali Sport, Competizione. Prezzi ribassati, massime facilitazioni. Ricambi, accessori, pneumatici. Molino a Vapore 6. 64206 Q
A. LAMBRETTE Vespe 500 C Balilla 600 Multipla Belvedere, Sangiacomomonte 20. 23766 Q
ACQUISTO Vespa, Lambretta vera occasione da privato, tel. 31-519. 64161 Q
AERMACCHI Diesel è il motocarro più conveniente per il suo consumo ridottissimo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 127 Q
AERMACCHI Zeffiro motoscooter a ruote alte dalla stabilità invidiabile. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 128 Q
APE 1959 completa accessori straoccasione vendesi Gianni Bar piazza Garibaldi. 64175 Q
APE con gabina buonissimo stato vendesi 90.000. Cologna 2 Bucci. 64142 Q
APRILIA motocarrozzino bicicletta corsa vendo occasione. Sever, viale R. Sanzio 3. 64182 Q
ACQUISTATE Benelli 175, primato di precisione, robustezza, durata. Concessionaria, Tesa 25 64149 Q
ARDEA 1948 vera occasione vendo in giornata 160.000. Telefonare 96098. 64181 Q
ARDEA 4 marce efficientissima vendesi. Catania, Catullo n. 20. 64100 Q
AUTO 1400 fuori serie Super Sport Siata 5 marce sviluppo 160 ora, ferma tre anni, vendesi o scambiasi con 500 C. Banne 32. 23642 Q
AUTOAGENZIA B. Catania vende: 1100/familiare 600/58; 1100/103; 56/54; 500 C; Fiat 1900 granluce; Opel Olimpya 52; Furgoncino A; cambi rateazioni Geppa 8. Tel. 29714. 23791 Q
«B.M.W.» seminuove recentissime 250 - 500 vendonsi occasionissima. Telefonare 65054, Fiano. 64019 Q
BARCA diporto (passera) attrezzata, possibile fuoribordo, prezzo ridottissimo. Grignano, Tavernetta. 23712 Q
BELVEDERE Fiat 500 1954 ottimo motore garantita vendesi a privato, prezzo conveniente. Telefonare 51687 43366 Q
BELVEDERE due, giardinetta, 500 B, 1100-103, furgone. Cambi, rateazioni. Gambini 43. 23781 Q
BIANCHI 250 «Stelvio» telescopica valvole testa, accumulatore, gomme nuove, 14.000 km. effettivi vendesi. Telefonare n. 54762. 64066 Q
BICICLETTA uomo Bianchi 7000, altra corsa vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 23754 Q
BICICLETTE 6500 uomo donna Vespe, Lambrette, moto, ciclomotori. Trasporti, noleggi occasioni. acilitazioni. Slataper 20, lunedì. 23788 Q
BICICLETTE 4500, corsa 10 mila, ciclomotori 40.000. Marcon, Pietà 3, Ospedale 6. 64140 Q
BICICLETTE uomo Volsit, altra donna e bambino occasione, vendonsi. Zovenzoni 4, interno. 23761 Q
CAPRIOLO vince prima gara campionato italiano regolarità. Concessionario: Tesa 25. 64149 Q
CARROZZERIA Tlustos, via **Boveto 4, tel. 35926 Specializzazione riparazioni. Assortimento fodere Patrizia, le migliori per tutte le vetture.** 1169 Q
CAUSA salute vendo Belvedere ultima serie ottimo stato. Esclusi intermediari telefon. 31478. 64199 Q
COMPERO 1100 seconda mano. Offerte Cass. 43341 Q UPI.
COMPERO da privato Ape gabinato telefonare lunedì 93854. 23734 Q
FIAT 1100 Spyder Monviso occasionissima vendesi Telefono 35215. 64092 Q
FIAT 600 due anni rinnovata privato vende a privato. Telefonare 92172. 23697 Q
FIAT 1100 A, Topolino A lunga vendonsi occasione. Rittmeyer 4. 64202 Q
FIAT 1100/103/E Berlina nera unico proprietario maggio 1957, km. 87000 come nuova vendo. Tel. 41155. 64163 Q
FURGONCINO Fiat 500 buonissime condizioni vendesi, esclusi intermediari. Telefonare 63870, 8-15. 23664 Q
FURGONCINO 500 A efficiente, vende privato. Telefonare da lunedì 27373. 23686 Q
GIARDINETTA vendo scambio 600 Belvedere in settimana. Fabbrica 3, tappezziere, telefono 41566. 64072 Q
GIARDINETTA 500 B vendesi occasione. Distributore benzina BP, viale Miramare. 64160 Q
IORTEX - Italia 12 cerca giovane possibilmente laureato introdotto vendita rateale presso enti ditte avvenire assicurato stipendio provvigioni. 23726 P
ISOSCOOTER 150 mod. 1959, il più elegante robusto, economico. Provatelo, occasione Ducati. Visitateci, Tecnaiso, Teatro Romano 9. 23793 Q
LAMBRETTA carenata 125 '57 vende privato. Telef. 65656. 23637 Q
MONDIAL 75 nuovissimo modello, prestazioni straordinarie, CV 3.6, lire 112.000, consegna pronta. Concessionario, via Geppa 10. 64161 Q
MONDIAL vasto assortimento nuovi modelli, marca 10 volte campione del mondo. Concessionario, via Geppa 10, telefono 31519. 64161 Q
MOTO BMW 250 perfetta vendo privato Autorimessa D'Annunzio 42. 23765 Q
OCCASIONISSIMA Giardinetta 500 C causa partenza. Slataper 20, lunedì, tel. 61921. 23788 Q
OSTUNI Moto Machiavelli 28. Dispone diverse motociclette e motoscooter d'occasione concedendo lunghe rateazioni. 126 Q
OSTUNI Moto Machiavelli 28 concessionario esclusivo Ducati, Aermacchi, Morini concede lunghe rateazioni. 125 Q
PRESSO Autotecnica commissionaria Fiat, Media 33, vendo 500/C '54, 103/54, furgone C 500/A '48, giardinetta legno. 64208 Q
PRIVATO vende 600 '57 trasformabile contanti occasionissima telefonare 29894. 43409 Q
RIPARAZIONI motoscooter; revisioni motori; riparazioni parti elettriche; rettifiche cilindri; verniciatura. Officina Degano, via Tesa 63. 43189 Q
TANDEM (bicicletta a due posti) cercasi. Telef. 38891. 23795 Q
TOPOLINO C «1954» occasione vendesi. Telefonare n. 24552 Sbisà. 43396 Q
TOPOLINO B efficiente centomila vendo, ritiro scooter. Distributore, viale Miramare 9. 23710 Q
VENDESI Gilera 150 80.000 trattabili. Caffè Tivoli (in mattinata). 23688 Q
VENDESI Vespa gran sport, mod. 1957, via Marchesetti n. 45/1 in mattinata, Martincich. 64083 Q
VENDO furgoncino A motore nuovo 90.000. Monfalcone, Galilei 26, Persi. 23628 Q
VENDO moto M.V. 58 causa partenza, lire 95.000. Sincovich, via Giuliani 31. 64220 Q
VENDO Fiat 600, telef. 37914. 64190 Q
VENDONSI 2 Fiat 1400 - 1100-103 1954, domenica mattinata condizioni. Valdirivo 31, tel. 38603. 64188 Q
VESPA 150, come nuova metà prezzo, vendo. Telef. 30577. 23675 Q
VESPA '55, ottimo stato, visibile lunedì 9-12, via Milano 15, mag. carbone. 64189 Q
VESPA 150, 1955, 10.000 km., ruota scorta parabrezza accessori. Telefonare 33879. 43385 Q
VESPA Gran Sport 1957 completa accessori, vendo. Telefonare 36714. 23692 Q
VESPA 150 G. S. 1958 vendesi occasione, Viale d'Annunzio 44 Garage Junior 41683. 64137 Q
VESPAGENZIA, S. Francesco 46, tel. 28940 - Acquistando subito la Vespa ultimo modello — che vi fa risparmiare 15 lire al litro perchè impiega miscela al 2% — sarete esentati dall'esame patente guida. Vasto assortimento Vespe e motofurgoni Ape usati. 63994 Q
500 C unico proprietario, perfetta, poco chilometraggio vendo, tel. 27951. 64224 Q
«500» B vendo. Torricelli 4, telefono 61582, dalle 10 alle 12.
500 con carrozzino, 4 posti, ottimo stato, vendesi. Tel. 92973. 64089 Q
«500» C perfetta vendesi eventualmente cambiasi con scooter ore 11-13, Gambini 45. 23636 Q
«500» B.L. ottime condizioni vendo. Grisancich, Annunziata n. 1. 64047 Q
«500» C ottime condizioni vendesi lire 240.000. Telefonare n. 23528. 64152 Q
«500» C Belvedere; 500 N 6000 km., vendonsi. S. Euferia, telef. 35623. 64157 Q
«500» C ottimo stato vendesi. Cadorna 8. 64157 Q
500 C Belvedere, 500 nuova, 103, Renault, Spyder 103. Severo 60, 38248. 23773 Q
500 C, Lambretta 150 LD, vendonsi. Tel. 38113. 23775 Q
500 C, 600, 1100-103-1958, Alfa 1900, Aurelia 2500 GT, vendonsi, scambiansi. Garage Derby, Promontorio. 64170 Q
«500» C 1953 e Giardinetta, perfette vendonsi mattinata. Bar Santos, XX Settembre. 23747 Q
600 vendesi ottimo stato '56. Via Petronio 10. Autorimessa Carli. 43414 Q
600 - Giardinetta ottime condizioni vendonsi. Visibili lunedì Giulia 23, corte. 43415 Q
«600» »56 perfetta vendesi mattinata esclusi intermediari. Telefonare 40009. 23610 Q
«600» bicolore elaborata '57 occasione vendo. Tel. 90617 giornata. 64074 Q
«600» ottimo stato motore revisionato e modificato. Telefono 54214. 64113 Q
«600» '56-'55 ratealmente. Ritiransi Vespe. Madonna Mare 12. 64114 Q
«1100» E vendo. Via D'Alviano 12, Autorimessa. 43392 Q
«500» C - perfetta vende privato presso Autorimessa Fiorita via S. Rita 2, tel. 29546. 23679 Q
«1100-103», perfetta fine '54 accessori vendesi lunedì. Telefonare 30501. 64141 Q
1100 A. B. perfetta vendesi. Petrocaltex, F. Severo. 64197 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A.A.A.A. SANT'ANTONIO NUOVO-MAZZINI orologeriaoreficeria con licenza, senza merce, arredamento moderno, signorile, completo insegne luminose, cassaforte blindata, cessione immediata. Escluse informazioni telefoniche. Affitto mensile 8000. Locali affari (negozi) in condominio: FABIOSEVERO 87 (fermata filovia 17), VICOLO CASTAGNETO 15/3/4 da 1.200.000 oppure affitto 12.000, magazzini posti ci da mq. 200, SANCILINO (Androna) con licenza alimentari e frutta-verdure, MEDIA-LUCIANI di ogni grandezza. Immobiliare Italia, Ponterosso 3, telef. 61512. 176 R
A.A.A. PRESTITI - contro cessionquinto quinquennali decennale a dipendenti da: Enti Pubblici - Acegat, Aziende Pubblica Utilità - Complessi Industriali - ecc. Vantaggiose condizioni - Celerità - Anticipi immediati - Rinnovi cessioni in corso - Italcessioni, Marconi 41, Bologna. 5573 R
AFFARE, articoli regolari, cessazione attività, merceria - cartoleria, vendesi. Telefono n. 59867. 64080 R
AFFARONE: vendesi negozio, via Carducci n. 24, completamente e finemente arredato. Telefonare n. 61641. 1223 R
ALIMENTARI centro affittasi. Agenzia, Caccia 3. 23702 R
AZIENDA alimentari ingrosso cedesi causa impegni fuori Trieste. Cass. 23707 R UPI.
BAR buffet gelati posteggio vendesi occasione causa partenza. Tel. 30601. 64108 R
BAR caffè, latteria, vendesi. Agenzia, Caccia 3. 23702 R
BAR pasticceria angolo tre fori centralissimo escluso mediatori. Telef. 36213. 43390 R
CERCASI capace per gestione negozio alimentari. Pascoli 27, lunedì. 43392 R
CERCASI persona con capitale semplice collaborazione in attività avviata. Cassetta 23749 R UPI.
COLLABORATORE con patente, esperto abbigliamento, tessuti, cercasi. Offerte referenziate: Cassetta 23769 R - UPI.
DISPONENDO vasto magazzino con banchina, corrente industriale, ufficio, cerco socio per combinazione commerciale rappresentanze o piccola industria. Cass. 23634 R UPI.
DISPONENDO laboratorio cerco socia sarta donna con piccola cauzione. Kandler 1, porta n. 2. 64033 R
GESTIONE bar cucina super alcoolici stagionale. Telefonare 54286, 12-16. 43388 R
GRANDE centralissimo negozio confezioni tessuti maglieria cerca socio sviluppo lavoro. Offerte Cassetta 64132 R UPI.
IN consegna o vendesi ricevitoria di tintoria, zona centrale. Casella 64192 R - UPI.
LATTERIA caffè gelateria con birra stagionale, bene attrezzata, forte incasso vendo ininterrotto mediari. Cass. 64059 R UPI.
MAGLIERIA completa macchinari funzionante con affittanza centralissimi locali cedesi facilitazioni lire 700 000. Telefonare lunedì 61347. 64131 R
NEGOZIETTO fiori centralissimo vendo migliore offerta. Cassetta 64098 R UPI.
NEGOZIO pulitura centralissimo cedesi. Cass. 23770 R - UPI.
OCCASIONE vendesi parte negozio cuoio pelli articoli da calzolaio, Ditta Norbedo, via Istria, 57 anni vita; oppure cercasi socio con capitale per liquidare parti ereditarie. Informazioni telefonare 52136. 64121 R
PANIFICIO avviatissimo, rione signorile, forte smercio pasticceria, nessuna rivendita, cedesi in affitto prossimo mese. Escluse trattative intermediarie. ADRIATER Sanfrancesco 10. 23798 R
PRIMARIA salumeria centrale avviatissima alto reddito vendesi. Telefonare 91694. 64198 R
RISTORANTE riviera, rinomato ambiente, vasto salone, ampia terrazza, attrezzatura, arredamento adeguato. Vendesi prontamente. Trattative esclusivamente con diretto acquirente. ADRIATER Sanfrancesco 10. 23798 R
SALONE signora attrezzato modernamente, avviatissimo, vendesi. Cassetta 23737 R UPI.
SPACCIO tabacchi con altre cinque licenze cedesi. Cassetta 64203 R, UPI.
STIRERIA lavanderia pulitura secco occasione adatta famiglia esuli, posizione, vendesi. Cassetta 23696 R UPI.
VENDESI negozio avviatissimo articoli auto e moto, centro. Cassetta 2333 R - UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FABIOSEVERO prontingresso, ultimi appartamenti lussuosi da 3/4 stanze, 3 poggioli, ascensore automatico. Visita qualunque ora su prenotazione telefonica. APIARI 7/1/2 (Roiano) una, due stanze, bagni, poggioli, economicissimi, consegna entro l'anno. — MEDIA-LUCIANI consegna luglio, una, due, tre stanze, ascensore, agevolazioni pagamento. — NAVALI 31 unico disponibile piano primo, due stanze, poggiolo, riscaldamento autonomo. — MILANO-CORSI palazzo nuovo signorile (rinuncia) tre stanze, accessori, due poggioli, ripostiglio, ascensore automatico, centraltermica. Favorevolissime condizioni pagamento. — VIA PORTA 41 in villa piano III, panoramico, lussuoso, 4 stanze, terrazza, riscaldamento autonomo. Contanti 3.000.000, rimanenza 29 anni. — DUINO CENTRO (confinante Scuola comunale) appartamento nuovo due stanze, poggiolo a mare, bagno installato, giardino. Ottima residenza estiva a 300 metri dalla spiaggia. — OPICINA (via Nazionale) terreno pianeggiante mq. 1500, fronte ml. 46. Eventualmente divisibile. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI complesso Rotonda Boschetto, casa torre, 1-2-3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento centralnafta poggioli, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1401 S
A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO due anticamere, un salone, più due stanze, un camerino ripostiglio con armadio muro, cucina, servizi separati, giardino, terrazza, centralnafta, centro città vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 64054 S
A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTINO zona Sangiacomo nuove due stanze, cucina, bagno, cantina, vendesi prezzo occasione eventualmente affittato. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 64054 S
A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in condominio consegna fine giugno, tristanze, cucina, bagno, gabinetto, doppi poggioli, cantina, centralnafta, ascensore, finiture accuratissime, soleggiatissimi, vende direttamente Impresa. Per informazioni e visite rivolgersi direttamente in cantiere via Sottoripa angolo via Fabio Severo. 23784 S
A.A.A.A.A.A. F. SEVERO vendesi appartamentino, atrio, camera, cucina, bagno, prezzo occasione per investimento. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 64054 S
A.A.A.A.A.A. ULTIMI appartamenti due stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, ascensore, imminente consegna L. 2.850.000, condizioni di pagamento, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 64054 S
A.A.A.A.A. APPARTAMENTI San Luigi, vicino nuova chiesa, vista libera, 2 stanze, cucina o soggiorno-cucinino ed accessori, poggioli, vendonsi condominio ampie facilitazioni pagamento. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 23786 S
A.A.A.A.A. CENTRALI, Galilei 20, soleggiati, vista libera, consegna estate, 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore, riscaldamento, poggioli. Quota contanti 1.850.000. Saldoprezzo 19.000 mensili. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 23785 S
A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI signorili, in costruzione via Udine angolo via Rittmeyer, appartamenti 3-4-5 stanze, stanzino, doppi servizi, termonafta centrale, vasti poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, via Mazzini 30. Orario 16-19. 23785 S
A.A.A.A.A. COLOMBO angolo Concordia, posizione soleggiatissima, riparo bora, vista libera, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, termonafta centrale, ascensore, poggioli, ottimi prezzi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 23785 S
A. A. A. A. A. COMMERCIALE 80, vista mare, costruzione iniziata, ultimi appartamenti, 2-3 stanze, servizi, poggioli, riscaldamento, giardino, ottimi prezzi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 23785 S
A. A. A. A. A. FACILITAZIONI massime (contanti da lire 800 mila, saldoprezzo 12.500 mensili), costruzioni iniziate via Flavia e via San Cilino, vendonsi soleggiati appartamenti, 2 stanze, cucina (o soggiorno-cucinino), bagno installato, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 23786 S

(Continua a pagina 12)

Stegù
VIA SORGENTE 4
angolo Via Carducci
DA OGGI ogni domenica ESPOSIZIONE aperta al pubblico ore 9-13

è una cosa sola che conta la qualità



e sulla qualità dei frigoriferi REX sono tutti d'accordo:
i tecnici - i rivenditori - il pubblico



c'è qualità e qualità
ma la qualità REX si spiega con questi fatti

tropic system
-una qualità che in EUROPA soltanto i frigoriferi REX hanno: alto potere coibente e rendimento frigorigeno superiore che consentono ai frigoriferi REX di conservare perfettamente i cibi anche in climi tropicali e quindi, nel nostro clima, di rendere di più e consumare di meno. Tutti i REX sono "Tropic-system".
I REX fanno il ghiaccio anche a 40 gradi all'ombra!

3-zone temperatura
-altra esclusività della REX per alcuni suoi tipi di frigoriferi: e questo significa poter ottenere, mediante lo speciale variatore brevettato, tre diverse e costanti temperature in tre zone della cella per una migliore e razionale conservazione degli alimenti mentre il "push-botton" - cervello del frigorifero - provvede automaticamente allo sbrinamento.
I REX conservano ciascun alimento alla sua "giusta" temperatura!

la linea
così funzionale nei colori e nelle misure d'ingombro e così elegante che anche fra molti anni sarà una linea "nuova". Nell'accuratezza delle finiture, nelle griglie scorrevoli, nello zoccolo smaltato antiruggine avrete tutta la misura della qualità REX anche nei particolari.
I REX danno importanza al vostro arredamento!

tutto questo è veramente qualità
tutto questo a prezzi "di qualità":

modello 145/TS	da litri 145	Lire	95.000
modello 170/TS	da litri 170	Lire	102.000
modello 190/TS	da litri 190	Lire	109.000
modello 190/SM	da litri 190	Lire	128.000
modello 215/SM	da litri 215	Lire	138.000
modello 280/SM2	da litri 280	Lire	208.000

prezzi esclusi IGE e DAZIO. La garanzia è valida soltanto se l'acquisto avviene presso un Rivenditore Autorizzato REX.

Le Industrie Zanussi di Pordenone sono uno fra i più grandi ed attrezzati complessi industriali produttori di frigoriferi in Europa:

Centro Studi e Ricerche
2000 dipendenti
400.000 metriquadrati di area complessiva
100.000 metriquadrati di superficie coperta
Servizio Assistenza Specializzato in tutta Italia e l'esperienza di oltre 2.500.000 apparecchiature per la casa.

REX
INDUSTRIE ZANUSSI PORDENONE

la qualità è il nostro prodotto principale

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MOSCA CAMBIA TATTICA NEI CONFRONTI DI BELGRADO?

Cordialità fra Kruscev e il Presidente jugoslavo

Sintomi di tregua notati nella polemica ideologica
Un'intervista di Tito sui «tempi duri» di Stalin

Belgrado, 2

L'agenzia «Tanjug» informa che il Primo Ministro sovietico Nikita Kruscev ha scritto al Presidente jugoslavo maresciallo Tito un messaggio in risposta a quello con cui il Presidente jugoslavo gli porgeva i suoi auguri per il 65.o compleanno dello statista sovietico. Kruscev esprime la speranza che l'amicizia tra i due paesi si svilupperà, nell'interesse della pace e del socialismo.

La settimana scorsa suscitò notevole interesse uno scambio di cordiali messaggi con i quali gli organi direttivi dei partiti comunisti jugoslavo e sovietico auspicavano l'inizio di discussioni sulle attuali divergenze ideologiche. Questo scambio aveva tratto origine dalla ricorrenza, celebrata con particolare solennità in Jugoslavia, del 40.o anniversario di fondazione del partito comunista.

Gli ambienti belgradesi attribuiscono una certa importanza al tono dei messaggi scambiati tra il maresciallo Tito e Kruscev, e ne sottolineano anzitutto lo spirito amichevole e caloroso, che appare in stridente contraddizione con il tono e lo spirito della campagna condotta contro la Jugoslavia da alcuni paesi del cosiddetto «campo socialista».

A proposito di tale campagna anti-jugoslava, gli stessi ambienti rilevano che già da qualche tempo a questa parte nè la stampa nè i dirigenti sovietici hanno espresso apprezzamenti critici nei confronti dei comunisti jugoslavi. Forse è ancora prematuro — si osserva — trarre qualche conclusione da questi pochi elementi che appaiono però significativi. Ma non c'è alcun dubbio che ci si sta avviando verso un mutamento se non nella politica vera e propria almeno nella tattica di Mosca verso i comunisti jugoslavi e il maresciallo Tito.

Proprio in questi giorni, tuttavia, il Presidente Tito ha concesso all'organo del suo partito «Komunist» un'intervista nella quale dichiara di avere passato un periodo peggiore a Mosca durante le epurazioni di Stalin che durante le battaglie della seconda guerra mondiale. «Per lo meno in guerra — dice Tito — uno sa dove è il nemico».

Tito aggiunge che egli trascorse la maggior parte del suo tempo a Mosca studiando e raramente lasciò il suo appartamento nell'edificio del Komintern. «Mi limitavo a leggere ed evitavo le conversazioni perchè la «NKVD» (polizia segreta) registrava tutte le telefonate. Forse questo comportamento mi ha evitato di finire sotto il coltello di Stalin. Mi resi infatti immediatamente conto che dovevo badare a me stesso».

A Tito l'intervistatore aveva chiesto quale era stato il periodo più brutto della sua vita. «Dato che tante cose sono maturate a Mosca, posso dire che il periodo trascorso colà è stato il più brutto della mia vita. Perfino in guerra era più facile, perchè uno sapeva da che parte fosse il nemico». Tito aggiunge che l'atmosfera a Mosca era talmente opprimente che egli fu felice quando potè tornare in Jugoslavia, anche se doveva vivere alla macchia. Tito sostiene che a seguito delle epurazioni di Stalin sono stati uccisi non meno di un centinaio di personalità jugoslave. «La maggior parte di costoro — dice il maresciallo — non sapevano che il loro telefono era vigilato e si meravigliarono quando una persona o un'altra veniva improvvisamente arrestata».

Dopo la scoperta della banda

Erano «antimilitaristi» i capi dei terroristi austriaci

Vienna, 2

Un nuovo e sorprendente episodio viene ad inserirsi nel dramma giallo dell'organizzazione clandestina neonazista. Si è scoperto che due dei capi di questa organizzazione, Gustav Etzel e Gottfried Finger, erano stati sino a qualche mese fa capi di una associazione che propugnava la smilitarizzazione dell'Austria.

L'Etzel ed il Finger, arrestati negli ultimi giorni per il sospetto di aver fondato una organizzazione armata illegale, facevano dunque un doppio gioco: mentre preparavano sabotaggi contro edifici, ponti, eccetera, partecipavano ad una campagna contro le «eccessive spese per l'armamento dello Esercito austriaco. Il 1.o maggio dello scorso anno, il Finger divenne addirittura capo nazionale dell'associazione antimilitarista, che tra l'altro, al paragrafo 5 del suo statuto, esigeva la «riduzione dei mezzi stanziati nel bilancio statale per le Forze armate». Poi, nel novembre 1958, l'attività antimilitarista dei due capi cessò di colpo.

E' strano — osserva il «Neuer Kurier» — che questo subitaneo cambiamento avvenisse proprio nel mese in cui fu uccisos il meccanico Walter Paschinger (perchè poteva essere «un testimone pericoloso» si dice). Ci si chiede se i due capi della lega segreta neonazista fingevano di osteggiare lo armamento dell'Esercito austriaco per conoscere persone, spiare movimenti e carpire segreti dell'associazione antimilitarista.

Arrestato un austriaco evaso dalle carceri

Pontebba, 2

Verso le ore 11 di ieri, in un diro di perlustrazione, i carabinieri procedevano al fermo di un individuo dal fare sospetto che in bicicletta si dirigeva verso Udine, proveniente da Tarvisio. Dall'interrogatorio si è potuto assodare che la bicicletta inforcata dal «fermato», il quale risponde al nome di Werner Riegles di anni 80, nato ad Innsbruck e residente a Leoben (Austria), di professione elettricista, era stata rubata poco prima, a Malborghetto, al signor Guelfo Zanassi, ufficiale postale in quel Comune.

Il 23 aprile scorso il Riegler era riuscito ad evadere dalle carceri giudiziarie di Klegenfurt, ove doveva scontare sette anni di reclusione, derubando nel contempo milletrecento scellini al secondino.

Precipita sulle Baleari un aereo con 5 persone

Madrid, 2

Si apprende da Palma di Majorca che un aereo austriaco, con a bordo cinque persone (due passeggeri e tre uomini di equipaggio), proveniente da Palma e diretto a Monaco è precipitato sulle montagne a circa 32 km. da Palma dopo aver urtato contro una delle vette della catena di Soller. Tutti gli occupanti sono rimasti uccisi.



L'incontro a Mosca fra il Maresciallo Montgomery e Kruscev

Isolati per il maltempo i centri della Valcellina

Pordenone, 2

L'alluvione ha provocato il completo isolamento dei centri dell'alta Valcellina. Mentre una grossa frana di materiale proveniente dai lavori della Sade, in località Varma, presso Barcis, ha interrotto il traffico per un lungo periodo, la deviazione del Cimoliana, presso Claut rimane intransitabile e i servizi pubblici di autolinea che collegano questo centro con la pianura sono sospesi. L'altra notte l'autocorriera Claut- Pordenone si è dovuta fermare; i passeggeri hanno potuto superare l'ostacolo, attraverso una passerella costruita appositamente per assicurare il transito. I servizi telefonici e telegrafici sono rimasti tutto il giorno sospesi; un pullman di pellegrini, recatosi a Venezia, probabilmente non potrà far ritorno a Claut perchè precario e pericoloso si è reso il transito sulla strada di Erto.

Le tariffe ferroviarie non sono all'o.d.g. del CIP

Roma, 2

In merito alle notizie circa un prossimo aumento delle tariffe ferroviarie è stato precisato all'Ansa che il problema non risulta tuttora all'ordine del giorno del comitato interministeriale prezzi.

«ATTENTI... VI VENIAMO ADDOSSO!» ULTIMA FRASE RACCOLTA DAL MARCONISTA

Un vuoto d'aria provocò la tragica collisione in volo

Date le condizioni del tempo a Vigna di Valle l'esercitazione era stata ritardata di due ore - L'unico testimone racconta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 2

La giornata del primo maggio resterà, nelle cronache romane, come una giornata di lutto. Alle 16,24 di ieri una sciagura aerea è avvenuta sulla zona di cielo tra la Braccianese e l'Aurelia. Due idrovolanti biposti del Centro di soccorso aereo appartenenti all'84.o Gruppo idro della 284.a squadriglia di Vigna di Valle sono venuti a collisione in volo. Tutti e quattro gli aviatori sono periti. Essi sono: il tenente pilota Pietro Iiaro da Treviso, di 29 anni, ufficiale di complemento in attesa di passare in Spe., il ten. pilota Aurelio Amendola, da Teano (Caserta) di 27 anni, proveniente dall'Accademia aeronautica; il sottotenente del Genio aeronautico Giovanni Prosdocimo di Pasiano di Pordenone (Udine) di 30 anni, che aveva il compito di controllare il funzionamento dei velivoli in particolari condizioni atmosferiche; il maresciallo di 2.a classe pilota Giampiero Ressia da Cossano (Vercelli) di 39 anni.

Solo stamane è stata compietata la pietosa opera di recupero delle salme dei quattro aviatori. I resti semicarbonizzati del tenente Mario Chiero, del maresciallo Ressia, del tenente Amendola e del sottotenente Prosdocimo sono stati trasportati all'Istituto di medicina legale dell'Università, a disposizione dell'autorità giudiziaria. I membri della commissione di inchiesta hanno iniziato, su disposizione della Magistratura e delle autorità militari, una accurata indagine ai fini di stabilire le esatte cause del disastro. Fanno parte della commissione il comandante della Zat gen. Remondino, il capo di stato maggiore della III Zat, gen. De Geronimo; il comandante dell'aeroporto di Vigna di Valle, maggiore Calo ed il col. Vacca dell'Aeronautica militare. I lavori della commissione si svolgono nel più assoluto riserbo e dovranno trascorrere alcuni giorni prima che possano concludersi. Trova nuova conferma l'ipotesi, già formulata. Un vuoto d'aria avrebbe provocato la collisione dei due aerei che procedevano affiancati a pochi metri di distanza l'uno dall'altro, e la conseguente loro caduta in località «Testa di lepre», in un campo tra l'Aurelia e Cacal Bruciato.

Per meglio rendersi conto dei fattori che nel giro di brevissimi terribili istanti hanno provocato la sciagura, occorre descrivere le condizioni atmosferiche del cielo dell'aeroporto di Vigna di Valle, ove ha sede il Centro di soccorso aereo. Vento violentissimo, pioggia e conseguente spostamento di nuvole e di masse d'aria. Le condizioni del tempo erano tatno proibitive che l'esercitazione dei due idrovolanti, del tipo «P. 136», era stata ritardata di due ore. Verso le 15.50 poichè il vento sembrava un poco diminuito e l'azzurro si faceva strada in qualche squarcio tra le nubi basse, i due aerei-anfibio, pilotati dal tenente Chiaro e dal tenente Amendola, si erano levati per una esercitazione di volo abbinato.

Senonchè proprio quando i due velivoli si apprestavano a concludere la loro esercitazione svoltasi fino a quel momento regolarmente, è capitato l'imprevisto. Che sia stato un vuoto d'aria provocato dal forte vento a causare lo scontro, sarebbe dimostrato dalla frase improvvisamente raccolta dal marconista dell'aeroporto che era in collegamento coi due velivoli. Ad un certo punto attraverso la cuffia egli ha raccolto questa frase che, con voce concitata, veniva lanciata probabilmente dal tenente Chiaro: «Attenti... Vi veniamo addosso!».

L'unico testimone utile per la ricostruzione dei fatti è il contadino Giuseppe Onorati dimorante nel podere 666 dell'Ente Maremma. Ha raccontato: «Tirava un gran vento, tanto che alcune tegole della mia casa si erano spostate ed io era lì per riparare il guasto. I due aerei procedevano affiancati quando uno di essi, come eseguendo un comando, si è avvicinato all'altro, per qualche attimo se ne è poi lievemente discostato, poi ho udito il tremendo boato. L'ala dell'aereo che volava un poco più in alto e che si era improvvisamente abbassato si è staccata ed è precipitata. Subito dopo anche i due velivoli, seguiti da una scia di fumo nero, hanno perso quota. Uno è caduto mentre l'altro ha tentato inutilmente di riprendere quota».

C. L.

Aperto il terzo convegno della stampa cattolica

Roma, 2

Nella sala della protomoteca capitolina si è inaugurato stamane il III Convegno nazionale della stampa cattolica. Il saluto di Roma è stato porto dal Sindaco Cioccetti il quale, dopo essersi, detto onorato di far parte anch'egli della stampa cattolica, in seno alla quale ha svolto oltre ad attività pubblicistica, anche amministrativa, ha indicato i doveri propri del giornalismo cattolico. Quindi, dopo che il prof. Gedda ha recato ai congressisti il saluto dell'ACI, il Card. Lercaro, Arcivescovo di Bologna, ha svolto la prolusione al convegno.

Giuffrè dovrà pagare un miliardo per tasse

Roma, 2

Un messo speciale dell'Ufficio imposte dirette di Bologna ha notificato oggi al comm. Giuffrè un avviso di accertamento di redditi di R.M. cat. C-1 e complementare dal 1954-55 al 1957-58 per una imposta complessiva da pagare di 983 milioni di lire (815 di imposte e 168 di sovratassa). Subito dopo, sempre nei confronti del comm. Giuffrè, è stata eseguita notifica di emissione di ruoli straordinari per pari importo da riscuotere in una unica soluzione con la rat adel giugno 1959.

La procedura della doppia notifica è stata adottata dall'Ufficio delle imposte dirette onde cautelare gli interessi della Finanza. Si è informati che il curatore fallimentare presenterà ricorso, ma questo, come è noto, non ha effetto sospensivo.

Processati a Chiavari quattro giovani tedeschi

Chiavari, 2

Al Tribunale di Chiavari sono stati processati in contumacia quattro giovani tedeschi imputati di porto abusivo di arma bianca e minacce a mano armata. I giovani sono Peter Much di 19 anni, Alfred Hora di 20, Rudolf Brixner di 18 ed Helmut Daumel di 19, tutti provenienti da Skhwetzingen.

Essi il 3 agosto 1958 si erano resi responsabili di minacce ai danni di tre bagnini chiavaresi intervenuti in difesa di un loro collega Angelo Sanguineti, venuto a diverbio con i giovani. Il Tribunale di Chiavari ha condannato il Much a 16 giorni di reclusione mentre ha mandato assolti gli altri tre per insufficienza di prove.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

Nomina del Comm. A. Hofland a Consigliere Delegato della Royal Dutch Petroleum Co.

Il Signor F. A. C. Guépin, che ha recentemente raggiunto il 60.o anno di età, ha reso noto il suo desiderio di lasciare alla fine del prossimo mese di giugno le cariche di Consigliere Delegato della Royal Dutch Petroleum Co., della Bataafse Petroleum Mij. e della Shell Petroleum Co. Ltd.

All'Assemblea Generale della Royal Dutch, che avrà luogo il 20 maggio p. v., verrà proposta la nomina a Consigliere Delegato del Comm. A. Hofland O. B. E. con decorrenza dal 1.o luglio 1959.

Successivamente, e sempre con decorrenza dal 1.o luglio, al Comm. Hofland verranno assegnate le cariche di Consigliere Delegato della Bataafse Petroleum Mij. e della Shell Petroleum Co. Ltd., dove egli ricopre attualmente la carica di Consigliere di Amministrazione.

Sincero amico dell'Italia, il Comm. Hofland, che è anche Consigliere di Amministrazione della Shell Italiana (della quale, anzi, nei primi anni della sua carriera è stato collaboratore) ha sempre seguito e studiato con particolare interesse i problemi relativi alla vita economica e industriale del nostro Paese.

Uomo di larghe vedute, profondo conoscitore di fatti e di uomini, egli ha sempre ritenuto che l'Italia, per la sua antica civiltà, le sue sane tradizioni, la vitalità del suo popolo, e la sua sempre giovanile spinta verso un migliore avvenire, debba e possa dare un sostanziale contributo al progresso della civiltà ed al benessere della moderna Europa.

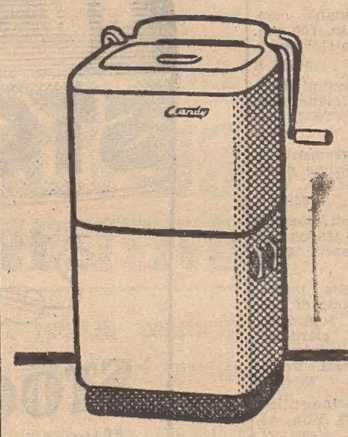
In riconoscimento dell'opera che il Comm. Hofland ha compiuto nell'interesse del nostro Paese, è stato di recente insignito della Commenda dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

L'assunzione da parte del Comm. Hofland di una delle massime responsabilità direttive del Gruppo Royal Dutch/Shell, è motivo di sincero compiacimento per quanti, anche in Italia, hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di apprezzarne le alte doti.

Una Candy in ogni famiglia
ora potete scegliere fra 3 modelli
Candy
quello che fa per voi

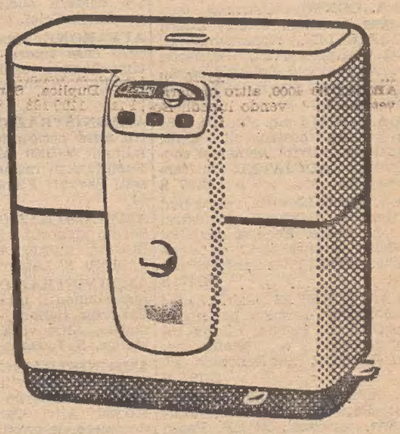
automatic
Doppia lavatura col tamburo rotante a doppio movimento. Lava 4 chili di biancheria con soli 17 litri di acqua: 1 chilo di roba in più con 1/3 del consumo d'acqua delle normali lavatrici. Automatic fa tutto da sola.
L. 195.000





modello 48
La piccola, graziosa lavatrice per piccola famiglia. Occupa lo spazio di una seggiola. Lava 3 chili e mezzo di biancheria in soli 7 minuti.
L. 59.000 volt 220
L. 66.000 con trasformatore

bimatic
La lavatrice che fa da sè il lavoro di tre. Lava, sciacqua e asciuga contemporaneamente. E' munita di termostato, che protegge gli elementi riscaldanti. La lavatrice, che permette di essere distratti.
L. 98.000 220 volt
L. 106.000 con trasformatore



In vendita esclusivamente presso:
CASA DELLA MACCHINA - Via S. Caterina 9 - Tel. 38078
SERGIO ROSSONI - Via Carducci 15 - Tel. 24957

CON L'ADESIONE DI 9 PAESI ATLANTICI

Aperto alla Spezia il Centro oceanografico

Dovrà dedicarsi ai mezzi di ricerca e di localizzazione dei sommergibili

La Spezia, 2

Il Centro scientifico internazionale di ricerche oceanografiche è stato inaugurato stamane alla Spezia nello stabilimenti della Marina militare di San Bartolomeo. Vi hanno aderito nove Nazioni dell'Alleanza atlantica: Canadà, Danimarca, Francia, Germania Occidentale, Italia, Olanda, Norvegia, Inghilterra e Stati Uniti.

Al «Centro», istituito dal Comanda supremo alleato dell'Atlantico, collaboreranno illustri scienziati dei Paesi Nato allo scopo di estendere le ricerche oceanografiche intese a potenziare i mezzi di ricerca e di localizzazione dei sommergibili. Attualmente il «Centro» è comandato dal cap. di vascello Gentry della Marina americana. Alla cerimonia inaugurale hanno presenziato il Capo di Stato Maggiore della Marina italiana amm. Pecori Giraldi, il Comandante superiore alleato dell'Atlantico amm. Wright, lo addetto navale francese presso la Nato amm. Barjot, le delegazioni dei singoli Paesi aderenti al Centro comprendenti autorità militari e personalità della scienza e della cultura, nonchè le massime autorità militari, civili e religiose.

Nel corso della cerimonia ha parlato il Capo di S. M. della Marina italiana amm. Pecori Giraldi il quale ha ricordato come proprio 25 anni or sono un gruppo di giovani riuscì a realizzare quei mezzi d'assalto che dimostrarono chiaramente come la scienza, la tecnica e l'ingegno possano mettere a disposizione delle forze operanti mezzi bellici di insostituibile valore. E li realizzò proprio nei locali del «Centro» che oggi si inaugura e che, anche allora, erano destinati allo sviluppo dei mezzi subacquei.

L'amm. Wright, dopo la cerimonia, intrattenendosi con giornalisti italiani e statunitensi ha detto che la minaccia dei sommergibili sovietici si era delineata fin dalla fine dell'ultimo conflitto. E' noto, ha aggiunto, che i sovietici hanno una Marina subacquea molto forte, tale da minacciare le comunicazioni fra i paesi del mondo libero ed è noto altresì che i sovietici stanno lavorando attivamente attorno alla propulsione nucleare che si suppone potranno adottare ben presto nei sommergibili dotati di missili. L'amm. Barjot, rispondendo ad una domanda di un giornalista che gli aveva chiesto se esiste una minaccia di sommergibili sovietici per l'Africa e il Mediterraneo, ha risposto che essa esiste doppiamente: dalla parte del Mar Nero e dalla parte dell'Atlantico. A questo riguardo l'amm. Berjot ha soggiunto che si sta lavorando per uno stretto controllo degli stretti.

CONIUGI SVIZZERI arrestati per furto

Chiavari, 2

I coniugi svizzeri Werner Zurcher di 45 anni e la moglie Madeleine Jeanne Czechowski di 44 anni, entrambi residenti a Trubschachen in provincia di Berna, sono stati arrestati questa mattina a Chiavari sotto imputazione di furto aggravato e continuato ai danni dell'orefice Luigi San Sebastiano. I due coniugi si erano presentati al commerciante in due riprese per decidere sull'acquisto di una collana.

IL PROCESSO DI LATINA CONTRO BRUNO MANCINI

FU DEL TUTTO SPONTANEA LA CONFESSIONE DEL «MOSTRO»

Così sostengono concordemente il capo della Mobile e il funzionario che fece il primo interrogatorio

Roma, 2

E' continuato oggi alla Corte d'Assise di Latina il processo a carico di Bruno Mancini, presunto assassino della piccola Rosalba D'Imperio.

Stamane è stato chiamato a deporre il commissario Luigi Cascella, capo della Squadra mobile di Latina, la deposizione del quale era molto attesa, in quanto il Mancini ha sempre giustificato la sua confessione, accusando i funzionari della Questura di averlo indotto, con percosse e mezzi suggestivi, ad addossarsi la responsabilità del delitto.

Ad un certo punto l'avv. Tomassini, difensore del Mancini, ha chiesto di mettere a confronto l'imputato e il dott. Cascella, poichè il Mancini, nella sua deposizione, dette una versione dei fatti esattamente contraria a quella del funzionario dichiarando che furono i funzionari della Questura ad iniziare i discorsi di psicanalisi e sdoppiamento della personalità, allo scopo di suggestionarlo e fargli credere di aver commesso il delitto mentre il dott. Cascella dichiarò, ed ha confermato oggi, che fu l'imputato medesimo a deviare su quei discorsi, invece di rispondere alle precise contestazioni che gli venivano mosse. La Corte si è però riservata di decidere per il confronto.

E' continuata quindi la lettura della deposizione del dott. Cascella. L'avv. Cassinelli ha chiesto al funzionario se il Mancini, a proposito della scomparsa di una bimba a nome Ajello, molto tempo prima del delitto, prospettò al commissario l'ipotesi che la bambina non fosse morta per disgrazia ma perchè vittima di violenza. Il commissario ha confermato che, molto tempo dopo la morte della bambina, che risale a tre o quattro anni fa, e cioè solamente sei o sette mesi prima del delitto di cui il Mancini è imputato, egli si presentò in Questura e, parlando con lo stesso commissario gli prospettò quella ipotesi.

Dopo il dott. Cascella è stata la volta del dott. Cappuccio, il funzionario che interrogò il Mancini e che, secondo l'imputato, avrebbe operato su di lui la sugegstione che lo indusse a confessare. Il commissario ha detto, in sostanza, che non fu lui ad inizare quei discorsi di psicanalisi e di sdoppiamento della personalità, ma proprio il Mancini che, invece di rispondere alle domande che gli venivano rivolte, faceva dei lunghi monologhi su quegli argomenti. Il commissario ha precisato altresì che, ad un certo momento interruppe il Mancini per non dargli l'impressione di essere caduto nel suo tranello, dicendogli: «Smettila di raccontare fesserie». Il Mancini ritenne però che la strada che aveva preso era quella buona, ritenen cioè di avere impostato bene il modo di rendere la sua confessione. Continuò quindi a raccontare di quanto si tsava verbalizzando e quanto poi raccontò anche al Procuratore generale.

Nell'udienza pomeridiana sono stati interrogati due agenti: Guerrino Panico e Giovanni Jovane, quegli uomini cioè che non hanno avuto mai dubbi sulla confessione del Mancini. Essi hanno sostenuto che la confessione del falso profugo è stata spontanea e che nessuna sugestione vi è stata nei suoi confronti. Nella prossima udienza avrà inizio la discussione.



Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120

...più buoni
più belli
meno cari...

IL 1959 segna l'atto di nascita dei primi frigoriferi lanciati sul mercato all'insegna del MEC. Recentemente alla Fiera di Milano le grandi Case hanno presentato le loro novità: apparecchi migliorati nell'estetica, nel rendimento e nel prezzo. I prezzi sono notevolmente ribassati rispetto a quelli dello scorso anno. L'UNIVERSALTECNICA, in corso Garibaldi 4, è oggi in grado di presentare un assortimento spettacoloso delle ultime «frigo-novità», e accorda agevolazioni di pagamento di vero favore. Non aspettate luglio per acquistare il vostro «frigo»: ordinatelo ora alla UNIVERSALTECNICA, e vi sarà consegnato subito. Pagherete la prima rata dopo un mese di prova.

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI N. 4

Stegù
MOSTRA
II.o p., Via Carducci 24
(Ingresso Galleria - sopra Sala Biliardi)
DA OGGI
ogni domenica
ESPOSIZIONE
aperta al pubblico
ore 9-13

SELEZIONE
Unico negozio specializzato nell'arredamento moderno
Viale XX Settembre 16
DA OGGI
ogni domenica
ESPOSIZIONE
aperta al pubblico
ore 9-13

Stegù
VIA SORGENTE 4
angolo Via Carducci
DA OGGI
ogni domenica
ESPOSIZIONE
aperta al pubblico
ore 9-13

A.A.A.A.A. FABIO SEVERO angolo Kandler, consegna estate, ultimi appartamenti soleggiati, 2-3-4 stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore, ampi poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 23785 S

A. A. A. A. A. GRATTACIELO imminente inizio costruzione, principio viale Sonnino (accanto Cine Capitol), appartamenti da 2-3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, vista libera, termonafta centrale, ascensori, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 23786 S

A. A. A. A. A. GRATTACIELO Roiano, via Giacinti 4 - Appartamenti ultime disponibilità due-tre stanze, ascensori, carichi immondizie, centralnafta, vista mare, finimenti signorili ed altri accessori. Mutuo bancario, pronta entrata. Geometra Germani, via Carducci 10, telefono 35606. 1165 S

A.A.A.A.A. LOCALE d'affari nuovo via Revoltella vendesi condominio. Amministraz. Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 23786 S

A.A.A.A.A. LOCALI d'affari costruendo edificio vicino nuova chiesa San Luigi. buona posizione commerciale, vendonsi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini n. 30. Orario 16-19. 23787 S

A.A.A.A.A. MAGAZZINO centrale, mq. 358, adatto qualsiasi genere commerciale e di distribuzione, vendesi condominio in stabile nuovo via Pascoli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 23787 S

A.A.A.A.A. VIA Fabio Severo 22, appartamenti soleggiati, signorili, vista libera, 3-4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore, prossimo inizio costruzione ad opera di primaria Impresa locale. Rivolgersi Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 23786 S

A.A.A. APPARTAMENTI 1 e 2 stanze accessori prossima costruzione, via Pola angolo via dell'Istria, vendonsi. Via San Francesco 14, tel. 30355, dalle 16 in poi. 64193 S

A. A. APPARTAMENTI via Cologna, 2-3 stanze, termobagno. Prenotazioni, visione progetti: Amministrazione Terlizzi, Sanfrancesco 14. 23762 S

A.A. CORSO costruzione, rione signorile, appartamenti fino a 5 stanze, tutti comforts. Soleggiatissimi con vista. Eventuali agevolazioni. ADRIATER Sanfrancesco 10. 23797 S

A.A. CORSO costruzione, zona GIARDINO PUBBLICO, appartamenti 2-3 stanze, tutti servizi, centralriscaldamento. Eventuali agevolazioni. ADRIATER Sanfrancesco 10. 23797 S

A.A. CORSO ultimazione edificio zona FABIOSEVERO, consegna estate. Appartamenti 3 stanze, cucina, cantina, due poggioli, centralriscaldamento, ascensore. Finiture accurate. Posizione soleggiata. ADRIATER Sanfrancesco 10. 23797 S

A.A. CORSO costruzione, consegne prossimo estate, ZONA GARIBALDI. Appartamentini 1-2 stanze, servizi, ascensore, ampio poggiolo. Soleggiatissimi. Agevolazioni fino 50%. Adriater Sanfrancesco 10. 23796 S

A.A. LOCALI mq. 500, 700, 1500 in nuove costruzioni adatti qualsiasi attività, vendonsi condominio. ADRIATER Sanfrancesco 10. 23797 S

A.A. STABILE città, valore non inferiore 50.000.000 acquistasi prontamente. Esclusa qualsiasi offerta intermediaria o telefonica. ADRIATER Sanfrancesco 10. 23797 S

A.A. TERRENI stabili, aree fabbricabili, cercansi per nuove costruzioni. Escluse offerte intermediarie o telefoniche. ADRIATER Sanfrancesco 10. 23797 S

A. APPARTAMENTI 5 stanze: Perugino, Rosmini, Ponziana, vendonsi. AGEP, Passo Goldoni 2. 64115 S

A. PRENOTAZIONI. Prossimo inizio costruzione nuovo edificio signorile zona BATTISTI. Appartamenti fino 6 stanze, tutti comforts, grandi terrazze, poggioli. Finiture, impianti extralusso. Inizio vendite con vantaggio scelta posizione. Possibili adattamenti, trasformazioni interne. Libera visione progetto. Adriater, Sanfrancesco 10. 23796 S

A. PRENOTAZIONI: Prossimo inizio nuova costruzione VIA GIULIA. Appartamenti fino 5 stanze, soggiorno, tutti servizi, ogni comforts. Ampia vista. Soleggiatissimi. Inizio prenotazioni dopo 10 maggio con vantaggio scelta posizione. Libera visione progetto. Adriater, Sanfrancesco 10. 23796 S

A. PRENOTAZIONI: Prossimo inizio costruzione gruppo palazzine signorili zona BESENGHI. Appartamenti 3-4 stanze, salone, tutti comforts, servizi extralusso, 3 grandi poggioli, centralriscaldamento, giardino. Posizione soleggiatissima, ampia vista. Inizio prenotazioni dopo 10 maggio con vantaggio scelta posizione. Libera visione progetti. Adriater, Sanfrancesco 10. 23796 S

A. PRENOTAZIONI: Imminente inizio costruzione due edifici zona piazza GARIBALDI. Appartamenti 2-3-4 stanze, tutti servizi, ogni comforts, riscaldamento, ascensore, grandi poggioli. Posizione soleggiata, ampia vista. Inizio prenotazioni con vantaggio scelta posizione. Possibili trasformazioni, adattamenti. Libera visione progetto. Adriater, Sanfrancesco 10 23796 S

A. PRENOTAZIONI: Iniziata nuova costruzione zona MARINA. Appartamenti fino a 5 stanze, tutti servizi, ampi poggioli. Posizione soleggiata. Libera visione progetto con vantaggio scelta posizione. Eventuali agevolazioni. Adriater Sanfrancesco 10. 23796 S

A. CONVENIENTISSIMI bistanze, soggiorno, bagno, poggioli, vista mare, vendonsi via Colombo. AGEP, Passo Goldoni n. 2. 64115 S

A. GARAGE condominio. completamente attrezzato, 600 mq. vende AGEP, Passo Goldoni 2. 64115 S

ABITAZIONI condominiali occupate: Perugino, Roiano, Sangiacomo vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

ACQUISTASI appartamento libero anche in disordine direttamente da proprietario. Telefonare 30056. 64049 S

ACQUISTO contanti terreno zona ponte bivio Madonnina Gorizia. Offerte Cassetta 43315 S UPI.

AFFARONE: casetta nuova, zona climatica Rigolato di Udine, 2 stanze letto, soggiorno, cucinino, terrazzino, giardinetto, tutta mobiliata, vendesi libera 1.600.000. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 23742 S

AFFARONE appartamentino stanza cucina WC S. Vito; altro camera cucina Vespucci, vendonsi. Telef. 61793. 64078 S

AFFARONE, appartamento libero casa nuova bistanze cucina bagno poggiolo. Visitare ore 10-12. Vespucci 8. Siro. 64204 S

AMMINISTRAZIONE Lauro, tristanze occasione Sonnino 3 milioni 500.000 altri 2.800.000. Facilitazioni mutuo. Altri Rossetti davanti Fiera. S. Lazzaro 11. 64213 S

AMMINISTRAZIONE Lauro, Severo signorili 3.950.000. Facilitazioni mutuo. Altri Cologna 2.450.000. S. Lazzaro 11. 64213 S

AMMINISTRAZIONE Lauro, appartamenti ultimi Coroneo, Carpison signorili, facilitazione mutuo. Altri villa Besenghi 4 stanze. S. Lazzaro 11. 64213 S

AMMINISTRAZIONE Lauro, palazzina Negrelli prenotansi bistanze soggiorno prima quota 800.000. Altri Campi Elisi e Commerciale pronti 2.800.000. S. Lazzaro 11. Tel. 24751. 64213 S



HA VINTO

UN'AUTO DI LUSSO CON ROULOTTE

ADELE VOLLONO

NAPOLI Viale M. Cristina di Savoia 51 **Buono n. 2/29435**

Dieci FIAT 600

sono state assegnate dalla sorte ai signori:

MARIA D'AGOSTO GENOVA - Salita della Neve 15/F	**Buono n. 3/26677**
ACHILLE SECU' NOVARA - Via Beltrami 32	**Buono n. 1/17161**
VIRGINIO MERAVIGLIA MILANO - Via Vincenzo da Seregno 4	**Buono n. 1/16574**
Dott. CARLO BAGNATO VENEZIA - Zattere 1416	**Buono n. 6/05210**
ANTONIO TORI E CASTELFRANCO EMILIA (MO) - Piazza Dogali 16	**Buono n. 6/14094**
LUISA PALLUCCHINI PERUGIA - Via Pellini 39	**Buono n. 3/22839**
GIOVANNI BATTISTA COLAZINGARI ALATRI (FROSINONE) - Via SS. Trinità 30	**Buono n. 5/16997**
MARIA CRUCIANI AVERSA (CASERTA) - Via Appia Sud	**Buono n. 4/19744**
ANNA SISTI BARI - Via Dante 273	**Buono n. 7/02691**
FRANCA MOI SASSARI - Via Buonarroti 4	**Buono n. 1/16526**

Estrazione effettuata a Trieste a norma di legge alla presenza dell'Intendente di Finanza

APPARTAMENTI due - tre stanze ricchi accessori zona Sangiovanni Terzarmata Fabioseverо vendonsi. Amministrazione Failla. Corso Italia 29. 64203 S

APPARTAMENTI 1-2-3 stanze e servizi, centralnafta, ascensore, ogni comforts, viale Ippodromo, esposizione mezzogiorno, vista panoramica, accettansi prenotazioni. Telefonare n. 37511, orario ufficio. 23588 S

APPARTAMENTI ultimi condominio, 2 stanze, soggiorno, cucinino, accessori, ascensore, paraggi Rossetti. Telef. 96469 e 61180. 64151 S

APPARTAMENTI in condominio, tre stanze, soggiorno, servizi, riscaldamento, soleggiati, ottime rifiniture, pronta entrata, via Revoltella, vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon, telef. 90718. 64159 S

APPARTAMENTI in costruzione, bistanze stanzetta soggiorno cucinino servizi centralnafta. Zona marina vendesi. Telefonare 61793. 64078 S

APPARTAMENTI liberi e occupati quadristanze servizi, poggioli centralissimi vendesi, piazza S. Giovanni 3, Zara. 64078 S

APPARTAMENTI pronto ingresso: 3-4 stanze servizi Severo, Giulia, Galleria, Belpoggio; bistanze stanzetta - bistanze soggiorno Commerciale, Vico, Ventisettembre, Sangiacomo — vendonsi facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 73 S

APPARTAMENTI - villette - stabili (anche occupati) acquista per impiego Società Finanziaria. Dettagliare Cassetta 48 S UPI.

APPARTAMENTI zona signorile, 4 stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, San Maurizio 4. 1402 S

APPARTAMENTI zona via Piccardi, soleggiati, 2 stanze, soggiorno, cucinino, poggioli, bagno, ascensore, riscaldamento centralnafta, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1403 S

APPARTAMENTI zona Campi Elisi, soleggiati, con vista mare, 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1408 S

APPARTAMENTINO, stanza, cucina, corridoio, WC, comfort, tutto mobiliato, vendesi condominio. Rivolgersi via Scuole nuove, trattoria «due Moreri», dalle ore 12 in poi. 64069 S

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, stanzino, ripostiglio, cantina, servizi separati, poggioli, ascensore, riscaldamento autonomo, sito Piazzale Rosmini, vendesi libero. Tel. 41112. 64094 S

APPARTAMENTO zona Cologna, 2 stanze, cucina, bagno, 2 ripostigli, cantina, telefono, riscaldamento autonomo, vendesi libero. Carli, S. Maurizio 4. 1407 S

APPARTAMENTO condominio occupato con contratto nuovo, stanza, cucina, vendesi 950.000. Carli, S. Maurizio 4. 1411 S

APPARTAMENTO signorile nuovo, viale D'Annunzio, VII piano, 2 stanze, stanzetta, cucina, poggiolo, bagno completo, armadio, termosifone, ascensore, vendesi libero. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 23742 S

APPARTAMENTO Torsampiero soleggiato 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, WC, industriale, cantina, ascenscre, cetofono, vendesi libero 3.300.000. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 23742 S

CASETTA bistanze orto, periferia, acquisterei occupata, scambiando casetta bistanze cortile città. Cestino mancanti prezzo località. Cassetta 64055 S UPI.

CASETTA 3 quartieri uno libero vendesi Gretta, Cisternone 26, Svaghi. 23705 S

CASETTA libera bistanze stanzetta giardino; condominio 4 stanze, servizi, centro, vendonsi. Agenzia, Caccia 3. 23702 S

CASETTA con giardino S. Giovanni Roiano acquisto. Telefono 30702. 43416 S

CONDOMINIO libero, camera cameretta cucina ripostiglio industriale, telefono, parte mobiliato. Campo S. Giacomo 21, I destra. 23668 S

CONDOMINIO tristanze bagno preferibilmente Barcola Roiano cercasi. Specificare migliori condizioni di pagamento. Telefonare 61574. 23746 S

GARAGE centro, casa nuova vendesi in condominio. Carli, S. Maurizio 4. 1404 S

IMPRESA acquista permuta terreno costruzione villette. Milano 33, telefono 38233. 23666 S

LIGNANO Sabbiadoro, via Vicenza 13, prima parallela lungomare, villa tre appartamenti indipendenti, vani otto, accessori vendesi L. 9.000.000 trattabili. Visibile giorni 1-2 e 3 maggio, oppure offerte Cassetta 43350 S UPI.

LOCALE 48 mq. vari usi piccolo terreno vendesi. Pascoli n. 2/F. 23639 S

LOCALE casa nuova adatto bar, vendesi in condominio. Carli, S. Maurizio 4. 1405 S

LOCALI Roiano, Perugino indicati commercio, artigiano, deposito vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

MONFALCONE vendesi villetta paraggi Stazione, due appartamenti, giardino, orto. Pino Furlan, grattacielo, tel. 3553.

PANORAMICO soleggiatissimo ultimo piano (ascensore) Viale: salone, stanza, ricchi accessori, termonafta, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 23759 S

T. A. PROGETTAZIONI edili, scomparti, planimetrie, arredamenti negozi, esegue «JULIA», STUDIO TECNICO IMMOBILIARE, TOMMASEO 2, TEL. 23317. 11570 S

TERRENI costieri altipiano S. Croce vendiamo. ASPA, S. Croce, telefono 21222. 23650 S

TERRENI — Rozzol, Gretta, Commerciale, Flavia — indicati villette, palazzine, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

TERRENO (Opicina) 1500-2000 mq., acquisto contanti. Dettagliare posizione. Offerte: Cassetta 11589 S - UPI

TERRENO per costruzione, acquisterei, serietà discrezione. Offerte Cassetta 1410 S UPI.

VENDIAMO locali d'affari rendita sicura centralissimi, altri periferici. Zara, telef. 61793.

VILLA lussuosa Opicina, quattro stanze, due stanzette veranda doppi servizi, garage, bellissimo giardino, vendesi. Indirizzo UPI. 64073 S

VILLA centro Opicina, 3 stanze, soggiorno, 2 camerette, riscaldamento, 2.300 mq. terreno con pini vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1406 S

VILLE: Opicina (due appartamenti), Romagna, Barcola, Montecucco, casetta Portogruaro, vendonsi. ATEC, Goldoni 1.

T Villeggiature L. 50

ALBERGO Costa Doro - Cucina veneziana - Laggio di Cadore mt. 945. 5591 T

U Matrimoniali L. 60

ASSOLUTA serietà agevoliamo ottime sistemazioni matrimoniali massima riservatezza. Casella 82 M. SPI, via Parlamento 9 Roma. 5159 U

DISTINTO sano casa propria possidente beni immobili, sposerebbe distinta, piacente, sola 58.enne. Cass. 64102 U UPI.

PENSIONATO statale 68enne presenza giovanile risposerebbe affettuosa casalinga con quartiere. Cassetta 64154 U - UPI.

SOLO 58.enne presenza, lavoro stabile, risposerebbe adeguatamente signora 50-57.enne (seria affettuosa. (Serietà). Cassetta 64123 U UPI.

V Diversi L. 50

A.A. SCARPE Varese, convenientemente lire 300 settimanali ditta Cosmos di G. Kleinmann, via Rossini 16. 64134 V

ALBA astrochiromanzia radiestesista. Solitro 13, tel. 28482, riceve tutti giorni. 64032 V

MILENA Torrebianca 27 primo. Chiromanzia radiestesia (foto assenti) 16-20. 23782 V

SPOSI avrete viaggio gratuito per acquisto mobili telefonando al 47279. 23678 V

XANDRA, Giacinti 20-I - Chiromante parigina, consiglia tutte questioni. (Pomeriggio).

